

ATTI PARLAMENTARI
LEGISLATURA II

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. III
n 5

RELAZIONE FINANZIARIA DELLA CORTE DEI CONTI

SUL

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

il 4 luglio 1956

PAGINA BIANCA

INDICE

DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 1952-53.	Pag.	5
--	------	---

PARTE PRIMA

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I

CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — Conto della competenza	Pag.	17
§ 2. — Conto dei residui degli esercizi precedenti	»	35
§ 3. — I risultati complessivi del bilancio	»	39
§ 4. — Incassi e pagamenti di bilancio	»	42
§ 5. — Residui attivi e passivi da trasportare al bilancio per l'esercizio 1953-54	»	46
Prospetti riassuntivi delle entrate e delle spese distinti per amministrazioni	»	47

CAPITOLO II

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

§ 1. — Situazione generale del patrimonio	Pag.	60
§ 2. — Attività e passività finanziarie	»	60
a) Attività e passività di tesoreria	»	61
b) Residui di bilancio	»	63
§ 3. — Situazione generale finanziaria	»	63
§ 4. — Attività e passività non finanziarie	»	65
§ 5. — Riflesso della gestione del bilancio di competenza sul patrimonio	»	66
§ 6. — Riflesso della gestione dei residui degli esercizi precedenti sul patrimonio	»	67
§ 7. — Gestione del patrimonio non finanziario	»	67
§ 8. — Conto generale delle rendite e spese	»	68

PARTE SECONDA

CONTI CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME E DELLE AZIENDE DI STATO

§ 1. — Amministrazione del Fondo per il culto	Pag.	69
§ 2. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	»	73
§ 3. — Patrimoni riuniti ex-economali	»	76
§ 4. — Azienda di Stato per le foreste demaniali	»	80
§ 5. — Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	»	83
§ 6. — Fondo di massa del corpo della guardia di finanza.	»	88
§ 7. — Archivi notarili	»	92
§ 8. — Fondo generale del corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena	»	93
§ 9. — Uffici del lavoro portuale	»	94
§ 10. — Azienda monopolio banane	»	97
§ 11. — Istituto agronomico dell'Africa italiana	»	99
§ 12. — Azienda nazionale autonoma delle strade statali	»	102

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO
PER L'ESERCIZIO 1952-53**

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONI RIUNITE

nell'adunanza del 21 maggio 1956;
con l'intervento del Procuratore generale;
visto il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1952-53 presentato dal Ministro del tesoro;
visti i conti ad esso allegati:
dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;
del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza;
dell'Azienda monopolio banane;
dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana;
dell'Amministrazione del fondo per il culto;
del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma;
dei Patrimoni riuniti ex-economali;
degli Archivi notarili;
del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena;
dell'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato;
dell'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi;
dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;
degli Uffici del lavoro portuale;
dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;
dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali;
visti i prospetti riassuntivi con le dimostrazioni del Rendiconto generale dello Stato, sia per la parte inerente al bilancio che per quella inerente al patrimonio;
visti i conti delle operazioni di entrata e di uscita delle Tesorerie dello Stato;
vista la legge 27 giugno 1952, n. 676, con la quale fu autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio 1952-53 fino alla formale approvazione del bilancio stesso e non oltre il 31 ottobre 1952;
vista la legge 10 luglio 1952, n. 910, con la quale furono autorizzati l'accertamento e la riscossione delle entrate dello Stato per l'esercizio 1952-53, nonché il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero del tesoro per il detto esercizio giusta gli stati di previsione annessi;
viste le leggi 10 luglio 1952, nn. 913 e 914, 25 luglio 1952, n. 1067, 14 agosto 1952, nn. 1136 e 1137, 16 ottobre 1952, n. 1328, 31 ottobre 1952, nn. 1325, 1326, 1327, 1329, 1330, 1331, 1332, 1333, 1334 e 1335, con le quali furono approvati rispettivamente gli stati di previsione della spesa per l'esercizio 1952-53 riguardanti i Ministeri delle finanze, del bilancio, dei trasporti, della difesa, delle poste e delle telecomunicazioni, dell'Africa italiana, degli affari esteri, di grazia e giustizia, dei lavori pubblici, dell'agricoltura e delle foreste, della pubblica istruzione, della marina mercantile, dell'interno, del lavoro e della previdenza sociale, dell'industria e del commercio e del commercio con l'estero;

vista la legge 18 marzo 1954, n. 61, recante variazioni allo stato di previsione della entrata e a quelli della spesa dei Ministeri, nonché ai bilanci di amministrazioni autonome e di aziende di Stato, per l'esercizio finanziario 1952-53;

visto il decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, concernente la disciplina provvisoria dei rapporti finanziari fra lo Stato e la Regione siciliana;

visto, per quanto concerne l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, i regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei Conti approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

visto l'articolo 100 della Costituzione della Repubblica Italiana;

udita la relazione del Consigliere dottor Giuseppe Villa;

considerato che i dati esposti nel conto del bilancio rispetto alle entrate riscosse e versate, alle somme rimaste da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, corrispondono a quelli contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie, corredati, per quanto attiene ai versamenti, delle attestazioni di benessere della Direzione generale del tesoro;

che rispetto alle previsioni della competenza ed alle riprese dei residui si sono verificate nella spesa le seguenti eccedenze:

CONTO DELLA COMPETENZA

Ministero del tesoro:

Capitolo n. 509-bis. — Somme da riscuotere direttamente dalla Regione Siciliana, sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507 salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo	L.	586.933.562,30
Capitolo n. 509-ter (nuovo). — Somma occorrente per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3	»	6.511.440.908 —
Capitolo n. 608. — Pensioni ed assegni di guerra, soprassoldi di medaglia al valor militare ed altre indennità di guerra (legge 10 agosto 1950, n. 648) (<i>Spese fisse</i>)	»	7.055.215.407 —

Ministero degli affari esteri:

Capitolo n. 41. — Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse</i>)	»	88.097.334 —
--	---	--------------

Ministero dei trasporti:

Capitolo n. 33. — Pensioni ordinarie per il personale dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (<i>Spese fisse</i>)	»	<u>6.376.508 —</u>
---	---	--------------------

CONTO DEL PATRIMONIO

Ministero degli affari esteri:

Capitolo n. 95. — Spese per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia	L.	5 —
--	----	-----

Ministero della marina mercantile:

Capitolo n. 41. — Ufficiali delle capitanerie di porto in posizione ausiliaria — Indennità di ausiliaria (<i>Spese fisse</i>)	»	336.171 —
Capitolo n. 50. — Fitto di locali — Manutenzione ordinaria dei fabbricati delle Capitanerie di porto.	»	<u>147.090 —</u>

che, nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi dei Ministeri sopra indicati viene dichiarato che delle eccedenze di spesa accertate sarà proposta sanatoria mediante disposizione da inserire nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria;

che, nei consuntivi della spesa dei Ministeri del tesoro e dell'agricoltura e foreste, alla parte relativa ai residui degli esercizi precedenti, figurano i sottoindicati capitoli dei quali non può essere tenuto conto in quanto la loro istituzione non è stata ancora approvata con provvedimento legislativo:

Ministero del tesoro:

Capitolo n. 863-ter — « Onere derivante dal maggior costo, rispetto al prezzo di vendita dei quantitativi di olii di semi raffinati commestibili di provenienza estera acquistati per l'approvvigionamento del Paese per la campagna olearia 1948-1949 », con una somma da pagare di lire 6.000.000.000 (ex capitolo n. 449 *quinquies* inserito nella competenza dell'esercizio 1948-49);

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Capitolo n. 200 — « Onere a carico dello Stato risultante dalla gestione di ammasso di cereali di produzione nazionale e da quella di distribuzione dei cereali medesimi, dei prodotti derivati, sia nazionali che di importazione, per la campagna cerealicola 1948-49 », con una somma da pagare di lire 29.000.000.000 (ex capitolo n. 147-ter inserito nella competenza dell'esercizio 1948-49);

Capitolo n. 201 — « Onere a carico dello Stato derivante dal mancato collocamento, per causa di forza maggiore, entro il termine previsto ed ai prezzi ufficialmente fissati, del risone del raccolto 1948, affluito all'ammasso ai sensi del decreto legislativo 5 settembre 1947, n. 888 », con una somma da pagare di lire 2.500.000.000 (ex capitolo n. 147-*quater* inserito nella competenza dell'esercizio 1948-49);

Capitolo n. 201-bis — « Onere a carico dello Stato risultante dalle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano (tenero e duro), sia di produzione nazionale che di importazione e di deposito del grano e prodotti di provenienza estera, per la campagna cerealicola 1949-50 », con una somma da pagare di lire 23.500.000.000 (ex capitolo n. 151-bis inserito nella competenza dell'esercizio 1949-50);

considerato che, per quanto concerne gli altri dati riportati nel conto del bilancio dello Stato, le spese ordinate e pagate durante l'esercizio concordano nelle singole partite e nelle risultanze finali con le scritture della Corte dei conti;

che le somme rimaste da pagare in conto competenze dell'esercizio 1952-53 sono state accertate, alla chiusura dell'esercizio stesso, con appositi decreti ministeriali registrati dalla Corte;

che i dati inerenti agli accertamenti di bilancio sono esattamente riportati nell'apposita sezione del conto del patrimonio;

che i conti delle Amministrazioni dei Monopoli di Stato, del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, del Monopolio banane, dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex-economali, degli Archivi notarili, del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, degli Uffici del lavoro portuale, della Azienda di Stato per le foreste demaniali, dell'Azienda nazionale autonoma per le strade statali, corrispondono, quanto alle entrate con i prospetti riassuntivi prodotti dalle Amministrazioni medesime e, quanto alle spese, alle scritture controllate dalla Corte;

che, rispetto alle previsioni di competenza, si sono verificate nella spesa delle predette Amministrazioni autonome ed Aziende di Stato le seguenti eccedenze:

Istituto Agronomico per l'Africa italiana:

Articolo n. 5. — Compensi per lavoro straordinario al personale	L. 304.161
Articolo n. 18. — Gestione speciale dell'Azienda agraria	» 117.186
Articolo n. 19. — Gestione speciale della Sezione agraria di Istituto tecnico superiore	» 337.300

Amministrazione del Fondo per il culto:

Capitolo n. 44. — Uscita di capitali per estinzione di debiti e per altri titoli - Rinvestimento di capitali in rendita pubblica, in mutui ed in altri valori mobiliari e fondiari (esclusi i mobili d'ufficio) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	» 712.450
---	-----------

che, nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi delle Amministrazioni medesime si dichiara che di tali eccedenze di spesa sarà proposta sanatoria mediante apposita disposizione da inserire nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria;

che le somme da pagare in conto competenza dell'esercizio 1952-53 dei bilanci delle Amministrazioni autonome predette sono state accertate, alla chiusura dell'esercizio, con appositi decreti ministeriali registrati dalla Corte;

che i dati inerenti agli accertamenti di bilancio delle predette Amministrazioni sono esattamente riportati nell'apposita sezione dei conti patrimoniali;

che per i conti dell'Amministrazione delle poste e telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, relativi agli esercizi 1947-48, 1948-49, 1949-50, 1950-51 e 1951-52, in attesa degli adempimenti richiesti, deve mantenersi la riserva fatta di deliberare in separata sede, riserva che deve essere estesa ai conti dell'esercizio 1952-53;

che per il conto dell'esercizio 1952-53 dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, la Corte, non avendone ultimato l'esame, deve riservarsi di deliberare in separata sede in ordine alla sua regolarità;

considerato che va fatta salvezza di sanatoria legislativa per quanto riguarda la non osservanza del termine stabilito dalle vigenti norme di contabilità generale dello Stato per la presentazione al Parlamento del rendiconto in esame;

considerato che deve farsi riserva di ogni dichiarazione per quanto attiene ai risultati dei giudizi sui conti degli agenti dello Stato preposti alle riscossioni, ai pagamenti, alla custodia ed al maneggio dei titoli e valori di proprietà dello Stato;

DICHIARA

conforme alle proprie scritture, limitatamente agli importi sottoindicati e con espressa salvezza delle anzidette sanatorie legislative, il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1952-53:

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	1.804.238.900.978,12
Spese accertate	»	2.309.590.508.563 —
		Disavanzo
	L.	505.351.607.584,88

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	304.754.206.138 —
Spese accertate	»	119.501.444.050 —
		Avanzo
	L.	185.252.762.088 —

Riepilogo:

Entrate	L.	2.108.993.107.116,12
Spese	»	2.429.091.952.613 —
		Disavanzo risultante
	L.	320.098.845.496,88

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1952-53	L.	170.606.486.816,06
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	340.143.467.699,26
Somme riscosse e non versate entro il 30 giugno 1953	»	194.608.415.621,63
		Totale residui attivi al 30 giugno 1953
	L.	705.358.370.136,95

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1952-53	L.	767.037.382.552 —
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	1.017.561.628.046,26
		Totale residui passivi al 30 giugno 1953
	L.	1.784.599.010.598,26

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1952-53	L.	158.624.940 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	269.382.347,35
Totale residui attivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	428.007.287,35

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto esercizio 1952-53 . . .	L.	75.817.686 —
Somme rimaste da pagare in conto esercizi precedenti . .	»	35.702.679 —
Totale residui passivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	111.520.365 —

3. — *Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex-economali.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	132.007.730,52
Spese accertate	»	144.793.132 —
Disavanzo . . .	L.	12.785.401,48

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	11.663.241 —
Spese accertate	»	11.612.935 —
Avanzo . . .	»	50.306 —
Disavanzo risultante . . .	L.	12.735.095,48

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1952-53	L.	2.965.394,52
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	599.224,40
Totale residui attivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	3.564.618,92

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1952-53 .	L.	98.995.657 —
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	53.504.953 —
Totale residui passivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	152.500.610 —

4. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	1.447.137.940 —	
Spese accertate	»	1.407.137.940 —	
			<hr/>
Avanzo	L.	40.000.000 —	

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	652.693.048 —	
Spese accertate	»	652.693.048 —	
			<hr/>
Pareggio	»	—	

Categoria III. — *Operazioni per conto di terzi:*

Entrate accertate	L.	12.750.000 —	
Spese accertate	»	12.750.000 —	
			<hr/>
Pareggio	»	—	
			<hr/>
Avanzo	L.	40.000.000 —	

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1952-53	L.	529.199.483 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	89.652.201 —
		<hr/>
Totale residui attivi al 30 giugno 1953	L.	618.851.684 —

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1952-53	L.	958.786.615 —
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	356.782.776 —
		<hr/>
Totale residui passivi al 30 giugno 1953	L.	1.315.569.391 —

5. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.*

Competenza:

Entrate accertate	L.	93.556.208.333 —
Spese accertate	»	79.085.493.208 —
		<hr/>
Avanzo	L.	14.470.715.125 —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1952-53	L.	13.352.662.642 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	13.667.037.177 —
Totale residui attivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	27.019.699.819 —

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1952-53 . . .	L.	53.294.755.692 —
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . .	»	61.601.432.515 —
Totale residui passivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	114.896.188.207 —

6. — *Conto consuntivo del Fondo massa guardia di finanza.*

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	566.174.115,20
Spese accertate	»	133.092.290 —
Avanzo . . .	L.	433.081.825,20

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	1.841.613.810,50
Spese accertate	»	1.809.605.465,50
Avanzo . . .	»	32.008.345 —
Avanzo complessivo . . .	L.	465.090.170,20

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1952-53	L.	1.301.074.132 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	429.113 —
Totale residui attivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	1.301.503.245 —

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1952-53 . . .	L.	1.389.810.407,50
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . .	»	515.433.259,50
Totale residui passivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	1.905.243.667 —

7. — *Conto consuntivo degli Archivi notarili.*
(Conto di cassa)

Entrate riscosse	L.	1.465.708.590 —
Spese pagate	»	1.065.451.735 —
		<hr/>
Avanzo	L.	400.256.855 —
		<hr/> <hr/>

8. — *Conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia
degli Istituti di prevenzione e di pena.*
(Conto di cassa)

Entrate riscosse	L.	1.045.295 —
Spese pagate	»	992.010 —
		<hr/>
Avanzo	L.	53.285 —
		<hr/> <hr/>

9. — *Conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale.*

Competenza:

Entrate accertate	L.	31.410.300 —
Spese accertate	»	22.014.286 —
		<hr/>
Avanzo	L.	9.396.014 —
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1952-53	L.	26.410.300 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	—
		<hr/>
Totale residui attivi al 30 giugno 1953	L.	26.410.300 —
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1952-53	L.	12.765.776 —
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	23.055.966,03
		<hr/>
Totale residui passivi al 30 giugno 1953	L.	35.821.742,03
		<hr/> <hr/>

10. — *Conto consuntivo dell'Azienda monopolio banane.*

Competenza:

Entrate accertate	L.	10.349.582.065 —
Spese accertate	»	7.649.252.065 —
		<hr/>
Avanzo	L.	2.700.330.000 —
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1952-53	L.	1.606.813 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	172.000 —
Totale residui attivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	1.778.813 —

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1952-53	L.	3.033.342.352 —
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	1.408.064.558 —
Totale residui passivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	4.441.406.910 —

11. — *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	28.340.343 —
Spese accertate	»	28.034.209 —
Avanzo	L.	306.134 —

Categoria II. — *Entrate e spese per contabilità speciali:*

Entrate accertate	L.	2.504.486 —
Spese accertate	»	2.504.486 —
Pareggio	»	—
Avanzo	L.	306.134 —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1952-53	L.	1.825.000 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	35.000 —
Totale residui attivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	1.860.000 —

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1952-53	L.	3.163.273 —
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	3.095.523 —
Totale residui passivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	6.258.796 —

12. — *Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali.**Competenza:*Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	27.048.357.322 —
Spese accertate	»	27.019.197.755 —

Avanzo	L.	29.159.567 —
------------------	----	--------------

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	2.000.000.000 —
Spese accertate	»	2.029.159.567 —

Disavanzo	»	29.159.567 —
---------------------	---	--------------

 Pareggio

*Residui:**Attivi:*

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1952-53	L.	2.321.788.876 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	22.095.275.531 —

Totale residui attivi al 30 giugno 1953	L.	24.417.064.407 —
---	----	------------------

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1952-53	L.	16.468.571.839 —
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	22.200.854.547,46

Totale residui passivi al 30 giugno 1953	L.	38.669.426.386,46
--	----	-------------------

DICHIARA

di mantenere la riserva fatta di deliberare sui conti delle Amministrazioni delle poste e dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici relativi agli esercizi 1947-48, 1948-49, 1949-50, 1950-51 e 1951-52 e di estenderla ai conti delle Amministrazioni stesse per l'esercizio 1952-53;

FA RISERVA

di deliberare sul conto dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio 1952-53;

APPROVA

la relazione che illustra, con le necessarie osservazioni, la presente delibera;

ORDINA

che questa, insieme con tale relazione, sia trasmessa ai Presidenti delle due Camere del Parlamento;

DISPONE

infine, che i conti esaminati siano restituiti al Ministro del tesoro, muniti del visto della Corte e corredati di copia della presente.

Il Presidente
CARBONE

Il Segretario generale
CARLOMAGNO

PAGINA BIANCA

PARTE PRIMA
RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I.
CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — CONTO DELLA COMPETENZA

Alla illustrazione delle risultanze della competenza dell'esercizio finanziario 1952-53 si ritiene opportuno far precedere il seguente prospetto che riassume, per ciascuna categoria di bilancio e per il loro insieme, i dati complessivi concernenti le previsioni e gli accertamenti, nonché le differenze risultanti dal confronto fra i dati stessi.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI	DIFFERENZE	
	Iniziali	Variazioni apportate alle previsioni iniziali	Definitive		Fra gli accertamenti e le previsioni definitive	Fra gli accertamenti e le previsioni iniziali
	1	2	3 = (1 + 2)		4	5 = (4 - 3)
CATEGORIA I <i>Entrate e spese effettive</i>						
Entrate	1.703.831.087.400, »	+ 162.884.279.400, »	1.866.715.366.800, »	1.804.238.900.978,12	- 62.476.465.821,88	+ 100.407.813.578,12
Spese	2.132.020.389.035, »	+ 220.554.454.979, »	2.352.574.844.014, »	2.309.590.508.563, »	- 42.984.335.451, »	+ 177.570.119.528, »
Differenze	- 428.189.301.635, »	- 57.670.175.579, »	- 485.859.477.214, »	- 505.351.607.584,88	+ 19.492.130.370,88	- 77.162.305.949,88
CATEGORIA II <i>Movimento di capitali</i>						
Entrate	40.479.939.100, »	+ 252.344.687.253, »	292.824.626.353, »	304.754.206.138, »	+ 11.929.579.785, »	+ 284.274.267.038, »
Spese	109.123.046.632, »	+ 23.942.229.900, »	133.065.276.532, »	119.501.444.050, »	- 13.563.832.482, »	+ 10.378.397.418, »
Differenze	- 68.643.107.532, »	+ 228.402.457.353, »	+ 159.759.349.821, »	+ 185.252.762.088, »	+ 25.493.412.267, »	+ 253.895.869.620, »
CATEGORIE I E II <i>(insieme)</i>						
Entrate	1.744.311.026.500, »	+ 415.228.966.653, »	2.159.539.993.153, »	2.108.993.107.116,12	- 50.546.886.036,88	+ 364.682.080.616,12
Spese	2.241.143.435.667, »	+ 244.496.684.879, »	2.485.640.120.546, »	2.429.091.952.613, »	- 56.548.167.933, »	+ 187.948.516.946, »
Differenze	- 496.832.409.167, »	+ 170.732.281.774, »	- 326.100.127.393, »	- 320.098.845.496,88	+ 6.001.281.896,12	+ 176.733.563.670,12

CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.*

Per quanto riguarda questa categoria la gestione del bilancio si è chiusa con un disavanzo di lire 505.351.607.584,88.

Tale disavanzo, rispetto a quello della previsione definitiva, presenta un peggioramento di lire 19.492.130.370,88 determinato da elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate per	L.	67.122.612.657,87
Minori spese (economie) per	»	57.232.399.170,30
	L.	<u>124.355.011.828,17</u>

e gli altri da:

Minori entrate per	L.	129.599.078.479,75
Eccedenze di spese per	»	14.248.063.719,30
	»	<u>143.847.142.199,05</u>

con un supero dei secondi sui primi per l'appunto di L. 19.492.130.370,88

L'importo suindicato di eccedenze di spese per lire 14.248.063.719,30 è costituito:

dal maggiore accertamento, in confronto alla previsione definitiva, verificatosi nelle somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana, sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo congruaggio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo (capitolo n. 509-bis, del consuntivo del Ministero del tesoro) in	L.	586.933.562,30
dall'iscrizione fra gli impegni della somma occorrente per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione Sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (capitolo n. 509-ter, di cui si propone altresì l'istituzione, del consuntivo del Ministero del tesoro) in	»	6.511.440.908 —
dal maggiore accertamento nelle spese per pensioni ed assegni di guerra, soprassoldi di medaglia al valor militare ed altre indennità di guerra ai sensi della legge 10 agosto 1950, n. 648 (capitolo n. 608 del consuntivo del Ministero del tesoro) in	»	7.055.215.407 —
dal maggiore accertamento nelle spese per pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (capitolo n. 41 del consuntivo del Ministero degli affari esteri) in	»	88.097.334 —
dal maggiore accertamento delle spese per pensioni ordinarie al personale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (capitolo n. 33 del consuntivo del Ministero dei trasporti) in	»	6.376.508 —
	L.	<u>14.248.063.719,30</u>

Delle eccedenze sopra elencate, che per la maggior parte sono state determinate da insufficienze manifestatesi negli stanziamenti, il Ministro del tesoro, con nota n. 146222 del 21 settembre 1955, ha dichiarato che sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge per l'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio 1952-53, come è anche avvertito in apposite note nei consuntivi dei citati Ministeri.

Ove gli accertamenti si confrontino con le previsioni stabilite nelle leggi di approvazione del bilancio, invece che con quelle definitive, risulta un peggioramento netto di lire 77.162.305.949,88 (colonna 6 del prospetto). Infatti il disavanzo effettivo, che era previsto inizialmente in lire 428.189.301.635 è salito, alla chiusura dell'esercizio, a lire 505.351.607.584,88.

In rapporto all'entrata si è avuto una eccedenza di accertamenti sulle previsioni stabilite con la legge di approvazione del bilancio in lire 100.407.813.578,12.

Tale eccedenza è stata determinata da aumenti per	L.	274.009.825.415,37
ai quali si contrappongono diminuzioni per	»	173.602.011.837,25
	L.	<u>100.407.813.578,12</u>

Gli aumenti si sono verificati nelle seguenti rubriche del bilancio dell'entrata:

a) redditi patrimoniali dello Stato	L.	567.383.257,70
in essi compresi quelli di lire 265.182.325 per redditi di terreni e fabbricati del demanio (capitolo n. 1) e di lire 89.468.871 per interessi dovuti sui crediti delle Amministrazioni dello Stato (capitolo n. 21);		
b) prodotti netti di aziende e gestioni autonome	»	15.326.811.120 —
determinati per lire 7.374.427.790 dall'avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (capitolo n. 29) per lire 5.933.655.957 dall'avanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (capitolo n. 36), per lire 883.635.000 dall'avanzo di gestione dell'azienda monopolio banane (capitolo n. 30), ecc.;		
c) imposte dirette permanenti	»	1.482.444.656 —
comprendenti, tra gli altri, quelli di lire 722.168.191 nell'imposta sui fabbricati (capitolo n. 37) e di lire 695.840.111 nella imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (capitolo n. 42);		
d) tasse ed imposte indirette sugli affari	»	111.352.237.647,57
fra cui lire 68.707.406.928 nell'imposta generale sull'entrata (capitolo n. 47); lire 16.005.457.172 nell'imposta sul registro (capitolo n. 46); lire 5.307.209.611 nel diritto erariale sugli spettacoli cinematografici ed assimilati, riscosse per conto dello Stato dalla Società italiana autori ed editori (capitolo n. 59); lire 3.273.024.979 nella tassa unica di circolazione sugli automezzi (capitolo n. 58); lire 4.170.280.967 nella imposta sulle successioni e donazioni (capitolo n. 43); lire 2.557.582.627 nell'imposta ipotecaria (capitolo n. 51); lire 1.676.411.159 nella imposta sul valore netto globale delle successioni (capitolo n. 44);		
e) dogane ed imposte indirette sui consumi	»	58.402.265.911,55
in essi compresi quelli di lire 22.495.385,55 nell'imposta sulla fabbricazione degli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (capitolo n. 76); lire 17.787.608.557 nelle dogane e diritti marittimi (capitolo n. 84); lire 7.743.173.404 nell'imposta sulla fabbricazione dello zucchero (capitolo n. 73); lire 2.704.835.919 nelle sovrimposte di confine (esclusa la sovrimposta sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi) (capitolo n. 87); lire 2.689.402.464 nella imposta sul consumo del caffè (capitolo n. 82) e lire 1.833.178.195 nella imposta sul gas e sull'energia elettrica (capitolo n. 78);		
f) monopoli	»	22.008.178.031 —
determinato principalmente per lire 21.505.319.641 nell'imposta sul consumo dei tabacchi (capitolo n. 90);		
g) lotto e lotterie	»	5.116.592.621,50
di cui lire 4.286.049.443 nel provento del lotto (capitolo n. 94) e lire 795.245.845 nell'imposta unica sui giuochi di abilità e nei concorsi pronostici (capitolo n. 96);		
h) proventi dei servizi pubblici minori	»	4.903.711.999,05
fra cui lire 2.262.210.941 nelle multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (capitolo n. 103) e lire 1.016.050.042 nel provento delle oblazioni e condanne alle pene pecuniarie per contravvenzione alle norme per la tutela delle strade, ecc. (capitolo n. 104);		
Da riportarsi	L.	<u>219.159.625.244,37</u>

	<i>Riporto . . .</i>	L. 219.159.625.244,37
i) imposte transitorie	»	8.051.169.088 —
determinati da quelli di lire 6.570.928.677 nell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio (capitolo n. 217) e lire 1.137.755.271 nell'imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio delle Società e degli enti morali (capitolo n. 219);		
l) rimborsi e concorsi nelle spese	»	7.994.221.219 —
costituiti principalmente da lire 3.086.800.889 nelle entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte straordinaria del bilancio (capitolo n. 259) e lire 2.686.239.212 nelle entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio (capitolo n. 151);		
m) proventi e contributi speciali	»	12.763.023.493 —
derivanti quasi per intero da quello di lire 11.269.736.448 nell'addizionale 5 per cento sui tributi previsti dal regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, riservata all'Erario ai sensi della legge 2 gennaio 1952, n. 1 (capitolo n. 273-bis);		
n) entrate diverse	»	26.070.930.095 —
costituiti per lire 9.400.000.000 dal rimborso, da parte del Governo militare alleato, di somme riscosse nella zona di Trieste per conto del Governo italiano per imposte di fabbricazione e diritti doganali su merci fabbricate o importate nella zona medesima e consumate in Italia (capitolo n. 334-v); per lire 3.221.396.693 dal saldo dei conti concernenti l'istituto di emissione, per tassa di circolazione, partecipazione dello Stato agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per il servizio di Tesoreria (capitolo n. 182); per lire 3.000.000.000 dalle anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese straordinarie da sostenersi dal Ministero della difesa (Aeronautica) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (capitolo n. 312); lire 2.658.362.553 dalle anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Esercito) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (capitolo n. 211) e lire 1.788.355.562 dalle entrate eventuali e diverse dei Ministeri (capitolo n. 216);		
o) interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro	»	47.281.117 —
p) capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno 1952 non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 144 del regolamento per la contabilità generale dello Stato)	»	13.575.159 —
		<u>L. 274.009.825.415,37</u>

Per quanto concerne, invece, le minori entrate accertate rispetto alla previsione iniziale, che come si è detto ammontano complessivamente a lire 173.602.011.837,25 la loro ripartizione fra le varie rubriche del bilancio dell'entrata è la seguente:

a) redditi patrimoniali dello Stato	L.	2.110.246.393,15
b) imposte dirette permanenti	»	23.413.663.265,45
c) imposte dirette transitorie	»	4.175.995.371 —
d) tasse ed imposte indirette sugli affari	»	31.266.624.287,65
e) dogane ed imposte indirette sui consumi	»	10.010.479.729 —
f) monopoli	»	211.224.215 —
g) lotto e lotterie	»	392.140.000 —
h) proventi di servizi pubblici minori	»	3.591.260.332 —
i) rimborsi e concorsi nelle spese	»	10.178.702.235 —
l) proventi e contributi speciali	»	11.616.510.517 —
m) interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro	»	1.019.122.227 —
n) entrate diverse	»	7.519.871.088 —
o) entrate provenienti dal <i>Mutual Security Administration</i>	»	68.096.172.177 —
		<u>L. 173.602.011.837,25</u>

Tra le suindicate minori entrate meritano di essere segnalate le seguenti: lire 68.096.172.177 nella somma da acquisire a carico dei fondi amministrati dal *Mutual Security Administration* (capitolo n. 335); lire 16.500.000.000 nell'imposta generale sull'entrata sul bestiame bovino (capitolo n. 48); lire 15.769.333.782,95 nell'imposta sui redditi di ricchezza mobile (capitolo n. 38); lire 11.000.000.000 nell'addizionale 5 per cento sui tributi, ecc., a favore degli alluvionati (per storno dalla parte ordinaria a quella straordinaria) (capitolo n. 166); lire 10.000.000.000 nelle somme provenienti dalle gestioni di cui all'articolo 62, secondo comma, lettera a), della legge 29 aprile 1949, n. 264, da destinare al « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » (capitolo n. 261); lire 9.101.667.707,65 nella tassa di bollo (capitolo n. 49); lire 7.589.013.213,50 nella imposta complementare progressiva sul reddito complessivo (capitolo n. 39); lire 6.000.000.000 nelle entrate derivanti dalla alienazione di beni immobili infruttiferi dismessi dal Ministero della difesa (capitolo n. 295) e lire 5.701.898.147 nella sovrimposta di confine sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (capitolo n. 88).

Confrontando gli accertamenti delle entrate effettive dell'esercizio 1952-53 con quelli dell'esercizio 1938-39 risulta che il totale dei primi (lire 1.804.238.900.978,12) ammonta a lire 65,43 volte quello dei secondi (lire 27.575.623.341,91).

I sopraindicati accertamenti di entrata dell'esercizio 1952-53 coprono gli accertamenti di spesa della stessa categoria nella misura del 78,11 per cento, mentre nell'esercizio 1938-39 tale copertura risultò del 69 per cento.

Riguardo ai più importanti cespiti di entrata, si ritiene opportuno porre in evidenza nel prospetto che segue la differenza fra gli accertamenti dei cespiti stessi per l'esercizio 1951-52 e quelli corrispondenti per l'esercizio 1952-53.

CESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTI PER GLI ESERCIZI		DIFFERENZE
	1951-52	1952-53	
Imposta sui fondi rustici	8.459.510.781,75	8.558.899.903 —	+ 99.389.121,25
Imposta sui fabbricati.	964.941.713,75	1.722.168.191 —	+ 757.226.477,25
Imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	191.192.250.382,40	174.230.666.217,05	— 16.961.584.165,35
Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo	36.652.107.021 —	25.910.986.786,50	— 10.741.120.234,50
Imposta ordinaria sul patrimonio.	360.912.287 —	244.683.731 —	— 116.228.556 —
Imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione allo Stato delle quote indisponibili dei profitti di guerra	5.456.147.535 —	2.310.309.031 —	— 3.145.838.504 —
Imposta sulle successioni e donazioni . . .	10.995.731.904 —	11.170.280.967 —	+ 174.549.063 —
Imposta sul registro.	61.383.650.442 —	66.005.457.172 —	+ 4.621.806.730 —
Tassa di bollo	30.531.842.493,10	35.898.332.292,35	+ 5.366.489.799,25
Imposta in surrogazione del registro e del bollo	13.324.233.372 —	19.357.763.589 —	+ 6.033.530.217 —
Imposta ipotecaria	9.804.861.629 —	11.057.582.627 —	+ 1.252.720.998 —
Tassa sulle concessioni governative	13.460.870.779 —	17.023.118.578 —	+ 3.562.247.799 —
Imposta generale sull'entrata	320.432.580.261 —	372.207.406.928 —	+ 51.764.826.667 —
Tasse di pubblico insegnamento	385.518.128 —	408.774.668 —	+ 23.256.540 —
Imposta sulla fabbricazione spiriti	12.708.232.603,14	12.627.191.143 —	— 81.040.460,14
Imposta sulla fabbricazione zucchero . . .	54.031.490.510,90	57.743.173.404 —	+ 3.711.682.893,10
Imposta sulla fabbricazione degli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi . .	115.123.972.299,23	135.495.448.385,55	+ 20.371.476.086,32
Imposta sul gas e sull'energia elettrica . .	13.083.737.528,07	13.833.178.195 —	+ 749.340.666,93

CESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTI PER GLI ESERCIZI		DIFFERENZE
	1951-52	1952-53	
Dogane e diritti marittimi (escluso il dazio sul grano)	74.000.304.998,70	87.787.608.557 —	+ 13.787.303.558,30
Sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi	8.391.917.149 —	6.298.101.853 —	— 2.093.815.296 —
Imposta sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili, naturali e artificiali	31.072.158.970,82	27.751.505.031 —	— 3.320.543.939,82
Imposta sul consumo dei tabacchi	232.223.407.580 —	254.555.319.641 —	+ 22.331.912.061 —
Imposta sul consumo del caffè	14.765.394.570 —	16.689.402.464 —	+ 1.924.107.894 —
Imposta sul consumo dei sali	11.286.346.675,50	11.271.287.641 —	— 15.059.034,50
Proventi del monopolio di vendita delle pietrine focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione e della imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi, ecc.	9.683.001.379 —	9.288.775.785 —	— 394.225.594 —
Proventi del lotto.	26.137.749.467,90	27.286.049.443 —	+ 1.148.299.975,10
Diritti di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero	1.909.498.176,60	587.719.378 —	— 1.311.778.798,60
Tassa unica di circolazione sugli automezzi	1.088.075.127 —	16.773.024.979 —	+ 16.684.949.852 —
Addizionale 5 per cento sulle imposte dirette di successione, manomorta, registro, ecc.	23.370.673.794 —	22.292.491.914 —	— 1.078.181.880 —
Canoni di abbonamento alle radioaudizioni	9.811.481.350 —	11.307.427.335 —	+ 1.485.945.985 —
Diritto erariale sugli spettacoli cinematografici ed assimilati	13.898.251.253 —	16.507.209.611 —	+ 2.608.958.358 —
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio	27.231.638.141 —	30.570.928.677 —	+ 3.339.290.536 —
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio	2.683.918.817 —	2.083.001.315 —	— 600.917.502 —

Gli incrementi più cospicui si sono verificati nei seguenti cespiti: imposta generale sulla entrata per lire 51.764.826.667; imposta sul consumo dei tabacchi per lire 22.331.912.061; imposta sulla fabbricazione degli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi per lire 20.371.476.086,32; tassa unica di circolazione sugli automezzi per lire 16.684.949.852; dogane e diritti marittimi per lire 13.787.303.558,30; imposta in surrogazione del registro e del bollo per lire 6.033.530.217; tassa di bollo per lire 5.366.489.799,25 e imposta sul registro per lire 4.621.806.730.

Le diminuzioni maggiori si sono a loro volta verificate nei cespiti seguenti: imposta sui redditi di ricchezza mobile per lire 16.961.584.165,35; imposta complementare progressiva sul reddito complessivo per lire 10.741.120.234,50; imposta sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili naturali e artificiali per lire 3.320.543.939,82; imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione allo Stato delle quote indisponibili dei profitti di guerra per lire 3.145.838.504 e sovrimposta di confine sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi per lire 2.093.815.296.

Gli accertamenti di spesa, in confronto alle previsioni stabilite con le leggi di approvazione del bilancio, presentano un aumento netto di lire 177.570.119.528 corrispondente alla differenza fra il totale degli aumenti rispetto alle previsioni iniziali per un complesso di . . .	L.	596.420.394.335,30
e le diminuzioni per un ammontare di	»	418.850.274.807,30
		<hr/>
Differenza . . .	L.	<u>177.570.119.528 —</u>

come risulta dal seguente prospetto:

MINISTERI	Previsione stabilita con la legge del bilancio	VARIAZIONI			Accertamento secondo il consuntivo			
		in aumento	in diminuzione	complesive				
						2	3	4
I								
Tesoro	792.206.410.820 —	129.821.943.549,30	206.889.450.968 —	—	77.067.507.418,70	685.138.903.401,30		
Finanze	175.914.508.200 —	61.147.705.706 —	26.389.147.825 —	+	34.758.557.881 —	210.673.066.081 —		
Grazia e giustizia	43.351.930.000 —	6.474.506.348 —	796.681.619 —	+	5.677.924.729 —	49.029.754.729 —		
Affari esteri	20.033.272.100 —	4.665.514.263 —	292.138.132 —	+	4.373.376.131 —	24.406.648.231 —		
Africa italiana	6.833.902.000 —	1.836.726.461 —	800.606.222 —	+	1.036.120.239 —	7.870.022.239 —		
Pubblica istruzione	205.719.504.770 —	25.943.593.152 —	2.134.587.417 —	+	23.809.005.735 —	229.528.510.505 —		
Interno	112.112.489.400 —	41.869.764.675 —	3.852.665.893 —	+	37.017.098.782 —	150.129.588.182 —		
Lavori pubblici	152.588.950.645 —	74.567.700.356 —	11.177.378.064 —	+	63.390.412.292 —	215.979.362.937 —		
Trasporti	19.897.939.800 —	3.489.240.849 —	3.330.516.445 —	+	158.724.404 —	20.056.664.204 —		
Poste e telecomunicazioni	14.548.000 —	3.200.000 —	198.000 —	+	3.002.000 —	17.550.000 —		
Difesa	513.700.000.000 —	170.694.258.427 —	143.490.272.753 —	+	27.203.985.669 —	540.903.985.669 —		
Agricoltura e foreste	45.674.786.800 —	8.755.459.889 —	919.843.020,30	+	7.835.616.868,70	53.510.403.668,70		
Industria e commercio	2.123.507.100 —	965.384.560 —	127.087.926 —	+	838.296.634 —	2.961.803.734 —		
Lavoro e previdenza sociale	55.296.979.400 —	56.584.345.827 —	18.508.252.317 —	+	38.076.093.510 —	93.373.072.910 —		
Commercio con l'estero	1.047.250.000 —	122.726.608 —	104.784.592 —	+	20.942.016 —	1.068.192.016 —		
Marina mercantile	15.460.326.000 —	9.478.233.665 —	11.085.032 —	+	9.467.148.633 —	24.927.474.633 —		
Bilancio	44.094.000 —	—	28.578.577 —	—	28.578.577 —	15.505.423 —		
Totali	2.132.020.369.035 —	596.420.394.335,30	418.850.274.807,30	+	177.570.119.528 —	2.309.590.508.563 —		

Meritano di essere segnalate per il loro elevato importo, ovvero per la natura della spesa cui si riferiscono, le variazioni qui di seguito indicate:

Ministero del tesoro:

Aumenti:

Capitolo n. 509-bis. — Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana, sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, ecc.	L.	32.888.880.225,30
Capitolo n. 526. — Sovvenzione alle ferrovie dello Stato per colmare il disavanzo di gestione	»	18.330.000.000 —
Capitolo n. 8. — Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato e interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione.	»	9.000.000.000 —
Capitolo n. 608. — Pensioni ed assegni di guerra, soprassoldi di medaglia al valor militare ed altre indennità di guerra	»	7.436.515.407 —
Capitolo n. 509-ter. — Somma occorrente per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3	»	6.511.440.908 —
Capitolo n. 527. — Sovvenzione all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, per colmare il disavanzo della gestione	»	5.533.000.000 —
Capitolo n. 7. — Interessi e premi sui Buoni del Tesoro poliennali	»	5.025.000.000 —
Capitolo n. 531-bis. — Fondo da versare alla Regione e alle provincie del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali alle stesse spettanti, ecc.	»	2.820.000.000 —
Capitolo n. 621-ter. — Spese di collocamento e per oneri vari relative alla emissione di Buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi di scadenza 1° gennaio 1962 (legge 19 dicembre 1952, n. 2356)	»	2.687.600.000 —
Capitolo n. 524-bis. — Rimborso all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni delle spese sostenute per il trasporto in Italia dei pacchi dono provenienti dagli Stati Uniti d'America per il periodo 1° gennaio 1949-31 dicembre 1951 (legge 9 aprile 1953, n. 317)	»	2.500.000.000 —
Capitolo n. 531-viii. — Fondo da versare alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali, ecc.	»	1.300.000.000 —
Capitolo n. 19. — Contributi e concorsi nelle spese a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	»	1.299.036.000 —
Capitolo n. 452. — Rimborso all'Istituto poligrafico dello Stato delle spese per fornitura delle carte rappresentative di valori	»	1.170.000.000 —
Capitolo n. 607-bis. — Assegnazione suppletiva a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia, relativa all'esercizio 1951-52	»	1.000.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 494. — Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e di accordi internazionali connessi al Trattato medesimo	L.	5.300.000.000 —
Capitolo n. 487. — Interessi dovuti all'Ufficio italiano dei cambi sulle anticipazioni fatte al Tesoro, ecc.	»	1.000.000.000 —

Ministero delle finanze:

Aumenti:

Capitolo n. 42-bis. — Somme da corrispondere ai comuni ed alle provincie, sul provento complessivo dell'imposta generale sull'entrata, ecc.	L.	32.050.000.000 —
Capitolo n. 285. — Integrazione d'aggio da corrispondere agli esattori delle imposte dirette per maggiori spese di riscossione, ecc.	»	4.000.000.000 —

Capitolo n. 253. — Restituzione di imposte di fabbricazione sui filati e sui manufatti tessili esportati	L.	2.855.719.937 —
Capitolo n. 264-bis. — Somme da corrispondere ai comuni ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della legge 2 luglio 1952, n. 703	»	2.600.000.000 —
Capitolo n. 150. — Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari spettanti al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, alla Società concessionaria e all'Accademia di Santa Cecilia.	»	2.567.134.671 —
Capitolo n. 154. — Devoluzione a favore dei comuni del provento dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso agli spettacoli cinematografici, ecc.	»	2.088.295.569 —
Capitolo n. 225. — Restituzioni e rimborsi	»	2.000.000.000 —
Capitolo n. 264-v. — Fondo da versare alla Regione autonoma della Sardegna in corrispondenza del gettito della quota del 60 per cento dell'imposta generale sull'entrata di competenza dello Stato, per l'anno 1952, riscossa nell'ambito regionale	»	1.812.390.239 —
Capitolo n. 57. — Vincite al lotto	»	1.212.777.663 —
Capitolo n. 41. — Quota del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle provincie	»	1.075.249.150 —
Capitolo n. 278. — Somma occorrente per l'acquisto o la costruzione di fabbricati a tipo economico da destinare ad alloggi ad uso esclusivo degli impiegati civili dipendenti dal Ministero delle finanze	»	1.000.000.000 —
Capitolo n. 300. — Restituzioni e rimborsi	»	1.000.000.000 —
Capitolo n. 61. — Stipendi, paghe, indennità di carovita ed altri assegni fissi — Premi di arruolamento e di rafferma (Corpo della guardia di finanza).	»	954.969.615 —
Capitolo n. 264-vi. — Fondo da versare alla Regione autonoma della Sardegna in corrispondenza del gettito della quota del 59 per cento dell'imposta generale sull'entrata di competenza dello Stato riscossa nell'ambito regionale durante l'anno 1953	»	933.712.081 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 156. — Devoluzione a favore dei comuni dei nove decimi del provento dell'imposta generale sull'entrata e della relativa addizionale straordinaria riscossa dagli uffici delle imposte di consumo su bestiame bovino, ovino, ecc.	L.	14.850.000.000 —
Capitolo n. 158. — Restituzioni e rimborsi	»	3.278.575.898 —
Capitolo n. 263. — Restituzione di diritti alla esportazione; restituzione di diritti indebitamente riscossi; rimborso del dazio doganale, ecc.	»	1.645.900.716 —

*Ministero di grazia e giustizia:**Aumenti:*

Capitolo n. 45. — Contributi ai comuni per le spese degli uffici giudiziari	L.	2.216.452.943 —
Capitolo n. 27. — Magistrature giudiziarie, personale — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo e spese di rappresentanza	»	1.099.845.443 —
Capitolo n. 28. — Cancellerie e segreterie — Personale — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo	»	519.475.230 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 70. — Mantenimento e trasporto di detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena, ecc.	L.	244.691.748 —
--	----	---------------

Ministero degli affari esteri:

Aumenti:

Capitolo n. 104-bis. — Contributi del Governo italiano a favore del Comitato provvisorio intergovernativo per i movimenti migratori dall'Europa	L.	1.580.000.000 —
Capitolo n. 72. — Competenze per il personale addetto alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero	»	850.000.000 —
Capitolo n. 61. — Retribuzioni, paghe e compensi al personale locale in servizio all'estero	»	494.000.000 —
		<hr/> <hr/>

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

Ministero dell'Africa italiana:

Aumenti:

Capitolo n. 51-ter. — Saldo d'impegni afferenti ad esercizi anteriori a quello corrente per rimborso alle Prefetture delle somme anticipate ai profughi d'Africa per sussidi, ecc.	L.	1.618.124.702 —
		<hr/> <hr/>

Diminuzioni:

Capitolo n. 43. — Spese per l'assistenza ed il collocamento in Italia dei profughi dell'Africa italiana, nonché delle famiglie e dei connazionali colà residenti.	L.	680.000.000 —
		<hr/> <hr/>

Ministero della pubblica istruzione:

Aumenti:

Capitolo n. 40. — Spese per stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante nelle scuole elementari — Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiarie	L.	13.077.949.970 —
Capitolo n. 42. — Indennità di studio al personale insegnante delle scuole elementari ai sensi della legge 7 gennaio 1949, n. 5	»	2.064.150.000 —
Capitolo n. 72. — Spese per la scuola media; stipendi ed altri assegni al personale di ruolo, ecc.	»	1.200.000.000 —
Capitolo n. 82. — Spese per l'istruzione classica, scientifica e magistrale, stipendi ed assegni al personale di ruolo, ecc.	»	1.000.000.000 —
Capitolo n. 130. — Scuole e corsi secondari di avviamento professionale — Stipendi ed assegni al personale di ruolo, ecc.	»	923.522.539 —
Capitolo n. 32. — Premio giornaliero di presenza al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari ed agli insegnanti elementari	»	683.662.329 —
		<hr/> <hr/>

Diminuzioni:

Capitolo n. 24. — Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri	L.	763.085.810 —
Capitolo n. 181. — Soprintendenze alle antichità, ai monumenti, alle gallerie ed uffici ed istituti dipendenti, ecc.	»	518.770.459 —
		<hr/> <hr/>

Ministero dell'interno:

Aumenti:

Capitolo n. 93-bis. — Somma occorrente per la concessione di contributi in capitale da parte dello Stato per l'integrazione dei bilanci comunali e provinciali per l'anno solare 1952	L.	8.399.979.295 —
Capitolo n. 94-ter. — Spese per le competenze dovute ai componenti dei seggi elettorali, per le forniture di materiale vario e cancelleria, ecc.	»	6.400.000.000 —
Capitolo n. 84. — Assistenza estiva ed invernale ai minori bisognosi, da attuarsi anche mediante l'opera di idonei istituti, enti, associazioni e comitati	»	3.000.000.000 —
Capitolo n. 89-bis. — Contributo dello Stato a favore del comune di Roma, quale concorso negli oneri che detto comune sostiene in relazione alle esigenze derivanti dall'essere la città di Roma sede della capitale della Repubblica	»	3.000.000.000 —
Capitolo n. 89-ter. — Contributo straordinario a favore del comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 6 della legge 9 aprile 1953, n. 297 . .	»	3.000.000.000 —
Capitolo n. 46. — Corpo delle guardie di pubblica sicurezza — Stipendi, paghe ed assegni vari	»	2.708.320.427 —
Capitolo n. 94-bis. — Somma occorrente per la concessione di contributi integrativi dei bilanci delle amministrazioni comunali e provinciali delle zone colpite dalle alluvioni	»	2.000.000.000 —
Capitolo n. 130. — Sussidi in denaro per l'assistenza, esclusa quella nel campo dell'istruzione e nel campo dell'avviamento ed addestramento professionale, alle persone disoccupate e bisognose, ecc.	»	1.690.000.000 —
Capitolo n. 1. — Stipendi ed assegni vari al personale civile di ruolo e a quello di altre amministrazioni comandato in servizio presso l'amministrazione dell'interno	»	1.299.700.000 —
Capitolo n. 55. — Premi a funzionari, ufficiali e guardie di pubblica sicurezza per segnalati servizi di polizia attiva in genere, ecc. .	»	1.150.000.000 —
Capitolo n. 78. — Assegni a stabilimenti diversi di pubblica beneficenza compresi quelli a carattere fisso — Sussidi di beneficenza e contributi per provvidenze eccezionali	»	1.119.991.560 —
Capitolo n. 135. — Assegnazione straordinaria per la integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza, ecc.	»	1.000.000.000 —
Capitolo n. 136-bis. — Contributo dello Stato al « Fondo nazionale di soccorso invernale » (legge 31 ottobre 1953, n. 837) . . .	»	1.000.000.000 —
Capitolo n. 57. — Spese per trasferte e rimborso spese di trasporto ai funzionari di pubblica sicurezza, ecc.	»	902.529.373 —
Capitolo n. 130-bis. — Sussidi in denaro per l'assistenza ai profughi di cui all'articolo 1 della legge 4 marzo 1952, n. 137	»	800.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 136. — Maggiorazione sul trattamento assistenziale complessivo a favore degli iscritti nelle liste dei poveri e degli assistiti in modo continuativo dagli Enti comunali di assistenza, ecc. .	L.	2.000.000.000 —
Capitolo n. 54. — Indennità di vestiario ai sottufficiali e militari dell'Arma dei carabinieri, ai sottufficiali, graduati e guardie del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza	»	854.527.123 —

Ministero dei lavori pubblici:

Aumenti:

Capitolo n. 170. — Magistrato alle acque e Provveditorato alle opere pubbliche di Venezia — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	L.	11.365.000.000 —
--	----	------------------

Capitolo n. 200. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro — Spese per la esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	L.	9.145.000.000 —
Capitolo n. 202. — Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc.	»	7.800.000.000 —
Capitolo n. 180. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	»	5.725.000.000 —
Capitolo n. 174. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	»	4.530.000.000 —
Capitolo n. 182. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	»	3.625.000.000 —
Capitolo n. 193. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	»	3.500.000.000 —
Capitolo n. 167-bis. — Opere di pubblica utilità da eseguirsi in applicazione dell'articolo 59 della legge 29 aprile 1949, n. 264 e dell'articolo 73 della legge 25 luglio 1952, n. 949	»	3.000.000.000 —
Capitolo n. 206. — Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc.	»	2.750.000.000 —
Capitolo n. 147-bis. — Costruzione di case popolari per i profughi (legge 4 marzo 1952, n. 137)	»	2.000.000.000 —
Capitolo n. 188. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	»	1.869.333.685 —
Capitolo n. 176. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	»	1.730.000.000 —
Capitolo n. 222. — Contributi costanti per 35 anni a favore di Enti che provvedono a costruzioni di edilizia economica e popolare . .	»	1.500.000.000 —
Capitolo n. 197. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	»	1.400.000.000 —
Capitolo n. 142-bis. — Spese relative ad opere stradali a cura dell'A. N. A. S. (legge 10 gennaio 1952, n. 9)	»	1.000.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 167. — Opere di viabilità ordinaria non statale ed acquedotti e fognature da eseguire ai sensi della legge 10 agosto 1950 n. 647, nell'Italia centro-settentrionale	L.	4.934.150.000 —
---	----	-----------------

Ministero dei trasporti:

Aumenti:

Capitolo n. 48. — Ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione — Sussidi straordinari di esercizio, ecc.	L.	2.747.000.000 —
---	----	-----------------

Diminuzioni:

Capitolo n. 37. — Strade ferrate, tramvie, automobili e servizi di navigazione interna — Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse alla industria privata, ecc.	L.	2.500.000.000 —
---	----	-----------------

Ministero della marina mercantile:

Aumenti:

Capitolo n. 58. — Sovvenzioni alle società assuntrici dei servizi marittimi e compensi per speciali trasporti con carattere postale e commerciale	L.	5.978.000.000 —
Capitolo n. 69-bis. — Contributo da corrispondere ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 949, per la costruzione di navi mercantili a scafo metallico da carico liquido o secco e di rimorchiatori in cantieri nazionali	»	3.000.000.000 —

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

Ministero della difesa:

Aumenti:

Capitolo n. 298. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento e le scorte dei servizi sanitari e logistici, ippici e per ogni altra spesa relativa alla necessità ed all'addestramento del personale dell'Esercito	L.	39.900.000.000 —
Capitolo n. 297. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento dei servizi tecnici dell'Esercito e della D. A. T., artiglieria, motorizzazione e genio militare	»	27.952.511.000 —
Capitolo n. 301. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento dei servizi tecnici dell'Aeronautica militare: costruzioni aeronautiche, armi e munizioni, ecc.	»	25.500.000.000 —
Capitolo n. 299. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento dei servizi del genio navale, delle armi e armamenti navali, delle telecomunicazioni, delle basi e delle difese	»	15.650.000.000 —
Capitolo n. 301-bis. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento dei servizi tecnici di infrastruttura dell'Aeronautica militare	»	9.000.000.000 —
Capitolo n. 135. — Servizi del genio - Spese relative a lavori demaniali, opere di fortificazioni, depositi di munizioni, carburanti ed esplosivi, campi di tiro, ecc.	»	4.671.707.752 —
Capitolo n. 318-bis. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento e scorte dei servizi logistici dei carabinieri e per ogni altra spesa relativa alle necessità ed all'addestramento dei carabinieri	»	2.500.000.000 —
Capitolo n. 12. — Pensioni ordinarie ed assegno di caroviveri (servizi dell'Esercito)	»	3.110.000.000 —
Capitolo n. 298-bis. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento dei servizi tecnici di infrastrutture dell'Esercito	»	3.000.000.000 —
Capitolo n. 234. — Stipendi, paghe ed assegni vari continuativi ai sottufficiali ed appuntati dei carabinieri - Carabinieri ed allievi carabinieri - Premi di arruolamento, indennità di rafferma.	»	2.899.909.965 —
Capitolo n. 300. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento dei servizi logistici della Marina e per ogni altra spesa relativa alle necessità ed all'addestramento del personale della Marina	»	2.850.000.000 —
Capitolo n. 137. — Servizio della motorizzazione - Spese per il funzionamento, manutenzione, riparazione e rinnovazione biciclette, automotoveicoli e mezzi corazzati; acquisto ricambi, gomme, materiali vari e materie di consumo, ecc.	»	2.605.384.749 —
Capitolo n. 40. — Servizi dell'Esercito - Stipendi ed assegni vari continuativi agli ufficiali	»	2.380.262.000 —
Capitolo n. 183. — Combustibili liquidi e solidi per la navigazione aerea e per i servizi a terra in genere, ecc.	»	2.232.370.600 —
Capitolo n. 89. — Servizi dell'Aeronautica militare - Stipendi, paghe ed assegni vari continuativi ai sottufficiali ed ai militari di truppa - Premi di ferma e rafferma e di congedamento	»	1.602.400.000 —

Capitolo n. 35. — Spese, servizi, missioni e concorsi in spese dipendenti da accordi internazionali nel quadro della difesa comune	L.	1.455.704.005 —
Capitolo n. 59. — Servizi dell'Esercito — Paghe, cottimo, premi, soprassoldi e indennità varie al personale salariato	»	1.376.000.000 —
Capitolo n. 41. — Servizi dell'Esercito — Stipendi, paghe ed assegni vari continuativi ai sottufficiali ed ai militari di truppa — Premi di ferma e rafferma e di congedamento	»	1.345.979.000 —
Capitolo n. 166. — Spese di trasporto, caricamento, stivaggio, di scarico ed altre accessorie relative a materiali acquisiti in dipendenza di accordi internazionali.	»	1.034.374.000 —
Capitolo n. 300-bis. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento dei servizi tecnici di infrastrutture della Marina militare	»	1.000.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 168. — Servizi dell'Esercito — Prima vestizione, manutenzione e rinnovazione del corredo — Indumenti speciali — Spese per il corso di merceologia e chimica applicata per gli ufficiali commissari aspiranti periti in merceologia	L.	5.848.766.001 —
Capitolo n. 308. — Servizi dell'Esercito — Somma da erogare per la liquidazione di pendenze connesse alla guerra 1940-45, escluse quelle di personale, ecc.	»	1.365.000.000 —

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Aumenti:

Capitolo n. 128. — Spese a pagamento non differito relative a sussidi in conto capitale per opere di miglioramento fondiario di competenza privata obbligatorie o facoltative, ecc.	L.	2.000.000.000 —
Capitolo n. 124-iv. — Spese per la concessione di contributi e concorsi di cui agli articoli 3, 4, 5 e 32 della legge 25 luglio 1952, n. 991, ecc.	»	1.999.000.000 —
Capitolo n. 139-bis. — Utilizzo dei fondi M. S. A. — Spese a pagamento non differito relative a sussidi, a norma delle leggi di bonifica e della legge 22 marzo 1950, n. 144, nelle spese per le opere di miglioramento fondiario, ecc.	»	1.700.000.000 —

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Aumenti:

Capitolo n. 90-bis. — Concorso dello Stato agli oneri derivanti al « Fondo per l'adeguamento delle pensioni », istituiti presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, dalla corresponsione delle prestazioni previste dalla legge 4 aprile 1952, n. 218	L.	40.000.000.000 —
Capitolo n. 90-iv. — Somma da versare all'Istituto nazionale della previdenza sociale, a saldo del contributo dovuto dallo Stato per gli anni dal 1947 al 1951 per la costituzione del « Fondo di solidarietà sociale »	»	8.115.494.445 —
Capitolo n. 90-ter. — Saldo degli impegni relativi all'esercizio 1951-52 riguardanti il maggiore onere derivante dal « Fondo per l'adeguamento delle pensioni », istituito presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, ecc.	»	5.235.000.000 —
Capitolo n. 44. — Compensi forfetari di assicurazioni sociali agli incaricati degli uffici di collocamento comunali	»	746.466.673 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 90. — Contributo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la costituzione del « Fondo di solidarietà sociale », ecc. L. 17.500.000.000 —

CATEGORIA II. — *Entrate e spese per movimento di capitali.*

Dal confronto fra gli accertamenti di questa categoria di bilancio e le corrispondenti previsioni definitive risulta che nel corso dell'esercizio si è avuto un miglioramento netto di lire 25.493.412.267.

Hanno concorso a formare tale miglioramento, quali elementi positivi:

maggiori entrate per	L.	28.025.909.309 —
minori spese (economie) per	»	13.563.832.482 —
	L.	<u>41.589.741.791 —</u>

e quali elementi negativi:

minori entrate per	»	16.096.329.524 —
con un supero dei primi sui secondi di	L.	<u>25.493.412.267 —</u>

Ove gli accertamenti si confrontino con le previsioni stabilite nelle leggi di approvazione del bilancio, invece che con quelle definitive, risulta un miglioramento netto di lire 253.895.869.620. Infatti, per questa categoria, mentre inizialmente era previsto un disavanzo di lire 68.643.107.532, alla chiusura dell'esercizio è stato accertato un avanzo di lire 185.252.762.088.

Gli accertamenti di entrata, in confronto alle previsioni stabilite con la legge di approvazione del bilancio, presentano un aumento netto di lire 264.274.267.038, corrispondente alla differenza fra il totale degli aumenti rispetto alle previsioni iniziali per un complesso di L. 292.730.972.430 —
e le diminuzioni per un ammontare di » 28.456.705.392 —
L. 264.274.267.038 —

Tra gli aumenti meritano di essere segnalati i seguenti:

Capitolo n. 343-bis. — Somma da ricavarsi mediante la emissione di buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi con scadenza 1° gennaio 1962 (legge 19 dicembre 1952, n. 2356) L. 196.980.000.000 —

Capitolo n. 419-bis. — Prelevamenti dal « Fondo speciale di tesoreria », costituito col ricavo netto dell'emissione di buoni del tesoro novennali 5 per cento, con scadenza 1° gennaio 1961, di cui alla legge 14 dicembre 1951, n. 1325 » 49.500.000.000 —

Capitolo n. 348. — Importo dei biglietti di Stato da emettere in base al regio decreto-legge 30 maggio 1935, n. 874, convertito in legge 23 dicembre 1935, n. 2393, ed alla legge 24 dicembre 1951, n. 1405 » 23.172.170.000 —

Capitolo n. 376. — Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospedalità consumate durante il quinquennio 1° gennaio 1948-30 giugno 1952, dovute per legge o per convenzione dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ecc » 14.000.000.000 —

Tra le diminuzioni sono considerevoli le seguenti:

Capitolo n. 343. — Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli di debito pubblico per provvedere ai rimborsi dovuti all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle operazioni di finanziamento effettuate, ecc.	L.	13.000.000.000 —
Capitolo n. 384. — Quote in conto capitale dovute dall'Istituto mobiliare italiano	»	<u>13.000.000.000 —</u>

Gli accertamenti di spesa in confronto alla previsione stabilita con le leggi di approvazione del bilancio, presentano un aumento netto di lire 10.378.397.418, corrispondente alla differenza fra:

gli aumenti per	L.	76.142.229.900 —
e le diminuzioni per	»	<u>65.763.832.482 —</u>
	L.	<u>10.378.397.418 —</u>

Meritano di essere segnalate, per il loro elevato importo, le variazioni qui appresso indicate:

Aumenti:

Ministero del tesoro:

Capitolo n. 714-bis. — Somministrazione al Comitato di liquidazione del fondo per il finanziamento della industria meccanica (F. I. M.)	L.	6.000.000.000 —
Capitolo n. 721. — Somma occorrente per la concessione di finanziamenti per il ripristino, la riconversione e la continuazione delle attività di imprese industriali di interesse generale o di particolare utilità economica e sociale	»	3.433.625.373 —
Capitolo n. 722-ter. — Partecipazione dello Stato al capitale della Società anonima brasiliana di colonizzazione e di immigrazione, ai sensi dell'accordo italo-brasiliano dell'8 ottobre 1949, ecc.	»	3.300.000.000 —
Capitolo n. 730-ter. — Somma destinata alla costituzione del « Fondo per l'incremento edilizio » costituito per sollecitare l'attività edilizia privata con la concessione di mutui per la costruzione di case di abitazione	»	3.000.000.000 —
Capitolo n. 730-bis. — Anticipazioni per la concessione di mutui occorrenti per la costruzione e arredamento di nuovi alberghi e pensioni a tipo alberghiero, ecc.	»	2.063.600.000 —
Capitolo n. 722-bis. — Oneri derivanti dalla partecipazione alla costituzione del capitale sociale della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo	»	<u>2.000.000.000 —</u>

Ministero delle finanze:

Capitolo n. 304-bis. — Conferimento dello Stato per la costituzione del Fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (articolo 7 della legge 10 febbraio 1953, n. 136)	L.	<u>2.500.000.000 —</u>
--	----	------------------------

Ministero dell'interno:

Capitolo n. 139. — Somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospedalità consumate durante il periodo dal 1° gennaio 1948 al 30 giugno 1957, dovute per legge o per convenzione dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza riconosciute, ecc.	L.	<u>9.337.130.000 —</u>
---	----	------------------------

Ministero della difesa:

Capitolo n. 322-bis. — Anticipazioni ai Corpi, Istituti e stabilimenti militari ed a enti aeronautici per provvedere alle momentanee deficienze di cassa rispetto alle periodiche anticipazioni loro fatte sugli altri capitoli di bilancio, ecc. L. 4.200.000.000 —

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Capitolo n. 142-bis. — Fondo di rotazione per anticipazioni ad Istituti esercenti il credito ed a quelli autorizzati all'esercizio del credito agrario (articoli 5 e 6 della legge 25 luglio 1952, n. 949) . . . L. 25.000.000.000 —

Capitolo n. 150-bis. — Anticipazione agli Istituti di credito agrario operanti nelle zone colpite dalle alluvioni e mareggiate nella estate ed autunno 1951, per la concessione di prestiti *una tantum* a favore delle piccole aziende, ecc. » 1.200.000.000 —

Capitolo n. 142-ter. — Anticipazioni agli Istituti di credito agrario di miglioramento per gli scopi di cui all'articolo 2 della legge 25 luglio 1952, n. 991, ai sensi dell'articolo 31, lettera a), della legge medesima » 1.000.000.000 —

Ministero dell'industria e del commercio:

Capitolo n. 148-bis. — Finanziamenti per la costruzione di metanodotti e per ricerche di idrocarburi (articolo 53 della legge 25 luglio 1952, n. 949) L. 10.000.000.000 —

*Diminuzioni:**Ministero del tesoro:*

Capitolo n. 703. — Quote dovute all'Ufficio italiano dei cambi a rimborso, in conto capitale, delle anticipazioni fatte al Tesoro per la concessione di finanziamenti a favore di imprese industriali e agricole per acquisti, ecc. L. 13.000.000.000 —

Ministero della difesa:

Capitolo n. 321. — Fondo scorta per le navi, per i corpi e gli enti a terra della Marina militare L. 1.750.000.000 —

Capitolo n. 320. — Servizi dell'Esercito — Anticipazioni ai Corpi, Istituti e Stabilimenti militari per provvedere alle momentanee deficienze di cassa rispetto alle periodiche anticipazioni loro fatte sugli altri capitoli di bilancio, ecc. » 1.450.000.000 —

§ 2. — CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Il conto dei residui attivi e passivi di bilancio degli esercizi 1951-52 e retro, è riassunto nel seguente prospetto.

L'ammontare dei residui passivi della categoria I al 1° luglio 1952, indicato nel prospetto in lire 1.760.229.801.783,27, comprende la somma di lire 61 miliardi, corrispondente ad impegni di spesa iscritti — rispettivamente per gli importi di lire 37.500.000.000 e di lire 23.500.000.000 — nei rendiconti generali dello Stato, per gli esercizi 1948-49 e 1949-50, dei quali la Corte non poté tener conto, all'atto della parificazione dei rendiconti stessi, in mancanza di provvedimenti legislativi di istituzione dei capitoli relativi (1).

Tale situazione non è stata ancora sanata, di modo che la Corte, all'atto della parificazione del rendiconto in esame, non può che confermare le proprie osservazioni al riguardo.

(1) Vedi Relazione finanziaria della Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1949-50, pagine 18 e 32.

	RESIDUI al 1° luglio 1952	RISULTANZE DELLA GESTIONE				AUMENTI o DIMINUIZIONI dei residui
		Versati o pagati 3	Rimasti da versare 3	Rimasti da riscuotere o da pagare 4	Totale 5 = (2 + 3 + 4)	
CATEGORIA I.						
<i>Entrate e spese effettive.</i>						
Residui attivi	642.674.583.635,60	394.924.322.708,13	132.633.953.102,66	141.908.658.119,26	669.466.933.930,55	+ 26.792.350.294,95
Residui passivi	1.760.229.801.783,27	792.391.175.479 —	—	930.683.689.337,92	1.723.074.864.816,92	— 37.154.936.966,35
Differenze	— 1.117.555.218.147,67	— 397.466.852.770,37	+ 132.633.953.102,66	— 788.775.031.218,66	— 1.053.607.930.886,37	+ 63.947.287.261,30
CATEGORIA II.						
<i>Movimento di capitali.</i>						
Residui attivi	344.804.557.296,02	130.619.358.273,26	15.480.904,26	198.234.809.580 —	328.869.648.757,52	— 15.934.908.538,50
Residui passivi	333.272.146.842,59	184.949.198.016 —	—	147.877.938.708,34	332.827.136.724,34	— 445.010.118,25
Differenze	— 11.532.410.453,43	— 54.329.839.742,74	+ 15.480.904,26	+ 50.356.870.871,66	— 3.957.487.966,82	— 15.489.898.420,25
TOTALE DELLE CATEGORIE I E II.						
Residui attivi	987.479.140.931,62	525.543.680.981,39	132.649.434.006,92	340.143.467.699,26	998.336.582.688,07	+ 10.857.441.756,45
Residui passivi	2.093.501.948.625,86	977.340.373.495 —	—	1.078.561.628.046,26	2.055.902.001.541,26	— 37.599.947.084,60
Differenze	— 1.106.022.807.694,24	— 451.796.692.513,11	+ 132.649.434.006,92	738.418.160.347 —	— 1.057.567.418.853,19	+ 48.457.388.841,05 ^(a)

(a) Miglioramento accertato nel conto dei residui di bilancio al 30 giugno 1953 rispetto alle risultanze accertate al 30 giugno 1952.

Come risulta dal prospetto che precede, la gestione dei residui degli esercizi anteriori al 1952-53 si è chiusa con i seguenti risultati:

Residui trasportati dall'esercizio 1951-52:

Attivi	L.	987.479.140.931,62
Passivi	»	2.093.501.948.625,86
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	1.106.022.807.694,24
		<hr/> <hr/>

Residui accertati al 30 giugno 1953:

Residui attivi:

Somme riscosse dai contabili in conto residui e versate in tesoreria	L.	525.543.680.982,18
Somme riscosse e non versate in tesoreria	»	132.649.434.006,92
Somme da riscuotere	»	340.143.467.699,26
		<hr/>
Totale residui attivi accertati	L.	998.336.582.688,36

Residui passivi:

Pagamenti eseguiti durante l'esercizio 1952-53 in conto residui	L.	977.340.373.495 —
Somme rimaste da pagare al 30 giugno 1953 in conto residui	»	1.078.561.628.046,26
		<hr/>
Totale residui passivi accertati	»	2.055.902.001.541,26
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	1.057.565.418.853,19
che, rispetto a quella risultante all'inizio dell'anno finanziario in	»	1.106.022.807.694,24
		<hr/>
indica un miglioramento di	L.	48.457.388.841,05
		<hr/> <hr/>

determinato dalle seguenti variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio:

in senso positivo:

aumenti nei residui attivi	L.	35.611.913.574,37
diminuzioni nei residui passivi	»	37.600.430.350,60
		<hr/>
	L.	72.212.343.924,97

in senso negativo:

diminuzioni nei residui attivi	L.	24.754.471.817,92
aumenti nei residui passivi (eccedenze di spese)	»	483.266 —
		<hr/>
	»	24.754.955.083,92
		<hr/>
Miglioramento come sopra	L.	48.457.388.841,05
		<hr/> <hr/>

Fra le sopraindicate variazioni meritano di essere segnalate le seguenti:

Aumenti nei residui attivi (maggiori entrate):

Capitolo n. 47. — Imposta generale sull'entrata	L.	25.022.407.920 —
Capitolo n. 259. — Entrate diverse per recupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte straordinaria del bilancio	»	3.750.894.089 —
Capitolo n. 81. — Imposta sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili naturali ed artificiali	»	1.056.291.055,10
		<hr/> <hr/>

Diminuzioni nei residui attivi (minori entrate):

Capitolo n. 514 (<i>aggiunto</i>). — Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per pagamento delle rette di spedalità consumate durante il periodo dal 1° gennaio 1947 al 30 giugno 1949, ecc.	L.	10.735.921.708 —
Capitolo n. 26. — Avanzi di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	»	3.341.138.131 —
Capitolo n. 376. — Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di spedalità consumate durante il quinquennio 1° gennaio 1948-30 giugno 1952, ecc.	»	2.986.154.307 —
Capitolo n. 42. — Ricupero di somme erogate a favore di enti diversi durante la gestione del Governo militare alleato ed in base ad ordine dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia	»	1.354.061.570 —
Capitolo n. 334-v. — Rimborso da parte del Governo militare alleato di somme riscosse nella zona di Trieste, per conto del governo italiano, per imposte di fabbricazione e diritti doganali, su merci fabbricate o importate nella zona medesima e consumate in Italia	»	1.027.468.500 —

Diminuzioni nei residui passivi (economie):

Ministero del tesoro:

Capitolo n. 486. — Rimborso all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero in liquidazione, del prezzo dei titoli esteri dallo stesso posseduti, e da cedersi al Tesoro riferentesi alle emissioni escluse dalla sistemazione e conversione di cui al decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921	L.	600.000.000 —
---	----	---------------

Ministero delle finanze:

Capitolo n. 154. — Devoluzione a favore dei comuni del provento dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso agli spettacoli cinematografici, di varietà ed altri; alle mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni sportive, ecc.	L.	2.855.258.308 —
Capitolo n. 32. — Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri	»	2.472.756.932 —
Capitolo n. 314-bis. — Devoluzione a favore dei comuni dei nove decimi del provento dell'imposta generale sull'entrata e della relativa addizionale straordinaria riscossa dagli Uffici delle imposte di consumo sul bestiame bovino, ovino, suino, equino e sui vini, ecc.	»	986.820.341 —

Ministero di grazia e giustizia:

Capitolo n. 25. — Pensioni ordinarie al personale di ruolo ed ai salariati ed assegni di caroviveri	L.	1.611.888.623 —
Capitolo n. 70. — Mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena, ecc.	»	1.075.322.540 —
Capitolo n. 58. — Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo, paghe, premi di rafferma ed indennità varie agli agenti di custodia; razioni viveri in natura agli allievi agenti.	»	680.724.636 —

Ministero della pubblica istruzione:

Capitolo n. 40. — Spese per stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante nelle scuole elementari — Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiarie	L.	2.014.799.813 —
---	----	-----------------

Ministero dell'interno:

Capitolo n. 62. — Casermaggio per i carabinieri e per le guardie di pubblica sicurezza — Riscaldamento delle caserme di montagna per carabinieri e guardie di pubblica sicurezza — Casermaggio scuole allievi, ecc.	L.	600.000.000 —
---	----	---------------

Ministero dei lavori pubblici:

Capitolo n. 5. — Personale in via di sistemazione del Ministero dell'Africa italiana comandato presso gli Uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici — Stipendi, retribuzioni ed altre competenze di carattere continuativo	L.	594.460.850 —
--	----	---------------

Ministero della difesa:

Capitolo n. 168. — Servizi dell'Esercito — Prima vestizione, manutenzione e rinnovazione del corredo — Indumenti speciali — Spese per il corso di merceologia e chimica applicata per gli ufficiali commissari aspiranti periti in merceologia	L.	749.482.252 —
Capitolo n. 234. — Stipendi, paghe ed assegni vari continuativi ai sottufficiali ed appuntati dei carabinieri — Carabinieri ed allievi carabinieri — Premi di arruolamento, indennità di rafferma	»	611.416.428 —
Capitolo n. 135. — Servizi del genio — Spese relative a lavori demaniali, opere di fortificazione, depositi di munizioni, carburanti ed esplosivi; campi di tiro, ecc.	»	611.226.351 —

Aumenti nei residui passivi (eccedenze):

Ministero degli affari esteri:

Capitolo n. 95. — Spese per l'amministrazione fiduciaria della Somalia	L.	5 —
--	----	-----

Ministero della marina mercantile:

Capitolo n. 41. — Ufficiali delle Capitanerie di porto in posizione di ausiliaria — Indennità di ausiliaria	L.	336.171 —
Capitolo n. 50. — Fitto di locali — Manutenzione ordinaria dei fabbricati delle Capitanerie di porto	»	147.090 —

Per ciascuna delle eccedenze sopra elencate, il Ministro del tesoro, nella citata nota n. 146222 del 21 settembre 1955, ha dichiarato che verrà proposta sanatoria con appositi articoli da inserire nel disegno di legge per l'approvazione del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1952-53.

§ 3. — I RISULTATI COMPLESSIVI DEL BILANCIO

La gestione del bilancio per l'esercizio 1952-53 si è chiusa con i seguenti risultati:

Disavanzo nel conto della competenza	L.	320.098.845.496,88
Miglioramenti nel conto dei residui degli esercizi precedenti	»	48.457.388.841,05
Disavanzo complessivo della gestione	L.	271.641.456.655,83

L'indicazione di tale disavanzo, in quanto si riferisce alle operazioni meramente finanziarie della gestione inerenti alla I ed alla II categoria del bilancio, non fornisce la conoscenza del risultato effettivo della gestione stessa.

Per conoscere questo occorre prendere in considerazione i soli risultati della I categoria: Entrate e Spese effettive, poiché soltanto le operazioni di essa importano — rispettivamente — *aumento e diminuzione* nella sostanza patrimoniale; mentre, invece, quelle della II categoria: Entrate e Spese per movimento di capitali, concernono unicamente *trasformazioni* della sostanza medesima.

Orbene, considerando le sole risultanze della I categoria si rileva che la gestione del bilancio per l'esercizio 1952-53 si è chiusa con un disavanzo effettivo di lire 441.404.320.261,50 secondo quanto si indica qui di seguito:

Conto della competenza:

Entrate accertate	L.	1.804.238.900.978,12
Spese accertate	»	2.309.590.508.563 —
		Disavanzo della competenza
	L.	505.351.607.584,88

Conto dei residui degli esercizi precedenti:

Diminuzione dei residui passivi esistenti al 1° luglio 1951	+ L.	37.154.936.966,35
Aumento dei residui attivi esistenti a detta data	+ »	26.792.350.294,95
		Miglioramento verificatosi nel conto
	»	63.947.287.261,30
		Disavanzo effettivo della gestione
	L.	441.404.320.323,58

Di fronte alle previsioni approvate con le leggi del bilancio, gli accertamenti che risultano dal conto consuntivo, per le varie categorie e nell'insieme, presentano le seguenti differenze:

CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.*

Entrate: (1)

In conto competenza:

accertate	L.	1.804.238.900.978,12
previste	»	1.703.831.087.400 —
		Differenza
	+ L.	100.407.813.578,12

In conto residui 1951-52 e retro:

accertate al 30 giugno 1953	L.	669.466.933.930,55
accertate al 30 giugno 1952	»	642.674.583.635,60
		Differenza
	+ »	26.792.350.294,95

In complesso maggiori entrate per	L.	127.200.163.873,07
---	----	--------------------

(1) Vedi prospetti alle pagine 17 e 36 (categoria I).

	<i>Riporto</i> . . .	L.	127.200.163.873,07
<i>Spese: (1)</i>			
In conto competenza:			
accertate	L.	2.309.590.508,563	—
previste	»	2.132.020.389,035	—
		<hr/>	
Differenza	+ L.	177.570.119,528	—
In conto residui 1951-52 e retro:			
accertate al			
30 giugno 1953	»	1.723.074.864,816,92	
accertate al			
30 giugno 1952	»	1.760.229.801,783,27	
		<hr/>	
Differenza	— »	37.154.936,966,35	
		<hr/>	
In complesso maggiori spese per	»	140.415.182,561,65	
		<hr/>	
Peggioramento complessivo della categoria I	L.	13.215.018,688,58	<hr/> <hr/>

CATEGORIA II. — *Entrate e spese per movimento di capitali.*

<i>Entrate: (2)</i>			
In conto competenza:			
accertate	L.	304.754.206,138	—
previste	»	40.479.939,100	—
		<hr/>	
Differenza	+ L.	264.274.267,038	—
In conto residui 1951-52 e retro:			
accertate al 30 giugno 1953	L.	328.869.648,757,52	
accertate al 30 giugno 1952	»	344.804.557,296,02	
		<hr/>	
Differenza	— »	15.934.908,538,50	
		<hr/>	
In complesso maggiori entrate per	L.	248.339.358,499,50	
<i>Spese: (2)</i>			
In conto competenza:			
accertate	L.	119.501.444,050	—
previste	»	109.123.046,632	—
		<hr/>	
Differenza	+ L.	10.378.397,418	—
In conto residui 1951-52 e retro:			
accertate al			
30 giugno 1953	L.	332.827.136,724,34	
accertate al			
30 giugno 1952	»	333.272.146,842,59	
		<hr/>	
Differenza	— »	445.010,118,25	
		<hr/>	
In complesso maggiori spese per	»	9.933.387,299,75	
		<hr/>	
Miglioramento complessivo della categoria II	L.	238.405.971,199,75	<hr/> <hr/>

(1) Vedi prospetti alle pagine 17 e 36 (categoria I).
(2) Vedi prospetti alle pagine 17 e 36 (categoria II).

RIASSUNTO.

Riunendo i risultati, come sopra determinati, delle categorie I e II e cioè:

Peggioramento della categoria I	—	L.	13.215.018.688,58
Miglioramento della categoria II	+	»	238.405.971.199,75

Si ottiene il miglioramento che gli accertamenti di bilancio presentano complessivamente nei confronti delle previsioni iniziali, e cioè	+	L.	<u>225.190.952.511,17</u>
--	---	----	---------------------------

Ed infatti, come può desumersi dai precedenti paragrafi, il conto della competenza si è chiuso, rispetto alle previsioni iniziali, con i seguenti risultati:

Peggioramento nella categoria I (colonna 6 del prospetto a pag. 17).	L.	77.162.305.949,88
Miglioramento nella categoria II (colonna 6 del prospetto a pag. 17).	»	253.895.869.620 —

e cioè un miglioramento complessivo (colonna 6 del prospetto a pag. 17).	L.	176.733.563.670,12
mentre il conto dei residui presenta il miglioramento di (colonna 6 del prospetto a pag. 36)	»	48.457.388.841,05

di guisa che risulta, in complesso, l'indicato miglioramento di	L.	<u>225.190.952.511,17</u>
---	----	---------------------------

§ 4. — INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO

Come risulta dal consuntivo dell'entrata e da quelli della spesa, durante l'esercizio 1952-53 si ebbero:

Incassi:

in conto competenza per	L.	1.876.427.638.685,35
in conto residui per	»	525.543.680.981,89
con un totale di	L.	<u>2.401.971.319.667,24</u>

e pagamenti:

in conto competenza per	L.	1.662.054.570.061 —
in conto residui per	»	977.340.373.495 —
con un totale di	»	<u>2.639.394.943.556 —</u>

pertanto, le operazioni di cassa hanno dato luogo ad un'eccedenza dei pagamenti sugli incassi di	L.	<u>237.423.623.888,76</u>
--	----	---------------------------

Ponendo a confronto i dati su esposti con quelli relativi agli accertamenti di bilancio si rileva che, per quanto attiene alla competenza dell'esercizio 1952-53, gli incassi (lire 1.876.427.638.685,35) rappresentano l'88,97 per cento degli accertamenti di entrata (lire 2.108.993.107.116,12), mentre i pagamenti (lire 1.662.054.570.061) corrispondono al 68,42 per cento degli accertamenti di spesa (lire 2.429.091.952.613).

Per quanto concerne, poi, il conto dei residui, il rapporto fra le somme riscosse e versate in conto dei residui attivi nell'esercizio 1952-53 per lire 525.543.680.981,89 e la consistenza all'inizio dell'esercizio dei residui stessi in lire 987.479.140.931,62, risulta pari al 53,25 per cento ed il rapporto fra le somme pagate in conto dei residui passivi per lire 977.340.373.495 e la consistenza iniziale dei medesimi in lire 2.093.501.948.625,86 risulta pari al 46,67 per cento.

Gli incassi di bilancio sono stati effettuati:

dalla tesoreria centrale per	L.	249.492.493.857,05
dalla tesoreria provinciale per	»	2.058.073.415.093,19
mediante semplice scritturazione contabile a favore della parte attiva del bilancio dello Stato ed a carico della parte passiva del bilancio stesso, per (1)	»	94.405.410.717 —
	L.	<u>2.401.971.319.667,24</u>

In rapporto al quadro di classificazione delle entrate per l'esercizio 1952-53, gli incassi di cui sopra, si ripartiscono, tra le amministrazioni che ne hanno avuto la gestione, come segue:

Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (imposte di produzione)	L.	255.437.774.235,45
Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (escluse le imposte di produzione e i proventi in amministrazione della Direzione generale dei servizi per la finanza locale)	»	124.790.523.719,95
Direzione generale dei servizi per la finanza locale	»	86.702.295 —
Amministrazione dei monopoli di Stato	»	271.074.879.759 —
Ispettorato generale per il lotto e le lotterie	»	29.069.430.814,45
Direzione generale delle imposte dirette	»	411.213.388.731,19
Direzione generale del demanio pubblico e del demanio mobiliare	»	7.639.130.411,43
Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	»	637.827.453.353,86
Provveditorato generale dello Stato	»	3.002.472.557 —
Direzione generale del tesoro	»	655.307.853.413,71
Ministero di grazia e giustizia (Direzione generale degli istituti di prevenzione e di pena)	»	795.197.714 —
Ministero degli affari esteri	»	4.062.293.665,92
Ministero della pubblica istruzione	»	393.468.076 —
Ministero dell'interno	»	155.104.197 —
Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione)	»	657.593.565,13
Ministero della difesa (aeronautica)	»	316.285.254 —
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	»	85.915.738,15
Ministero dell'industria e del commercio	»	55.852.166 —
		<hr/>
Totale	L.	<u>2.401.971.319.667,24</u>

Le dette cifre corrispondono a quelle risultanti dai conti amministrativi pervenuti alla Corte e, nel loro complesso, agli accertamenti del conto consuntivo:

I pagamenti di bilancio sono stati eseguiti:

dalla tesoreria centrale per	L.	728.866.797.160 —
dalla tesoreria provinciale per	»	1.816.122.735.679 —
mediante semplice scritturazione contabile di ordinativi di pagamento a carico della parte passiva del bilancio dello Stato ed a favore della parte attiva del bilancio stesso per (1)	»	94.405.410.717 —
	L.	<u>2.639.394.943.556 —</u>

Anche nei riguardi dei pagamenti di bilancio esiste perfetta corrispondenza fra le cifre indicate nel conto del dare ed avere dei tesoreri e quelle risultanti, sia dalle dichiarazioni di regolarità rilasciate dalla Corte ai tesoreri stessi, sia dal conto del bilancio.

Nel prospetto che segue i suddetti pagamenti sono ripartiti in relazione alle varie specie di titoli ed alle Amministrazioni emittenti. Sono altre sliquidate, nel prospetto stesso, le percentuali degli importi dei pagamenti disposti con i vari titoli di spesa in rapporto al loro complessivo ammontare.

(1) Confronta articolo 411 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

MINISTERI	MANDATI MINISTERIALI (Competenze e residui)	ORDINI di accreditamento (Competenze e residui)	ORDINI per spese di vincite al lotto (Competenze e residui)
Tesoro	826.698.573.064 —	16.131.439.846 —	—
Finanze	41.640.374.160 —	120.030.085.445 —	12.696.534.902 —
Grazia e giustizia	9.197.394.881 —	15.682.244.359 —	—
Affari esteri	16.665.072.594 —	7.142.191.907 —	—
Africa italiana	11.047.537.326 —	2.211.928.535 —	—
Pubblica istruzione	152.955.811.579 —	47.032.577.773 —	—
Interno	52.937.005.242 —	93.345.099.719 —	—
Lavori pubblici	25.526.871.831 —	121.862.143.850 —	—
Trasporti	13.998.511.245 —	655.165.842 —	—
Poste e telecomunicazioni	21.319.294 —	300.000 —	—
Difesa:			
Esercito	32.996.324.255 —	242.975.345.925 —	—
Marina	15.378.725.581 —	66.473.415.297 —	—
Aeronautica	40.173.539.358 —	49.368.762.705 —	—
Agricoltura e foreste	68.942.508.599 —	21.868.460.158 —	—
Industria e commercio	30.688.404.254 —	1.470.003.825 —	—
Lavoro e previdenza sociale	103.990.850.524 —	3.373.462.046 —	—
Commercio con l'estero	1.130.962.508 —	64.278.599 —	—
Marina mercantile	20.318.757.236 —	693.530.379 —	—
Bilancio	11.839.051 —	1.600.000 —	—
Totali . . .	1.464.320.382.582 —	810.382.036.210 —	12.696.534.902 —
Percentuale del totale complessivo dei pagamenti	55,47 %	30,70 %	0,48 %

ORDINI per spese di giustizia (Competenza e residui)	ORDINI per spese fisse (Competenza e residui)	ORDINI di pagamento per il debito vitalizio (Competenza e residui)	Note d'imputazioni delle spese per rimborso di capitali e pagamento interessi dei titoli del Debito pubblico e del Buoni del Tesoro ordinari (Competenza e residui)	TOTALI (Competenza e residui)
—	3.682.843.731 —	109.877.916.175 —	100.102.633.553 —	1.056.493.406.369 —
1.299.351 —	14.481.110.100 —	8.341.637.181 —	—	197.191.041.139 —
1.974.415.758 —	12.110.536.248 —	5.528.542.015 —	—	44.403.133.261 —
—	18.390.146 —	380.461.217 —	—	24.206.115.864 —
—	22.795.227 —	220.020.083 —	—	13.502.281.571 —
—	24.054.308.320 —	9.558.217.090 —	—	233.600.914.762 —
—	6.706.772.132 —	6.418.909.056 —	—	159.407.786.149 —
—	4.868.306.110 —	812.860.481 —	—	153.070.182.272 —
—	450.562.273 —	107.148.529 —	—	15.211.387.889 —
—	—	—	—	21.619.294 —
9.924.522 —	8.699.742 —	25.278.811.679 —	—	301.269.106.123 —
276.967 —	879.118.067 —	6.075.945.926 —	—	88.807.481.838 —
—	73.696.521 —	2.366.590.513 —	—	91.982.589.097 —
—	2.934.543.993 —	981.515.683 —	—	94.727.028.433 —
—	624.092.362 —	151.962.023 —	—	32.934.462.464 —
7.782.893 —	2.269.053.387 —	52.010.933 —	—	109.693.159.773 —
—	—	16.725.618 —	—	1.211.966.725 —
—	231.012.746 —	314.541.121 —	—	21.557.841.482 —
—	—	—	—	13.439.051 —
1.993.699.481 —	73.415.841.105 —	176.483.815.723 —	100.102.633.553 —	2.639.394.943.556 —
0,08 %	2,78 %	6,69 %	3,80 %	100.00 %

Come può rilevarsi dal prospetto che precede, i pagamenti di bilancio effettuati nell'esercizio 1952-53 con le due principali forme previste dalle norme della contabilità generale dello Stato — mandati ministeriali ed ordini di accreditamento — ammontano cumulativamente, in cifra arrotondata, a 2.275 miliardi di lire. Al riguardo è da rammentare che, mentre sui pagamenti della prima specie il controllo della Corte dei conti è esercitato in via preventiva, su quelli della seconda il detto controllo si esercita soltanto successivamente al pagamento, sulla base dei rendiconti amministrativi presentati dai funzionari a favore dei quali sono disposti gli accreditamenti.

Fatto uguale a cento il sopraindicato importo di 2.275 miliardi di lire, l'incidenza dei pagamenti delle due suddette specie è stata per la prima forma di pagamento di 64,37 e per la seconda di 35,63.

**§ 5. — RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA TRASPORTARE AL BILANCIO
PER L'ESERCIZIO 1953-54**

I residui attivi e passivi da trasportare al bilancio 1953-54 risultano, al 30 giugno 1953, determinati nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate riscosse e non versate dagli agenti della riscossione	L.	194.608.415.621,63
Entrate rimaste da riscuotere in conto competenza	»	170.606.486.816,06
Entrate rimaste da riscuotere in conto residui	»	340.143.467.699,26
		<hr/>
Totale	L.	705.358.370.136,95

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza	L.	767.037.382.552 —
Somme rimaste da pagare in conto residui (1).	»	1.078.561.628.046,26
		<hr/>
	»	1.845.599.010.598,26
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	1.140.240.640.461,31
che, rispetto a quella accertata per l'esercizio precedente in	»	1.106.022.807.694,24
		<hr/>
dimostra un peggioramento di	L.	34.217.832.767,07
		<hr/> <hr/>

Nel prospetto che segue i residui attivi e passivi risultanti al 30 giugno 1953, suddivisi in relazione alle singole categorie di bilancio, sono messi a confronto con quelli corrispondenti accertati alla chiusura dell'esercizio 1951-52:

(1) Ivi compresa la somma di lire 61.000.000.000 di cui è menzione a pagina 35 della presente Relazione.

	SOMME DA RISCOUTERE E DA PAGARE AL 30 GIUGNO 1953				SOMME rimosse e non versate al 30 giugno 1953	TOTALE dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1953	TOTALE dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1952	Maggiore (+) o Minore (-) importo di residui al 30 giugno 1953 rispetto alle risultanze accertate al 30 giugno 1952
	In conto residui esercizio 1951-52 e precedenti	In conto competenze 1951-52	Totale					
	1	2	3 = (1 + 2)	4 = (3 + 4)				
CATEGORIA I.								
<i>Entrate e spese effettive.</i>								
Residui attivi	141.908.658.119,26	152.608.969.747,06	294.517.627.866,32	194.590.432.233,37	489.108.060.099,69	642.674.583.635,60	153.566.523.535,91	
Residui passivi	930.683.689.337,92	739.524.125.156	1.670.207.814.493,92	—	1.670.207.814.493,92	1.760.229.801.783,27	90.021.987.289,35	
Differenza attiva (+) o passiva (-)	-788.775.031.218,66	-586.915.155.408,94	1.375.690.186.627,60	+194.590.432.233,37	1.181.099.754.394,23	1.117.555.218.147,67		
CATEGORIA II.								
<i>Movimenti dei capitali.</i>								
Residui attivi	198.234.809.580	17.997.517.069	216.232.326.649	17.983.388,26	216.250.310.037,26	344.804.557.296,02	128.554.247.258,76	
Residui passivi	147.877.938.708,34	27.513.257.396	175.391.196.104,34	—	175.391.196.104,34	333.272.146.842,59	157.880.950.738,25	
Differenza attiva (+) o passiva (-)	+ 50.356.870.871,66	- 9.515.740.327	+ 40.841.130.544,66	+ 17.983.388,26	+ 40.859.113.932,92	+ 11.532.410.453,43		
RIEPILOGO.								
Residui attivi	340.143.467.699,26	170.606.486.816,06	510.749.954.515,32	194.608.415.621,63	705.358.370.136,95	987.479.140.931,62	282.120.770.794,67	
Residui passivi	1.078.561.628.046,26	767.037.388.552	1.845.599.010.598,26	—	1.845.599.010.598,26	2.093.501.948.625,86	247.902.938.027,60	
Differenza attiva (+) o passiva (-)	-738.418.160.347	-596.430.895.735,94	1.334.949.056.082,94	+194.608.415.621,63	1.140.240.640.461,31	1.106.022.807.694,24		

Riassunto delle entrate della categoria I

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Riscossioni	
			Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53
CATEGORIA I. <i>Entrate effettive.</i>				
Dogane	45.797.046.018,13	369.142.410.300 —	17.252.748.652,95	378.132.851.393,55
Finanza locale	23.143.626 —	60.000.000 —	20.733.230,60	77.508.087 —
Monopoli di Stato	10.504.170.104,57	274.050.000.000 —	10.504.172.497 —	276.536.953.816 —
Lotto e lotterie	18.051.296.958,90	31.870.000.000 —	17.405.048.419,11	30.424.452.621,50
Imposte dirette	171.690.773.085,43	373.605.600.000 —	169.301.585.429,81	323.682.611.708,55
Demanio	5.942.679.781,79	13.886.709.400 —	1.295.506.220,64	5.772.361.287,85
Tasse	101.456.430.121,11	586.941.787.369 —	106.791.850.714,49	590.567.176.298,42
Provveditorato generale dello Stato	3.081.404.735,45	2.374.300.000 —	3.002.472.557 —	—
Tesoro	305.164.100.206 —	210.946.543.785 —	197.428.841.921,71	44.072.585.990 —
Giustizia	513.431.898,74	680.384.246 —	338.774.925,29	491.454.262,99
Esteri	9.821.212.243 —	2.015.000.000 —	3.592.031.893,42	97.042.192 —
Pubblica Istruzione	13.183.992 —	374.631.700 —	13.201.868 —	403.684.965 —
Interno	195.351,30	110.000.000 —	468.857 —	154.754.621 —
Trasporti	593.765.548,35	413.000.000 —	590.877.087,12	771.635.025,50
Difesa (Aeronautica)	29.000 —	250.000.000 —	29.000 —	316.256.254 —
Agricoltura e foreste	21.720.964,83	210.000.000 —	19.932.537,15	72.750.541,70
Industria e commercio	—	45.000.000 —	—	55.852.166 —
Totali	642.674.583.635,60	1.866.715.366.800 —	527.558.275.811,29	1.651.629.931.231,06
	2.509.389.950.435,60		2.179.188.207.042,35	
Versamenti			1.984.597.774.808,98	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1953				
Totale dei resti da riscuotere e da versare				

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53
913.221.580 —	6.078.051.303 —	276.775.036,33	1.347.601.270 —	2.645.699.251,15	16.416.093.666,55
3.159.906,40	271.551 —	—	—	749.511 —	17.779.638 —
—	—	1,23	211.224.215 —	2.393,66	2.698.178.031 —
—	—	663.882.046,79	1.245.547.378,50	17.633.507 —	—
1.888.562.369 —	25.112.845.411 —	961.534.969,89	33.171.132.896,45	460.909.683 —	8.360.990.016 —
4.862.264.234,73	490.025.381 —	42.620.337 —	7.933.184.082,15	257.711.010,58	308.861.351 —
19.961.238.346 —	17.912.958.686 —	350.948.016 —	2.917.396.997,65	25.647.606.955,38	24.455.744.613,07
33.884.619,45	2.374.300.000 —	47.181.796,18	—	2.134.237,18	—
103.677.104.825 —	98.116.741.982 —	5.597.735.543 —	82.604.039.588 —	5.638.582.083,71	13.846.823.775 —
171.621.272,45	351.720.619,06	3.359.565 —	—	323.864 —	222.790.636,05
6.284.583.712 —	2.165.447.990 —	—	19.307.964 —	55.403.362,42	266.798.146 —
—	—	—	—	17.876 —	29.053.265 —
191.030 —	148.933 —	—	—	464.535,70	44.903.554 —
2.888.461,23	—	—	—	—	358.635.025,50
—	1.184.300 —	—	—	—	67.440.554 —
9.937.763 —	5.273.591 —	—	149.644.088 —	8.149.335,32	17.668.220,70
—	—	—	—	—	10.852.166 —
141.908.658.119,26	152.608.969.747,06	7.944.037.311,42	129.599.078.479,75	34.736.387.606,37	67.122.612.657,87
294.517.627.866,32		137.543.115.791,17		101.859.000.264,24	
		— 35.684.115.526,93			
194.590.432.233,37		Minori entrate in conto competenza L. 62.476.465.821,88			
		Maggiori entrate in conto residui » 26.792.350.294,95			
479.108.060.099,69		Minori entrate come sopra L. 35.684.115.526,93			

Riassunti delle entrate della categoria II per

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Riscossioni	
			Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53
CATEGORIA II. <i>Movimento di capitali.</i>				
Imposte dirette	424.391 —	—	2.032.792 —	1.905.614 —
Demanio	68.017.269,02	1.859.505.255 —	30.725.902,02	1.194.124.437 —
Tesoro	322.485.622.573 —	290.965.121.098 —	123.870.594.906 —	285.560.659.018 —
Esteri	22.250.493.063 —	—	1.731.485.577,50	—
Totali	344.804.557.296,02	292.824.626.353 —	130.634.839.177,52	286.758.689.069 —
	637.629.183.649,02		417.391.528.246,52	
Versamenti			417.373.544.858,26	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1953.				
Totale dei resti da riscuotere e da versare				

amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53
—	—	—	—	1.608.401 —	1.905.614 —
43.642.520 —	231.843.288 —	—	434.079.165 —	6.351.153 —	541.635 —
177.672.159.575 —	17.765.673.781 —	16.810.434.506 —	15.662.250.359 —	867.566.414 —	28.023.462.060 —
20.519.007.485 —	—	0,50	—	—	—
198.234.809.580 —	17.997.517.069 —	16.810.434.506,50	16.096.329.524 —	875.527.968 —	28.025.909.309 —
216.232.326.649 —		32.906.764.030,50		28.901.435.277 —	
				— 4.005.328.753,50	
17.983.388,26					
216.250.310.037,26				Maggiori entrate in conto competenza L.	11.929.579.785 —
				Minori entrate in conto residui »	15.934.908.538,50
				Minori entrate come sopra L.	4.005.328.753,50

Riassunto generale delle entrate per

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Riscossioni	
			Residui 1951-52 e precedenti	Competenze 1952-53
CATEGORIE I E II. (insieme).				
Dogane	15.797.046.018,13	369.142.410,300 —	17.252.748.652,95	378.132.851.393,55
Finanza locale	23.143.626 —	60.000.000 —	20.733.230,60	77.508.087 —
Monopolio di Stato	10.504.170.104,57	274.050.000.000 —	10.504.172.497 —	276.536.953.816 —
Lotto e lotterie	18.051.296.958,90	31.670.000.000 —	17.405.048.419,11	30.424.452.621,50
Imposte dirette	171.691.197.476,43	373.605.600.000 —	169.303.618.221,81	323.684.517.322,55
Demanio	6.010.697.050,81	15.746.214.655 —	1.326.232.122,66	6.966.485.724,85
Tasse	101.456.430.121,11	586.941.787.369 —	106.791.850.714,49	590.567.176.298,42
Provveditorato generale dello Stato	3.081.404.735,45	2.374.300.000 —	3.002.472.557 —	—
Tesoro	627.649.722.779 —	501.911.664.883 —	326.299.436.827,71	329.633.245.008 —
Giustizia	513.431.898,74	620.384.246 —	338.774.925,29	491.454.262,99
Esteri	32.071.705.306 —	2.015.000.000 —	5.323.517.470,92	97.042.192 —
Pubblica Istruzione	13.183.992 —	514.631.700 —	13.201.868 —	403.684.965 —
Interno	195.351,30	110.000.000 —	468.857 —	154.754.621 —
Trasporti	593.765.548,35	413.000.000 —	590.877.087,12	771.635.025,50
Difesa-Aeronautica	29.000 —	250.000.000 —	29.000 —	316.256.254 —
Agricoltura e foreste	21.720.964,83	210.000.000 —	19.932.537,15	72.750.541,70
Industria e commercio	—	45.000.000 —	—	55.852.166 —
Totali	987.479.140.931,62	2.159.539.993.153 —	658.193.114.988,81	1.938.386.620.300,06
	3.147.019.134.084,62		2.596.579.735.288,87	
Versamenti			2.401.971.319.667,24	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1953				
Totale dei resti da riscuotere e da versare				

amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53
913.221.580 —	6.078.051.303 —	276.775.036,33	1.347.601.270 —	2.645.699.251,15	16.416.093.666,55
3.159.906,40	271.551 —	—	—	749.511 —	17.779.638 —
—	—	1,23	211.224.215 —	2.393,66	2.698.178.031 —
—	—	663.882.046,79	1.245.547.378,50	17.633.507 —	—
1.888.562.369 —	25.112.845.411 —	961.534.969,89	33.171.132.896,45	462.518.084,27	8.362.895.630 —
4.905.906.754,73	721.868.669 —	42.620.337 —	8.367.263.247,15	264.062.163,58	309.402.986 —
19.961.238.346 —	17.912.958.686 —	350.948.016 —	2.917.396.997,65	25.647.606.955,38	24.455.744.613,07
33.884.619,45	2.374.300.000 —	47.181.796,18	—	2.134.237,18	—
285.449.264.400 —	115.882.415.763 —	22.408.170.049 —	98.266.289.947 —	6.506.148.497,71	41.870.285.835 —
171.621.272,45	351.720.619,06	3.359.565 —	—	323.864 —	222.790.636,05
26.803.591.197 —	2.165.447.990 —	0,50	19.307.964 —	55.403.362,42	266.798.146 —
—	—	—	—	17.876 —	29.053.265 —
191.030 —	148.933 —	—	—	464.535,70	44.903.554 —
2.888.461,23	—	—	—	—	358.635.025,50
—	1.184.300 —	—	—	—	67.440.554 —
9.937.763 —	5.273.591 —	—	149.644.088 —	8.149.335,32	17.668.220,70
—	—	—	—	—	10.852.166 —
340.143.467.699,26	170.606.486.815,06	24.754.471.817,92	145.695.408.003,75	35.611.913.574,37	95.148.521.966,87
510.749.954.515,32		170.449.879.821,67		130.760.435.541,24	
				— 39.689.444.280,43	
194.608.415.621,63				Minori entrate in conto di competenza . . . L.	50.546.886.036,88
				Maggiori entrate in conto residui	10.857.441.756,45
705.358.370.136,95				Minori entrate come sopra L.	39.689.444.280,43

Riassunto delle spese della categoria I per

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Pagamenti	
			Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53
CATEGORIA I. <i>Spese effettive.</i>				
Tesoro.	673.773.150.140,15	696.769.195.662 —	365.272.965.130 —	485.085.998.390 —
Finanze	66.083.134.134 —	227.473.214.598 —	40.027.146.535 —	156.545.946.583 —
Grazia e giustizia.	14.405.062.559 —	50.889.300.053 —	4.882.810.273 —	39.610.322.988 —
Affari esteri	33.050.627.260 —	24.531.834.915 —	4.624.512.880 —	19.581.213.812 —
Africa italiana	13.872.673.553 —	8.016.581.898 —	9.517.951.106 —	3.983.302.974 —
Pubblica istruzione	38.869.505.534 —	233.639.873.544 —	28.134.832.089 —	205.466.082.673 —
Interno	55.313.728.307 —	153.584.975.400 —	32.188.427.753 —	117.136.822.139 —
Lavori pubblici.	293.290.950.637,49	218.683.105.600 —	97.789.024.511 —	55.280.920.748 —
Trasporti	33.124.702.309 —	20.103.693.800 —	6.882.065.408 —	7.698.989.360 —
Poste e telecomunicazioni	8.050.309 —	17.748.000 —	6.534.443 —	15.084.851 —
Difesa	202.878.673.768,52	541.444.955.000 —	110.983.067.909 —	366.581.009.149 —
Agricoltura e foreste	282.901.888.822,76	53.772.606.800 —	46.774.591.057 —	21.802.387.420 —
Industria e commercio	3.772.086.695 —	3.135.978.300 —	2.395.997.722 —	1.944.472.722 —
Lavoro e previdenza sociale	35.782.087.240,35	94.389.146.244 —	33.095.032.891 —	76.596.705.112 —
Commercio con l'estero	533.325.016 —	1.147.495.000 —	379.623.924 —	832.342.801 —
Marina mercantile	12.568.125.909 —	24.931.055.200 —	9.434.682.821 —	11.893.251.661 —
Bilancio	2.029.589 —	44.084.000 —	1.909.027 —	11.530.024 —
Totali	1.760.229.801.783,27	2.352.574.844.014 —	792.391.175.479 —	1.570.066.383.407 —
			2.362.457.558.886 —	
	4.112.804.645.797,27		4.032.665.373.379,92	

amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese	
Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53
306.180.967.160 —	200.052.905.011,30	2.319.217.850,15	25.783.882.138 —	—	14.153.589.877,30
15.172.126.366 —	54.127.119.498 —	10.883.861.233 —	16.800.148.517 —	—	—
4.358.020.826 —	9.419.431.741 —	5.164.231.460 —	1.859.545.324 —	—	—
27.412.106.231 —	4.825.434.419 —	1.014.008.154 —	213.284.018 —	5 —	88.097.334 —
3.738.641.022 —	3.886.719.265 —	616.081.425 —	146.559.659 —	—	—
6.604.738.603 —	24.062.427.832 —	4.129.934.842 —	4.111.363.039 —	—	—
20.933.214.880 —	32.992.766.043 —	2.192.085.674 —	3.455.387.218 —	—	—
192.944.839.543 —	160.698.442.189 —	2.557.086.583,49	2.703.742.663 —	—	—
26.066.518.796 —	12.357.674.844 —	176.118.105 —	53.406.104 —	—	6.376.508 —
47.976 —	2.465.149 —	1.467.890 —	198.000 —	—	—
84.883.440.858 —	174.322.976.520 —	7.012.165.001,52	540.969.331 —	—	—
235.528.091.807,92	31.708.016.248,70	599.205.957,87	262.203.131,30	—	—
1.298.360.446 —	1.017.331.012 —	77.728.527 —	174.174.566 —	—	—
2.534.891.436 —	16.776.367.798 —	152.162.913,35	1.016.073.334 —	—	—
153.470.765 —	235.849.215 —	230.327 —	79.302.984 —	—	—
2.874.146.956 —	13.034.222.972 —	259.779.393,3	3.580.567 —	483.261 —	—
65.666 —	3.975.399 —	54.896 —	28.578.577 —	—	—
930.683.689.337,92	739.524.125.156 —	37.155.420.232,35	57.232.399.170,30	483.266 —	14.248.063.719,30
1.670.207.814.493,92		94.387.819.402,65		14.248.546.958,30	
		— 80.139.272.417,35			
		Minori spese in conto competenza	L. 42.984.335.451 —		
		Minori spese in conto residui	» 37.154.936.966,35		
		Minori spese come sopra	L. 80.139.272.417,35		

Riassunto delle spese della categoria II

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Pagamenti	
			Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53
CATEGORIA II. <i>Movimento di capitali.</i>				
Tesoro	285.635.400.072,25	77.505.163.895 —	162.158.991.886 —	43.975.450.963 —
Finanze	11.901.942.528 —	3.154.202.055 —	568.991.886 —	49.059.056 —
Affari Esteri	420.501.540 —	388.100 —	1.229 —	387.943 —
Africa Italiana	80.936.473 —	32.317.850 —	939.459 —	88.032 —
Interno	4.061.649.141 —	9.537.201.612 —	2.677.855.133 —	7.404.681.124 —
Lavori Pubblici	—	237.020 —	—	237.013 —
Difesa	40.700.000 —	5.000.000.000 —	39.200.000 —	4.455.900.000 —
Agricoltura e foreste	711.584.135.34	27.835.766.000 —	17.667.443 —	26.132.382.513 —
Lavoro e previdenza sociale	20.000.000 —	—	1.421.770 —	—
Industria e commercio	24.194.500.000 —	10.000.000.000 —	18.623.992.010 —	9.970.000.010 —
Commercio con l'estero	5.210.858.944 —	—	—	—
Trasporti	706.010.006 —	—	630.333.121 —	—
Marina mercantile	288.064.003 —	—	229.907.000 —	—
Totali	333.272.146.842,59	133.065.276.532 —	184.949.198.016 —	91.988.186.654 —
			276.937.384.670 —	
	465.337.423.374,59		452.328.580.774,34	

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese	
Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53
123.469.016.270 —	20.466.527.879 —	7.991.916,25	13.063.185.053 —	—	—
11.255.543.418 —	3.105.007.502 —	77.510.145 —	135.497 —	—	—
367.500.000 —	—	53.000.311 —	157 —	—	—
79.937.155 —	32.228.850 —	59.859 —	968 —	—	—
1.083.646.580 —	2.132.520.488 —	300.147.428 —	—	—	—
—	—	—	7 —	—	—
—	544.100.000 —	1.500.000 —	—	—	—
693.916.692,34	1.202.872.687 —	—	500.510.800 —	—	—
18.578.230 —	—	—	—	—	—
5.570.507.990 —	29.999.990 —	—	—	—	—
5.210.858.944 —	—	—	—	—	—
70.276.426 —	—	5.400.459 —	—	—	—
58.157.003 —	—	—	—	—	—
147.877.938.708,34	27.513.257.396 —	445.010.118,25	13.563.832.482 —	—	—
175.391.196.104,34		14.008.842.600,25		—	
			14.008.842.600,25		
		Minori spese in conto competenza	L. 13.563.832.482 —		
		Minori spese in conto residui	» 445.010.118,25		
		Minori spese come sopra	L. 14.008.842.600,25		

Riassunto generale delle spese per anni

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Pagamenti	
			Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53
CATEGORIE I E II. (insieme).				
Tesoro	959.408.550.212,40	774.274.359.557 —	527.431.957.016 —	529.061.449.353 —
Finanze	77.985.076.662 —	230.627.416.653 —	40.596.035.500 —	156.595.005.639 —
Grazia e giustizia	14.405.062.559 —	50.889.300.053 —	4.882.810.273 —	39.610.322.988 —
Affari esteri	33.471.128.800 —	24.532.223.015 —	4.624.514.109 —	19.581.601.755 —
Africa italiana	13.953.610.026 —	8.048.899.748 —	9.518.890.565 —	3.983.391.006 —
Pubblica istruzione	38.869.505.534 —	233.639.873.544 —	28.134.832.089 —	205.466.082.673 —
Interno	59.375.377.448 —	163.122.177.012 —	34.866.282.886 —	124.541.503.263 —
Lavori pubblici	293.290.950.637,49	218.683.342.620 —	97.789.024.511 —	55.281.157.761 —
Trasporti	33.830.712.315 —	20.103.693.800 —	7.512.398.529 —	7.698.989.360 —
Poste e telecomunicazioni .	8.050.309 —	17.748.000 —	6.534.443 —	15.084.851 —
Difesa	202.919.373.768,52	546.444.955.000 —	111.022.267.909 —	371.036.909.149 —
Agricoltura e foreste . . .	283.613.472.958,10	81.608.372.800 —	46.792.258.500 —	47.934.769.933 —
Industria e commercio . . .	27.966.586.695 —	13.135.978.300 —	21.019.989.732 —	11.914.472.732 —
Lavoro e previdenza sociale	35.802.087.240,35	94.389.146.244 —	33.096.454.661 —	76.596.705.112 —
Commercio con l'estero . . .	5.744.183.960 —	1.147.495.000 —	379.623.924 —	832.342.801 —
Marina mercantile	12.856.189.912 —	24.931.055.200 —	9.664.589.821 —	11.893.251.661 —
Bilancio	2.029.589 —	44.084.000 —	1.909.027 —	11.530.024 —
Totali . . .	2.093.501.948.625,86	2.485.640.120.546 —	977.340.373.495 —	1.662.054.570.061 —
			2.639.394.943.556 —	
	4.579.142.069.171,86			4.484.993.954.154,26

nistrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese	
Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53	Residui 1951-52 e precedenti	Competenza 1952-53
429.649.983.430 —	220.519.432.890,30	2.326.609.766,40	38.847.067.191 —	—	14.153.589.877,30
26.427.669.784 —	57.232.127.000 —	10.961.371.378 —	16.800.284.014 —	—	—
4.358.020.826 —	9.419.431.741 —	5.164.231.460 —	1.859.545.324 —	—	—
27.779.606.231 —	4.825.434.419 —	1.067.008.465 —	213.284.175 —	5 —	88.097.334 —
3.818.578.177 —	3.918.948.115 —	616.141.284 —	146.560.627 —	—	—
6.604.738.603 —	24.062.427.832 —	4.129.934.842 —	4.111.363.039 —	—	—
22.016.861.460 —	35.125.286.531 —	2.492.233.102 —	3.455.387.218 —	—	—
192.944.839.543 —	160.698.442.189 —	2.557.086.583,49	2.703.742.670 —	—	—
26.136.795.222 —	12.357.674.844 —	181.518.564 —	53.406.104 —	—	6.376.508 —
47.976 —	2.465.149 —	1.467.890 —	198.000 —	—	—
84.883.440.858 —	174.867.076.520 —	7.013.665.001,52	540.969.331 —	—	—
236.222.008.500,26	32.910.888.935,70	599.205.957,84	762.713.931,30	—	—
6.868.868.436 —	1.047.331.002 —	77.728.527 —	174.174.566 —	—	—
2.553.469.666 —	16.776.367.798 —	152.162.913,35	1.016.073.334 —	—	—
5.364.329.709 —	235.849.215 —	230.327 —	79.302.984 —	—	—
2.932.303.959 —	13.034.222.972 —	259.779.393 —	3.580.567 —	483.261 —	—
65.666 —	3.975.399 —	54.896 —	28.578.587 —	—	—
1.078.561.628.046,26	767.037.382.552 —	37.600.430.350,60	70.796.231.652,30	483.266 —	14.248.063.719,30
1.845.599.010.598,26		108.396.662.002,90		14.248.546.985,30	
				— 94.148.115.017,60	
					Minori spese in conto competenza L. 56.548.167.933 —
					Minori spese in conto residui » 37.599.947.084,60
					<u>Minori spese come sopra L. 94.148.115.017,60</u>

CAPITOLO II
CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

§ 1. — SITUAZIONE GENERALE DEL PATRIMONIO

Le consistenze patrimoniali al 30 giugno 1953, quali risultano dai conti generali costituenti la Sezione I del conto del patrimonio, si riassumono come segue:

Attività	L.	3.418.111.840.526,42
Passività	»	6.510.193.141.447,08
<hr/>		
con una eccedenza passiva di	L.	3.092.081.300.920,66
che, di fronte a quella accertata al 1° luglio 1952 in	»	3.015.343.165.569,37
<hr/>		
dimostra un peggioramento nella situazione patrimoniale di	L.	76.738.135.351,29
<hr/> <hr/>		

L'indicato peggioramento è stato determinato dalle seguenti variazioni alle consistenze finanziarie e non finanziarie verificatesi durante l'esercizio 1952-53:

Attività:

Aumenti	L.	34.578.205.241.853,72
Diminuzioni	»	34.628.113.162.572,33
<hr/>		
in complesso minori attività per	L.	49.907.920.718,61

Passività:

Aumenti	L.	12.131.507.881.559,42
Diminuzioni	»	12.104.677.666.926,74
<hr/>		
in complesso maggiori passività per	»	26.830.214.632,68
<hr/>		
Peggioramento come sopra	L.	76.738.135.351,29
<hr/> <hr/>		

§ 2. — ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le attività e passività finanziarie formano materia del Conto generale A, nel quale:

le *attività* sono costituite dal fondo di cassa, dai crediti di tesoreria e dai residui attivi di bilancio (comprendenti le somme rimaste da riscuotere ed il denaro introitato dagli agenti incaricati della riscossione rimasto da versare nelle tesorerie);

le *passività* sono, a loro volta, costituite dai debiti di tesoreria e dai residui passivi di bilancio per somme rimaste da pagare.

Il conto in parola presenta, alla chiusura dell'esercizio 1952-53, le seguenti consistenze:

Attività	L.	1.081.701.932.433,46
Passività	»	4.907.304.510.580,67
<hr/>		
con una eccedenza passiva di	L.	3.825.602.578.147,21
che di fronte a quella esistente al 1° luglio 1952 in	»	3.553.197.645.912,65
<hr/>		
dimostra un peggioramento di	L.	272.404.932.234,56
<hr/> <hr/>		

Tale peggioramento è stato determinato dalle variazioni che le attività e passività finanziarie hanno subito durante l'esercizio 1952-53 per gli importi complessivi sotto indicati:

Attività:

Aumenti	L.	33.028.188.658.214,05
Diminuzioni	»	33.403.765.266.889,67
Diminuzione netta nelle attività per	L.	375.576.608.675,62

Passività:

Aumenti	L.	11.844.651.089.272,03
Diminuzioni	»	11.947.822.765.713,09
Diminuzione netta nelle passività per	»	103.171.676.441,06
Peggioramento come sopra	L.	272.404.932.234,56

a) *Attività e passività di tesoreria.*

Costituiscono rispettivamente attività e passività proprie della tesoreria:

- a) il fondo di cassa e i crediti di tesoreria;
- b) i debiti di tesoreria.

Le operazioni di entrata e di uscita in conto crediti e debiti di tesoreria concorrono insieme con gli incassi ed i pagamenti di bilancio a formare il movimento generale di cassa.

Il conto relativo alla cassa (1) comprende, oltre ai movimenti dianzi accennati, quelli relativi alle somministrazioni di fondi fra i tesorerieri registrati naturalmente per lo stesso importo tanto in entrata che in uscita. Nel conto stesso sono, peraltro, incluse le diminuzioni accertate nelle attività di tesoreria a norma di disposizioni legislative e regolamentari; diminuzioni che vanno sotto la voce: « Discarichi amministrativi accordati ai tesorerieri ».

I movimenti di cassa relativi alle entrate ed alle spese di bilancio sono stati già illustrati nel precedente Capitolo I (pagina 42).

Crediti di tesoreria. — Fra i crediti di tesoreria sono compresi quelli per operazioni di portafoglio, quelli per pagamenti da regolare e per pagamenti da rimborsare e, infine, sotto la voce altri crediti, le sovvenzioni del Tesoro alla Posta per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia e per necessità del servizio vaglia e risparmi e i certificati doganali.

Le risultanze dell'esercizio 1952-53, inerenti ai crediti di tesoreria, si riassumono come segue:

Crediti esistenti al 1° luglio 1952	L.	424.900.150.370,91
Operazioni dell'esercizio 1952-53:		
aumenti di crediti (pagamenti) L.	4.699.487.079.732,54	
diminuzioni di crediti (incassi) »	4.685.089.234.276,36	
Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	»	14.397.845.456,18
Crediti di tesoreria al 30 giugno 1953	L.	439.297.995.827,09

Debiti di tesoreria. — I debiti di tesoreria sono costituiti dal debito fluttuante, dai conti correnti di tesoreria, dai debiti per incassi da regolare e dai debiti per contabilità speciali a favore di aziende pubbliche e per depositi di terzi.

(1) Confronta allegato n. 8 al conto generale A, compreso nella II parte del Rendiconto generale dello Stato.

Le risultanze dell'esercizio 1952-53, inerenti ai debiti di tesoreria, si riassumono come segue:

Debiti al 1° luglio 1952	L.	2.916.974.238.395,87
Operazioni dell'esercizio 1952-53:		
aumenti di debiti (incassi)	L.	11.077.613.706.720,03
diminuzioni di debiti (paga- menti)	»	10.932.882.445.133,49
		<hr/>
Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	»	144.731.261.586,54
		<hr/>
Consistenza dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1953	L.	3.061.705.499.982,41
		<hr/> <hr/>

Attesa l'importanza dell'argomento si ritiene opportuno porre a raffronto, con il prospetto che segue, la consistenza del debito flottante al 30 giugno 1953 con quella al 30 giugno 1952.

	AMMONTARE		VARIAZIONI
	al 30 giugno 1953	al 30 giugno 1952	
Buoni del Tesoro ordinari	902.105.313.127,51	914.126.506.397,51	— 12.021.193.270 —
Buoni del Tesoro ordinari - Serie speciale B. I. R. S.	10.550.000.000 —	11.226.600.000 —	— 676.600.000 —
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	912.655.313.127,51	925.353.106.387,51	— 12.697.793.270 —
Anticipazioni della Banca d'Italia:			
a) temporanee	79.000.000.000 —	100.000.000.000 —	— 21.000.000.000 —
b) straordinarie (a)	370.515.378.495 —	370.515.378.495 —	—
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	449.515.378.495 —	470.515.378.495 —	— 21.000.000.000 —
Conti correnti fruttiferi (saldi passivi):			
a) Cassa depositi e prestiti	957.638.352.091,75	802.847.815.685,14	+ 154.790.536.406,61
b) Istituti di previ- denza	15.730.456.653 —	10.148.693.053 —	+ 5.581.763.600 —
c) Banco di Napoli ed altri Istituti	165.038.978.360,51	121.050.956.965,11	+ 43.988.021.395,40
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	1.138.407.787.105,26	934.047.465.703,25	+ 204.360.321.402,01
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
In complesso	2.500.578.478.727,77	2.329.915.950.595,76	+ 170.662.528.132,01
<p>(a) Di cui lire 339.270.030.000, garantite da speciali buoni del Tesoro e lire 31.245.348.495, per fondi somministrati alle Forze Alleate.</p>			

Fondi somministrati. — Per l'esercizio 1952-53 l'ammontare complessivo delle somministrazioni di fondi è stato di lire 9.920.604.407.630,66.

Discarichi amministrativi. — Per l'esercizio 1952-53 i discarichi accordati ammontano a lire 763.475.578,73, di cui lire 941,20 inerenti a cali di lavorazione riscontrati nella Zecca e lire 763.474.637,53 per discarichi disposti in forza della legge 3 marzo 1951, n. 193, la quale autorizza il Ministro del tesoro a scaricare dalle scritture del Portafoglio dello Stato le partite già a credito dello stesso per pagamenti o accreditamenti in valuta estera eseguiti fino al 30 giugno 1946 non ancora regolarizzati.

Fondo di cassa. — Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1952-53 presentava una disponibilità di L. 44.899.249.806,55

Durante l'esercizio furono effettuati:

incassi per L. 28.085.278.668.294,29
e pagamenti per » 28.193.132.351.631,42

con una eccedenza di pagamenti per » 107.853.683.337,13

cosicché alla fine dell'esercizio risultava un *deficit* di cassa di . . . L. 62.954.433.530,58

b) *Residui di bilancio.*

La situazione dei residui attivi e passivi da trasportare al bilancio per l'esercizio 1953-54 è esposta a pag. 46.

§ 3. — SITUAZIONE GENERALE FINANZIARIA

La situazione generale finanziaria al 30 giugno 1953 è compendiate nel seguente prospetto:

	SITUAZIONE		VARIAZIONI avvenute nell'esercizio 1952-53
	al 30 giugno 1952	al 30 giugno 1953	
ATTIVITÀ			
Fondo di cassa	44.899.249.806,55	62.954.433.530,58	— 107.853.683.337,13
Crediti di tesoreria	424.900.150.370,91	439.297.995.827,09	+ 14.397.845.456,18
Residui attivi di bilancio (a)	987.479.140.931,62	705.358.370.136,95	— 282.120.770.794,67
Totale delle attività finanziarie	1.457.278.551.109,08	1.081.701.932.433,46	— 375.576.608.675,62
PASSIVITÀ			
Debiti di tesoreria	2.916.974.238.395,87	3.061.705.499.982,41	+ 144.731.261.586,54
Residui passivi di bilancio (a)	2.093.501.948.625,86	1.845.599.010.598,26	— 247.902.938.027,60
Totale delle passività finanziarie	5.010.476.187.021,73	4.907.304.510.580,67	— 103.171.676.441,06
Differenza passiva	3.553.197.645.912,65	3.825.602.578.147,21	+ 272.404.932.234,56

(a) Vedi capitolo I, paragrafo 5.

Come si desume dal prospetto che precede, la situazione finanziaria al 30 giugno 1953 presenta, rispetto a quella accertata alla chiusura dell'esercizio 1951-52, un peggioramento di lire 272.404.932.234,56, che corrisponde all'eccedenza passiva di bilancio (competenza e residui) aumentata delle perdite subite dal Tesoro per discarichi amministrativi accordati ai tesorieri, e cioè:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza dell'esercizio 1952-53	L.	320.098.845.496,88
Miglioramento accertato nel conto dei residui degli esercizi precedenti	»	48.457.388.841,05
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	271.641.456.655,83
Discarichi amministrativi	»	763.475.578,73
		<hr/>
Peggioramento come sopra	L.	272.404.932.234,56
		<hr/> <hr/>

Per dare una visione sintetica dell'andamento della gestione finanziaria dall'esercizio 1937-38 a quello 1952-53, si riportano, nel prospetto che segue, i dati concernenti la situazione finanziaria a chiusura degli esercizi considerati. Il prospetto medesimo consente di rilevare l'incidenza che, sul disavanzo finanziario di ciascuno degli esercizi, hanno avuto il disavanzo nel conto del Tesoro (passività meno attività di tesoreria) e l'eccedenza dei residui passivi su quelli attivi.

Situazione finanziaria dal 1937-38 al 1952-53.

	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) nel conto del Tesoro	DIFFERENZA fra i residui attivi e quelli passivi da trasportare all'esercizio successivo	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) finanziario
	1	2	3 = (1 + 2)
Al 30 giugno 1938	35.284.584.751,64	7.084.313.064,89	42.368.897.816,53
» 1939	46.169.056.664,51	8.125.994.610,87	54.295.051.275,38
» 1940	45.338.304.678,90	15.982.295.151,56	61.320.599.830,46
» 1941	93.008.294.973,56	17.855.573.170,75	110.863.868.144,31
» 1942	120.116.140.068,70	21.637.032.639,98	141.753.172.708,68
» 1943	174.460.268.410,92	22.139.707.121,99	196.599.975.532,91
» 1944	251.766.715.918,38	126.942.453.045,05	378.709.168.963,43
» 1945	508.866.631.577,49	71.416.093.127,28	580.282.724.704,77
» 1946	699.357.597.779,83	277.335.142.446,31	976.692.740.226,14
» 1947	947.304.751.714,05	573.685.710.569,12	1.520.990.462.283,17
» 1948	1.442.836.532.886,18	945.144.228.153,01	2.387.980.761.039,19
» 1949	1.865.477.652.658,15	1.064.340.488.415,86	2.929.818.141.074,01
» 1950	1.951.192.022.876	1.131.207.076.808,56	3.082.399.099.684,56
» 1951	2.112.855.280.648,96	1.172.892.648.628,78	3.285.747.929.277,74
» 1952	2.447.174.838.218,41	1.106.022.807.694,24	3.553.197.645.912,65
» 1953	2.685.361.937.685,90	1.140.240.640.461,31	3.825.602.578.147,21

§ 4. — ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NON FINANZIARIE

Le attività non finanziarie formano materia dei Conti generali *B, C, D, E* ed *F* nei quali sono distinte in disponibili (beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito, beni di natura industriale) e non disponibili (materiali militari, beni destinati al servizio dello Stato, materiale scientifico ed artistico).

Le passività non finanziarie formano materia del Conto generale *G* e sono distinte in consolidate, perpetue, redimibili e diverse.

I conti in parola presentano, alla chiusura dell'esercizio 1952-53, le seguenti consistenze complessive:

Attività	L.	2.336.409.918.092,96
Passività	»	1.602.888.630.866,41
<hr/>		
con una eccedenza attiva di	L.	733.521.287.226,55
che di fronte a quella esistente al 1° luglio 1952 in	»	537.854.480.343,28
<hr/>		
dimostra un miglioramento di	L.	195.666.806.883,27
<hr/> <hr/>		

Tale miglioramento è stato determinato dalle variazioni che le attività e passività non finanziarie hanno subito durante l'esercizio 1952-53 per gli importi sotto indicati:

	Aumenti —		Diminuzioni —
A) Attività:			
<i>Disponibili:</i>			
Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	L. 338.165.209.873,81	L.	401.778.605.061,08
Beni di natura industriale.	» 10.347.725.548,79	»	4.462.101.244,92
<i>Non disponibili:</i>			
Materiali militari di terra, di mare e di aria	» 1.158.796.327.545,75	»	809.739.338.532,38
Beni destinati ai servizi dello Stato	» 42.446.842.318,59	»	8.321.168.392,16
Materiale scientifico ed artistico »	260.478.352,73	»	46.682.452,12
	<hr/>		<hr/>
	L. 1.550.016.583.639,67	L.	1.224.347.895.682,66
<hr/> <hr/>			
Aumento netto di attività	L.	325.668.687.957,01	

B) Passività:			
Aumenti . L.	286.856.792.287,39		
Diminu- zioni »	156.854.901.213,65		
	<hr/>		
Aumento netto di passività	»	130.001.891.073,74	
<hr/>			
Miglioramento nelle attività e passività non finanziarie	L.	195.666.796.883,27	
<hr/> <hr/>			

**§ 5. — RIFLESSO DELLA GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA
SUL PATRIMONIO**

Dal prospetto dimostrativo dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio risulta che la gestione del bilancio ha determinato le seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

1^o) *Trasformazioni in senso positivo* (spese di bilancio cui corrispondono aumenti di attività e diminuzioni di passività):

a) per acquisto di immobili, materiali, ecc. (spese comprese nella categoria I del bilancio)	L.	157.629.229.929,84
b) per diminuzione di debiti, accensione di crediti, ecc. (spese comprese nella categoria II del bilancio)	»	119.501.444.050 —
	L.	<u>277.130.673.979,84</u>

2^o) *Trasformazioni in senso negativo* (entrate di bilancio cui corrispondono diminuzioni di attività o aumenti di passività):

a) per vendita di beni, rimborsi, ecc. (entrate comprese nella categoria I del bilancio)	L.	4.746.504.570,74
b) per accensione di debiti, riscossione di crediti, ecc. (entrate comprese nella categoria II del bilancio)	»	<u>304.754.206.138 —</u>
	»	309.500.710.708,74
Supero delle trasformazioni negative su quelle positive	L.	<u><u>32.370.036.728,90</u></u>

Dalla somma della predetta diminuzione netta del patrimonio non finanziario, in	L.	32.370.036.728,90
e del disavanzo risultante dal bilancio di competenza, in	»	<u>320.098.845.496,88</u>

risulta che la gestione del bilancio ha determinato nelle consistenze patrimoniali (finanziarie e non finanziarie) un peggioramento complessivo di L. 352.468.882.225,78

La predetta somma corrisponde alla differenza fra le entrate e le spese depurate dai movimenti patrimoniali, come qui sotto è indicato:

Entrate accertate secondo il consuntivo	L.	2.108.993.107.116,12
meno le entrate che hanno dato luogo a variazioni nelle consistenze patrimoniali	»	<u>309.500.710.708,74</u>

Entrate depurate . . . L. 1.799.492.396.407,38

Spese accertate secondo il consuntivo	L.	2.429.091.952.613 —
diminuite delle spese che hanno dato luogo a variazioni nelle consistenze patrimoniali	»	<u>277.130.673.979,84</u>

Spese depurate . . . » 2.151.961.278.633,16

Come sopra . . . L. 352.468.882.225,78

§ 6. — RIFLESSO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI
PRECEDENTI SUL PATRIMONIO

La gestione dei residui degli esercizi precedenti ha determinato un miglioramento nel patrimonio di lire 124.856.955.359,15. Tale miglioramento è stato originato dalle seguenti variazioni:

a) redditi e modificazioni in senso attivo:

per aumento nei residui attivi	L.	10.857.441.756,45
per diminuzione nei residui passivi	»	34.300.331.650,60
per acquisto di beni	»	79.799.977.196,10
per estinzione di passività	»	271.194.647 —
		<hr/>
	L.	125.228.945.250,15

b) consumi, perdite e modificazioni in senso passivo:

per vendita di beni	L.	371.869.888 —
per accensione di passività	»	120.003 —
		<hr/>
	»	371.989.891 —

Aumento netto del patrimonio derivante dalla gestione dei residui	L.	<u>124.856.955.359,15</u>
---	----	---------------------------

§ 7. — GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO

La gestione del patrimonio non finanziario si è chiusa con un miglioramento di lire 151.637.267.094,07.

Tale miglioramento è qui di seguito succintamente dimostrato con la indicazione sommaria dell'importo delle modificazioni pertinenti alla gestione in oggetto:

A) *Redditi e modificazioni in senso attivo:*

Aumenti di attività:

Nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	L.	9.361.114.098,24
Nei beni di natura industriale	»	965.367.607,79
Nei materiali militari di terra, di mare e di aria	»	415.715.163.877,70
Nei beni destinati al servizio dello Stato	»	21.168.223.293,83
Nel materiale scientifico ed artistico	»	138.817.714,16
		<hr/>
Totale	L.	447.348.686.593,72

Diminuzioni nelle passività consolidate perpetue, redimibili e diverse	»	19.665.183.297,70
		<hr/>

<i>Da riportarsi</i>	L.	467.013.869.891,42
--------------------------------	----	--------------------

Riporto . . . L. 467.013.869.891,42

B) Consumi, perdite e modificazioni in senso passivo:

Diminuzioni di attività:

Nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	L.	751.241.409,60	
Nei beni di natura industriale	»	826.945.880,92	
Nei materiali militari di terra, di mare e di aria	»	267.992.233.256,85	
Nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	4.534.999.392,49	
Nel materiale scientifico ed artistico	»	37.524.138,63	
Totale	L.	274.142.944.078,49	
Aumenti delle passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	41.233.658.718,86	
			» 315.376.602.797,35
Si ha quindi una eccedenza di modificazioni in senso attivo di	L.		151.637.267.094,07

§ 8. — CONTO GENERALE DELLE RENDITE E DELLE SPESE

Il « Conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali », che costituisce la Sezione III del Conto generale del patrimonio, presenta, per l'esercizio 1952-53, le seguenti risultanze:

Peggioramento patrimoniale dipendente dalla gestione del bilancio di competenza prescindendo dalle entrate e dalle spese che hanno influito direttamente sul patrimonio (vedi paragrafo 5 a pagina 66)	L.	352.468.882.225,78
Miglioramento della situazione patrimoniale determinata dalla gestione dei residui di bilancio (vedi paragrafo 6 a pagina 67)	»	124.856.955.359,15
Peggioramento patrimoniale derivante dalla gestione del bilancio (competenza e residui)	L.	227.611.926.866,63
Miglioramento della situazione patrimoniale per effetto della gestione del patrimonio non finanziario (vedi paragrafo 7 a pagina 67)	»	151.637.267.094,07
Peggioramento patrimoniale derivante dalla gestione del bilancio e da quella del patrimonio non finanziario	L.	75.974.659.772,56
Discarichi amministrativi (vedi paragrafo 3 a pagina 63)	»	763.475.578,73
Peggioramento patrimoniale complessivo	L.	76.738.135.351,29

come risulta anche dal confronto precedentemente indicato fra la situazione patrimoniale al 30 giugno 1952 e quella al 30 giugno 1953 (1).

(1) Veggasi paragrafo 1 a pagina 60.

PARTE SECONDA

CONTI CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME E DELLE AZIENDE DI STATO

§ 1. — AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio 1952-53 allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno — approvato con legge 31 ottobre 1952, n. 1332 — le entrate e le spese erano stabilite a pareggio nella somma di lire 5.405.733.400.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 1.289.340.000 sicché la previsione definitiva risultò fissata, sempre a pareggio, in lire 6.695.073.400.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	6.728.068.236,59
Spese	»	6.942.439.180 —
		<hr/>
Disavanzo finanziario accertato . . .	L.	214.370.943,41
		<hr/> <hr/>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano fissate per le entrate in lire 6.693.073.400 e per le spese in lire 6.692.073.400, con un avanzo effettivo previsto di lire 1.000.000.

Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	6.724.234.021,78
Spese (1)	»	6.494.947.716 —
		<hr/>
Avanzo effettivo accertato . . .	L.	229.286.305,78
		<hr/> <hr/>

Rispetto alle previsioni definitive si è avuto quindi un miglioramento di lire 228.286.305,78. A determinare tale miglioramento hanno concorso elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate	L.	31.663.548,78
Minori spese (economie)	»	197.125.684 —
		<hr/>
	+	L. 228.789.232,78

e gli altri da:

Minori entrate	—	»	502.927 —
			<hr/>
con un supero dei primi sui secondi per l'appunto di	+	L.	228.286.305,78
			<hr/> <hr/>

(1) Escluso l'accertamento di lire 443.779.014 (capitolo n. 41) per la rifusione al Tesoro dei contributi concessi all'Amministrazione del fondo per il culto.

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive ammontavano per le entrate a lire 2.000.000 e per le spese a lire 3.000.000, con un disavanzo previsto di lire 1.000.000.

Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	3.834.214,81
Spese (1)	»	3.712.450 —
		<hr/>
Avanzo	L.	121.764,81
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi sono stati ripresi nelle stesse cifre che furono accertate al 30 giugno 1952, e cioè:

Residui attivi	L.	1.224.121.005,60
Residui passivi	»	3.375.095.070 —
		<hr/>

con una eccedenza passiva di L. 2.150.974.071,40

Per effetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio 1952-53 i detti residui, al 30 giugno 1953, sono stati accertati nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	1.223.850.204
Residui passivi	»	3.160.374.085
		<hr/>

con una eccedenza passiva di » 1.936.523.881 —

e quindi con un miglioramento di L. 214.450.190,40

corrispondente alla differenza fra le economie realizzatesi nei residui passivi per L. 214.720.992 —
e la diminuzione netta verificatasi in quelli attivi per » 270.801,60

Come sopra L. 214.450.190,40

III. — *Conto complessivo e risultato della gestione.* — Si riassumono, qui di seguito, le risultanze finanziarie della gestione:

disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza.	—	L.	214.370.943,41
miglioramento accertato nel conto dei residui	+	»	214.450.190,40
			<hr/>

Miglioramento finanziario risultante + L. 79.246,99

La gestione si è chiusa, in effetto, con un avanzo complessivo di lire 443.779.014,02. Tale importo è costituito dall'avanzo accertato nella I categoria del conto della competenza L. 229.286.305,78
e dal miglioramento accertato nella categoria stessa del conto dei residui » 214.492.708,24

Come sopra L. 443.779.014,02

Il predetto avanzo figura iscritto, nella somma arrotondata di lire 443.779.014, al capitolo n. 41 della spesa per effettuare il versamento al Tesoro a parziale rifusione dei contributi concessi all'Amministrazione del Fondo per il culto.

(1) Compresa la eccedenza di spesa di lire 712.450 sul capitolo n. 44, concernente « Uscita di capitali per estinzione di debiti e per altri titoli, ecc. », di cui sarà proposta sanatoria, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del tesoro n. 146222 del 21 settembre 1955, mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale dello Stato.

IV. - <i>Conto di cassa.</i> — Nell'esercizio 1952-53 si ebbero incassi per	L.	153.512.890,95
e pagamenti per	»	6.243.603.207 —
con un supero dei secondi per	L.	6.090.090.316,05
Poiché al 1° luglio 1952 esisteva un fondo di cassa di	»	2.161.627.290,35
risulta al 30 giugno 1953 un debito di cassa di	L.	<u>3.928.463.025,70</u>

importo corrispondente alla differenza fra il debito verso il Tesoro in conto corrente infruttifero per lire 3.943.534.411,70 ed i versamenti degli agenti riscuotitori non contabilizzati entro il 30 giugno 1953 per lire 15.071.386.

V. - *Residui da trasportare all'esercizio 1953-54.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1953 risultano accertati nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza.	L.	6.728.068.236,59
in conto residui	»	1.223.850.204 —
	L.	<u>7.951.918.440,59</u>

Somme rimosse e versate:

in conto competenza	L.	58.340.208,93
in conto residui	»	95.172.682,02
	»	<u>153.512.890,95</u>

Totale dei residui attivi . . . L. 7.798.405.549,64

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza.	L.	6.942.439.180
in conto residui	»	3.160.374.085
	L.	<u>10.102.813.265</u>

Spese pagate:

in conto competenza	L.	4.187.734.364
in conto residui	»	2.055.868.843
	»	<u>6.243.603.207</u>

Totale dei residui passivi . . . » 3.859.210.058 —

Eccedenza attiva . . . L. 3.939.195.491,64

che, rispetto a quella passiva accertata al 30 giugno 1952 in » 2.150.974.071,40

dimostra un miglioramento di L. 6.090.169.563,04

VI. - *Parificazione del conto consuntivo.* — Si è accertato la regolarità del conto consuntivo, le cui risultanze concordano con quelle delle scritture tenute dalla Corte o da essa controllate. Pertanto si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1953 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>	
Residui attivi di bilancio	L. 7.798.405.549,64
<i>Passività:</i>	
Debito di cassa	L. 3.928.463.025,70
Residui passivi di bilancio	» 3.859.210.058 —
	» 7.787.673.083,70
	Eccedenza attiva . . . L. 10.732.465,94
che, rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1952 in	» 10.653.218,95
rappresenta un miglioramento di	L. 79.246,99

corrispondente a quello posto in evidenza al n. III.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, escluse quelle finanziarie, al 30 giugno 1953, erano costituite:

Attività	L. 1.512.564.185,37
Passività	» 325.983.710,25
con un'eccedenza di attività di	L. 1.186.580.475,12
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1952 in	» 805.185.256,14
denota un miglioramento di	L. 381.395.218,98
corrispondente alla differenza fra gli aumenti verificatisi nelle consistenze attive per	L. 382.130.016 —
e le diminuzioni verificatesi nelle consistenze medesime per	» 734.797,02
	Come sopra . . . L. 381.395.218,98

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, comprese le attività e le passività finanziarie, si determinano al 30 giugno 1953 come segue:

<i>Attività:</i>	
Finanziarie	L. 7.798.405.549,64
Patrimoniali	» 1.512.564.185,37
	L. 9.310.969.735,01
<i>Passività:</i>	
Finanziarie	L. 7.787.673.083,70
Patrimoniali	» 325.983.710,25
	» 8.113.656.793,95
	Patrimonio netto . . . L. 1.197.312.941,06
che, rispetto a quello esistente al 30 giugno 1953 in	» 815.838.475,09
denota un miglioramento di	L. 381.474.465,97
il quale corrisponde appunto alla somma del miglioramento accertato nel conto patrimoniale (n. VIII)	L. 381.395.218,98
con il miglioramento verificatosi nella situazione finanziaria (n. VII)	» 79.246,99
	Come sopra . . . L. 381.474.465,97

**§ 2. — FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE
NELLA CITTÀ DI ROMA**

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma per l'esercizio 1952-53 (allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, approvato con legge 31 ottobre 1952, n. 1332) le entrate e le spese erano stabilite, a pareggio, nella somma di lire 146.153.600.

Per effetto delle variazioni apportate nel corso dell'esercizio, le previsioni predette risultarono, in via definitiva, stabilite come appresso:

Entrate	L.	160.245.600 —
Spese	»	160.199.600 —
<hr/>		
con un avanzo previsto di	L.	46.000 —
<hr/> <hr/>		

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	160.260.920 —
Spese	»	164.590.161 —
<hr/>		
Disavanzo finanziario	L.	4.329.241 —
<hr/> <hr/>		

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria ammontano a lire 160.015.600 per le entrate e a lire 159.969.600 per le spese. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	160.218.105 —
Spese	»	164.547.346 —
<hr/>		
Disavanzo	L.	4.329.241 —
<hr/> <hr/>		

Devesi notare, però, che fra le spese accertate è compresa quella di lire 7.468.719 di cui al capitolo 29 quale avanzo di gestione da versare al Tesoro (articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343) spesa che, ai fini di una esatta comprensione delle risultanze dell'esercizio, occorre difalcare dal totale.

Esclusa tale spesa si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	160.218.105 —
Spese	»	157.078.627 —
<hr/>		
Avanzo	L.	3.139.478 —
che di fronte all'avanzo previsto di	»	46.000 —
<hr/>		
dimostra un miglioramento di	L.	3.093.478 —
<hr/> <hr/>		

A determinare tale miglioramento hanno concorso elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate per	L.	248.505 —
Minori spese per	»	2.890.973 —
<hr/>		
	+ L.	3.139.478 —

e gli altri da:

Minori entrate per	— »	46.000 —
<hr/>		
con un supero dei primi sui secondi, per l'appunto di	+ L.	3.093.478 —
<hr/> <hr/>		

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive ammontavano, sia per l'entrata che per la spesa, a lire 230.000. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Etrate	L.	42.815 —
Spese	»	42.815 —
		pareggio

II. — *Conto dei residui.* — I residui, ripresi negli importi accertati alla chiusura dell'esercizio 1951-52, e cioè:

Residui attivi	L.	269.854.249,35
Residui passivi	»	92.992.779 —
		Eccedenza attiva . . . L. 176.861.470,35

al 30 giugno 1953 risultavano nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	269.848.199,35
Residui passivi	»	88.657.488 —
		Eccedenza attiva . . . » 181.190.711,35

con un miglioramento di L. 4.329.241 —

III. — *Conto complessivo ed avanzo di gestione.* — L'avanzo della gestione è risultato di lire 7.468.719. Tale importo è costituito dalla somma dell'avanzo accertato nella 1ª categoria del conto della competenza in

L.	3.139.478 —
»	4.329.241 —
	Come sopra . . . L. 7.468.719 —

L'avanzo stesso, che figura nell'accertamento del capitolo n. 29 della spesa, deve essere versato al Tesoro ai sensi delle vigenti disposizioni.

IV. — *Conto di cassa.* — Al 30 giugno 1952 risultava un deficit di cassa di

L.	176.771.252,42
----	----------------

Per effetto delle operazioni eseguite durante l'esercizio 1952-53 e cioè:

Incassi	L.	2.101.832 —
Pagamenti	»	141.727.284 —

con un supero dei pagamenti di » 139.625.452 —

risultò alla chiusura dell'esercizio un deficit di cassa di L. 316.396.704,42

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1953-54.* — I residui attivi e passivi risultano accertati, al 30 giugno 1953, nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza.	L.	160.260.920 —
in conto residui.	»	269.848.199,35
		<hr/>
	L.	430.109.119,35

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza.	L.	1.635.980 —
in conto residui.	»	465.852 —
		<hr/>
	»	2.101.832 —

Totale dei residui attivi . . . L. 428.007.287,35

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza.	L.	164.590.161 —
in conto residui.	»	88.657.488 —
		<hr/>
	L.	253.247.649 —

Spese pagate:

in conto competenza	L.	88.772.475 —
in conto residui	»	52.954.809 —
		<hr/>
	»	141.727.284 —

Totale dei residui passivi . . . » 111.520.365 —

Eccedenza attiva . . . L. 316.486.922,35

che, rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1952 in . . . » 176.861.470,35

denota un miglioramento di L. 139.625.452 —

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Si è accertata la regolarità del conto consuntivo, le cui risultanze concordano con quelle delle scritture tenute dalla Corte o da essa controllate.

Pertanto si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1953 risultava la seguente situazione finanziaria:

Attività:

Residui attivi L. 428.007.287,35

Passività:

Deficit di cassa	L.	316.396.704,42
Residui passivi	»	111.520.365 —
		<hr/>
	»	427.917.069,42

Eccedenza attiva . . . L. 90.217,93

pari a quella accertata al 30 giugno 1952.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali propriamente dette e cioè escluse quelle finanziarie, si riassumevano al 30 giugno 1953 come segue:

Attività	L.	56.857.800,92
Passività	»	17.594.290,80
<hr/>		
Eccedenza attiva	L.	39.263.510,12
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1952 in	»	35.389.330,12
<hr/>		
presenta un miglioramento di	L.	3.874.180 —
<hr/> <hr/>		

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — La consistenza complessiva delle attività e passività (finanziarie e patrimoniali) si riassume al 30 giugno 1953 come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	428.007.287,35
Patrimoniali	»	56.857.800,92
<hr/>		
	L.	484.865.088,27
 <i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	427.917.069,42
Patrimoniali	»	17.594.290,80
<hr/>		
	»	445.511.360,22
<hr/>		
Patrimonio netto	L.	39.353.728,05
che, rispetto a quello esistente all'inizio dell'esercizio in	»	35.479.548,05
<hr/>		
denota un miglioramento di	L.	3.874.180 —
<hr/> <hr/>		

determinato esclusivamente dal miglioramento verificatosi nella situazione del patrimonio vero e proprio (vedi n. VIII).

§ 3. — PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dei patrimoni riuniti ex-economali per l'esercizio 1952-53 (allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno approvato con la legge 31 ottobre 1952, n. 1332), le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 104.919.990.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 23.726.272 di guisa che la previsione definitiva risultò fissata, sempre a pareggio, in lire 128.646.262.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	143.670.971,52
Spese	»	156.406.067 —
<hr/>		
Disavanzo finanziario	L.	12.735.095,48
<hr/> <hr/>		

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria, sia per le entrate che per le spese ammontano a lire 128.146.262. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate effettive	L.	132.007.730,52
Spese effettive	»	144.793.132 —
<hr/>		
Disavanzo	L.	12.785.401,48
<hr/> <hr/>		

B) CATEGORIA II. - *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive erano state stabilite in lire 500.000 a pareggio.

Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate per movimento di capitali	L.	11.663.241 —
Spese per movimento di capitali	»	11.612.935 —
		<hr/>
Avanzo	L.	50.306 —
		<hr/> <hr/>

II. - *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi ripresi negli importi risultanti al 30 giugno 1952 e cioè:

Residui attivi	L.	90.819.050,10
Residui passivi	»	126.535.421 —
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	35.716.370,90

sono stati accertati al 30 giugno 1953, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	90.795.114,40
Residui passivi	»	113.315.117 —
		<hr/>
Eccedenza passiva	»	22.520.002,60

con un miglioramento di L. 13.196.368,30

pari alla differenza fra le economie realizzate nei residui passivi, per un importo di L. 13.220.304 —
e le diminuzioni verificatesi nei residui attivi per un importo di » 23.935,70

Come sopra L. 13.196.368,30

III. - *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finali della gestione:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza	L.	12.785.401,48
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	13.196.368,30
		<hr/>
Miglioramento finanziario complessivo	L.	410.966,82
		<hr/> <hr/>

La gestione si è chiusa con un avanzo di gestione di lire 22.673.278,82. Detta somma arrotondata in lire 22.673.278 è stata iscritta come accertamento al capitolo n. 28 della spesa e destinata, ai sensi dell'articolo 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848, a sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso ed a favorire scopi di culto e di istruzione. L'avanzo stesso è costituito dalla differenza fra le entrate e le spese effettive accertate in conto competenza per la gestione propria dei patrimoni riuniti ex economici, in L. 9.517.343,52
aumentata dal miglioramento nella I categoria del conto dei residui della gestione medesima in » 13.155.935,30

Come sopra L. 22.673.278,82

IV. — *Conto di cassa.* — Il fondo di cassa al 1° luglio 1952 ammontava a L. 38.448.057,88

Poiché durante l'esercizio si verificarono:

Incassi per L. 230.901.467 —
Pagamenti per » 117.220.574 —

con un supero di incassi di » 113.680.893 —

alla chiusura dell'esercizio il fondo predetto risultava di L. 152.128.950,88

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1953-54.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1953 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza. L. 143.670.971,52
in conto residui » 90.795.114,40
L. 234.466.085,92

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza L. 140.705.577 —
in conto residui » 90.195.890 —
» 230.901.467 —

Totale dei residui attivi . . . L. 3.564.618,92

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza. L. 156.406.067 —
in conto residui » 113.315.117 —
L. 269.721.184 —

Spese pagate:

in conto competenza . L. 57.410.410 —
in conto residui . . . » 59.810.164 —
» 117.220.574 —

Totale dei residui passivi . . . » 152.500.610 —

Eccedenza passiva . . . L. 148.935.991,08

che rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1952 in » 35.716.370,90

indica un peggioramento di L. 113.219.620,18

VI. — *Situazione finanziaria.* — Si determina nel modo seguente:

Attività:

Fondo di cassa	L.	152.128.950,88
Residui attivi di bilancio	»	3.564.618,92
	L.	<u>155.693.569,80</u>

Passività:

Residui passivi di bilancio	»	152.500.610 —
	L.	<u>3.192.959,80</u>
che, posta a confronto con quella accertata al 30 giugno 1952 in	»	2.731.686,98
indica un miglioramento di	L.	<u><u>461.272,82</u></u>

VII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali al 30 giugno 1953, escluse le attività e passività finanziarie, ammontano ai seguenti importi:

Attività	L.	330.640.773,33
Passività	»	120.355.354,10
	L.	<u>210.285.419,23</u>
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1952 in	»	209.068.847,03
indica un peggioramento di	L.	<u><u>1.216.572,20</u></u>

VIII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

Attività:

Finanziarie	L.	155.693.569,80
Patrimoniali	»	330.640.773,33
	L.	<u>486.334.343,13</u>

Passività:

Finanziarie	L.	152.500.610 —
Patrimoniali	»	120.355.354,10
	»	<u>272.855.964,10</u>
Patrimonio netto	L.	213.478.379,03
che, confrontato con quello accertato al 30 giugno 1952 in	»	211.800.534,01
indica un miglioramento di	L.	<u><u>1.677.845,02</u></u>

corrispondente alla somma del miglioramento verificatosi nella situazione finanziaria (vedi n. VI) per l'importo di	L.	461.272,82
ed il miglioramento realizzatosi nella situazione del patrimonio non finanziario (vedi n. VII) per l'importo di	»	1.216.572,20
Miglioramento come sopra	L.	<u><u>1.677.845,02</u></u>

§ 4. — AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio 1952-53, allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste approvato con la legge 31 ottobre 1952, n. 1329, le entrate e le spese erano previste per un importo di lire 1.092.440.000 a pareggio.

In realtà, però, era previsto un avanzo effettivo di gestione di lire 40.000.000, tale somma risultando iscritta all'articolo 26 della spesa.

A seguito delle variazioni apportate nel corso dell'esercizio, le previsioni predette risultarono in via definitiva fissate come appresso:

Entrate	L.	2.106.737.500 —
Spese	»	2.066.737.500 —
		<hr/>
in modo che l'avanzo restò previsto in via definitiva, in	L.	40.000.000 —
		<hr/> <hr/>

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate e spese effettive:

Entrate	L.	1.447.137.940 —
Spese (1).	»	1.407.137.940 —
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	40.000.000 —

Movimento di capitali:

Le entrate e le spese si bilanciano in lire 652.693.048 » —

Operazioni per conto di terzi:

Le entrate e le spese pareggiano in lire 12.750.000 » —

Si ha quindi un avanzo (2) L. 40.000.000 —

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle cifre accertate alla chiusura dell'esercizio 1951-52, e cioè:

Residui attivi	L.	531.563.258,60
Residui passivi	»	719.151.058,20
		<hr/>
con una eccedenza passiva di	L.	187.587.779,40

risultano al 30 giugno 1953 nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	531.563.259 —
Residui passivi	»	719.151.058 —
		<hr/>

di guisa che la suddetta eccedenza passiva è salita a » 187.587.799 —

con un peggioramento di L. 19,60

(1) Escluso l'accertamento di cui all'articolo 26 relativo al versamento al Tesoro dell'avanzo di gestione.

(2) La somma indicata nel testo figura come accertamento nella parte relativa all'entrata del bilancio dell'Amministrazione dello Stato. Vedi, al riguardo, l'allegato n. 17 al consuntivo della entrata inerente al capitolo n. 148 (articolo 11).

III. — *Conto complessivo.* — In complesso, la gestione del bilancio si è chiusa con le seguenti risultanze:

Avanzo nel conto della competenza	L.	40.000.000 —
Peggioramento nel conto dei residui	»	19,60
		<hr/>
Eccedenza attiva complessiva	L.	39.999.980,40
		<hr/> <hr/>

IV. — *Conto di cassa.* — In base all'articolo 2 della legge 16 giugno 1927, n. 1275, il servizio di cassa dell'Azienda viene disimpegnato attraverso un apposito conto corrente istituito presso la Cassa depositi e prestiti.

Al 1° luglio 1952 risultava un fondo di cassa di	L.	188.622.296,65
Poiché durante l'esercizio 1952-53 sono state:		
introitate	L.	2.025.292.563,35
e pagate	»	1.516.162.655 —
		<hr/>
con una eccedenza degli incassi di	»	509.129.908,35
		<hr/>
il conto al 30 giugno 1953, si chiudeva con una disponibilità di cassa di	L.	697.752.205 —
		<hr/> <hr/>

Il conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti presentava, invece, alla stessa data, un saldo attivo di lire 697.148.084.

La differenza in meno di lire 604.121, che si riscontra fra i due saldi, dipende dal fatto che, mentre l'Azienda contabilizza i pagamenti sulla base dei titoli estinti, la Cassa contabilizza in uscita gli ordini di pagamento al momento in cui li inoltra alla Tesoreria. E l'anzidetta somma di lire 604.121 rappresenta l'importo dei titoli che, inoltrati alla Tesoreria alla chiusura dell'esercizio, rimanevano da pagare e che, come tali, sono compresi nel consuntivo dell'Azienda fra i residui passivi.

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1953-54.* — La consistenza dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1953 risultava accertata come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	2.112.580.988 —
in conto residui	»	531.563.259 —
		<hr/>
	L.	2.644.144.247 —

Entrate rimosse e versate:

in conto competenza	L.	1.583.381.505 —
in conto residui	»	441.911.058 —
		<hr/>
	»	2.025.292.563 —
		<hr/>

Somme rimaste da riscuotere e da versare (residui attivi)	L.	618.851.684 —
---	----	---------------

Riporto L. 618.851.684 —

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	2.112.580.988 —
in conto residui	»	719.151.058 —
		<hr/>
	L.	2.831.732.046 —

Spese pagate:

in conto compe-		
tenza	L.	1.153.794.373 —
in conto residui	»	362.368.282 —
		<hr/>
	»	1.516.162.655 —

Somme rimaste da pagare (residui passivi) » 1.315.569.391 —

Eccedenza passiva L. 696.717.707 —

che, di fronte a quella parimenti passiva accertata alla chiusura del precedente esercizio in » 187.587.779,60

denota un peggioramento di L. 509.129.927,40

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese accertate, secondo il consuntivo, corrispondono con quelle risultanti dai conti amministrativi e dalle contabilità pervenute al competente Ufficio di controllo della Corte, nonché con le scritture dell'Ufficio di ragioneria dell'Azienda, si può dichiarare la regolarità del conto consuntivo di cui trattasi.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si riassume come segue:

Attività:

Disponibilità di cassa	L.	697.752.205 —
Residui attivi di bilancio	»	618.851.684 —
		<hr/>
	L.	1.316.603.889 —

Passività:

Residui passivi di bilancio » 1.315.569.391 —

Eccedenza attiva L. 1.034.498 —

che, rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1952, in » 1.034.497,05

denota un miglioramento di L. 0,95

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1953 risultano — esclusa la parte finanziaria — le seguenti consistenze patrimoniali;

Attività	L.	2.165.924.810 —
Passività	»	635.574.501 —
		<hr/>

Eccedenza attiva L. 1.530.350.309 —

che, nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1952, in » 1.315.841.950,45

rappresenta un miglioramento di L. 214.508.358,55

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — In complesso risultano al 30 giugno 1953 le seguenti consistenze finanziarie e patrimoniali:

<i>Attività:</i>			
a) Finanziarie:			
disponibilità di cassa	L.	697.752.205 —	
residui attivi	»	618.851.684 —	
		<hr/>	
	L.	1.316.603.899 —	
b) Patrimoniali:			
crediti, titoli vari	L.	1.147.950.623 —	
immobili, mobili	»	1.014.415.193 —	
materiale scientifico	»	3.558.994 —	
		<hr/>	
	»	2.165.924.810 —	
		<hr/>	
Totale attività	L.	3.482.528.699 —	
<i>Passività:</i>			
a) Finanziarie:			
residui passivi di bilancio	L.	1.315.569.391 —	
b) Patrimoniali:			
censi, canoni e li-			
velli	L.	811.053 —	
residui perenti	»	24.000 —	
partite in corso di			
sistemazione	»	634.739.448 —	
		<hr/>	
	»	635.574.501 —	
		<hr/>	
Totale passività	»	1.951.143.892 —	
		<hr/>	
Eccedenza attiva	L.	1.531.384.807 —	
che, rispetto a quella esistente all'inizio della gestione in	»	1.316.876.447,50	
		<hr/>	
dimostra un miglioramento di	L.	214.508.359,50	
		<hr/>	
costituito dalla somma del miglioramento accertato nella situazione			
patrimoniale vera e propria in	L.	214.508.358,55	
con il miglioramento accertato nella situazione finanziaria in	»	0,95	
		<hr/>	
Come sopra	L.	214.508.359,50	
		<hr/>	

§ 5. — MONOPOLI DI STATO

SEZIONE I. — *Proventi globali della gestione.*

I proventi lordi della vendita dei generi di monopolio, in conformità del disposto degli articoli 4 del regio decreto legge 8 dicembre 1927, n. 2258 (convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474) e 22 del regio decreto-legge 12 gennaio 1936, n. 70 (convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342) vanno ripartiti, secondo percentuali da stabilirsi annualmente con la legge di approvazione del bilancio, fra lo Stato, a titolo di imposta di consumo sui generi di monopoli e l'amministrazione autonoma dei monopoli, a titolo di quota per l'esercizio industriale e commerciale.

Per l'esercizio 1952-53 le percentuali in parola furono fissate dall'articolo 2 della legge 10 luglio 1952, n. 913, nelle seguenti misure:

Allo Stato:

il 79 per cento del provento totale della vendita dei tabacchi esclusi i tabacchi esportati e le provviste di bordo;

il 70 per cento del provento totale della vendita del sale commestibile nel territorio dello Stato;

il 45 per cento del provento della vendita delle cartine e dei tubetti per sigarette;

All'Amministrazione autonoma:

il 21 per cento del provento della vendita dei tabacchi nel territorio dello Stato;

il 30 per cento del provento della vendita del sale commestibile nel territorio nazionale;

il 55 per cento del provento della vendita delle cartine e dei tubetti per sigarette.

Sono di pertinenza dell'Amministrazione autonoma, oltre gli importi delle sopra indicate quote di proventi della vendita di generi di monopolio, tutte le altre entrate particolari delle aziende dei tabacchi, dei sali e delle cartine e tubetti per sigarette, nonché quelle concernenti la gestione del chinino (canoni delle rivendite; proventi della vendita di sali sofisticati e di quelli ceduti a prezzi di eccezione all'industria; proventi della pubblicità, ecc.).

La previsione iniziale delle entrate derivanti dai monopoli di Stato per l'esercizio 1952-53 fu, nel suo complesso, di lire 320.816.000.000 di cui lire 245.240.000.000 spettanti allo Stato (capitoli nn. 90, 91 e 92 del bilancio dell'entrata statale) a titolo di imposta di consumo e la restante somma di lire 75.576.000.000 destinata all'Amministrazione autonoma.

Durante l'esercizio 1952-53 la previsione iniziale predetta subì alcune variazioni per effetto di vari provvedimenti legislativi tra cui la legge 18 marzo 1954, n. 61, con la quale venne elevata dal 79 all'80 per cento l'aliquota spettante allo Stato a titolo di imposta sul consumo dei tabacchi. Inoltre, in applicazione della legge 18 aprile 1950, n. 245, le entrate del bilancio dell'Amministrazione autonoma furono aumentate dell'importo dell'avanzo finanziario di gestione accertato alla chiusura dell'esercizio 1951-52 in lire 11.666.000.000, importo che fu destinato, sempre in applicazione della legge citata, a costituire gli stanziamenti dei capitoli della parte passiva riguardanti le spese per la ricostruzione (1).

Tenuto conto delle suddette variazioni, le previsioni definitive di entrata risultarono fissate in lire 353.205.400.000 così ripartite:

destinate allo Stato a titolo di imposta di consumo	L. 284.550.000.000 —
destinate all'Amministrazione autonoma per l'esercizio industriale e commerciale	» 88.655.400.000 —
Come sopra	L. <u>353.205.400.000 —</u>

Alla chiusura dell'esercizio, in confronto alle previsioni suddette, risultò un accertamento complessivo di lire 360.804.386.364.

Tale cifra supera di lire 39.988.386.364 quella prevista inizialmente e di lire 7.598.986.364 quella della previsione definitiva.

In rapporto alla fonte del gettito, l'ammontare complessivo degli accertamenti si ripartisce fra lo Stato e l'Amministrazione autonoma come segue:

	Allo Stato	All'Amministrazione autonoma	TOTALE
Tabacchi venduti nel territorio dello Stato	254.555.319.641 —	63.638.829.911 —	318.194.149.552 —
Sale commestibile	11.271.287.641 —	4.830.551.841 —	16.101.839.482 —
Cartine e tubetti per sigarette	1.421.570.749 —	1.737.475.354 —	3.159.046.103 —
Chinino di Stato	—	178.189.600 —	178.189.600 —
Altri proventi dei tabacchi	—	8.455.998.150 —	8.455.998.150 —
Altri proventi dei sali	—	1.989.847.584 —	1.989.847.584 —
Altri proventi delle cartine e tubetti	—	2.367.149 —	2.367.149 —
Entrate derivanti dalla gestione dei residui delle quattro aziende (a)	—	1.056.948.744 —	1.056.948.744 —
Avanzo di gestione dell'esercizio 1951-52	—	11.666.000.000 —	11.666.000.000 —
TOTALE	267.248.178.031 —	93.556.208.333 —	360.804.386.364 —

(a) Accertamento iscritto al capitolo 19 dell'entrata dell'Amministrazione autonoma e derivante da economie nei residui passivi e maggiori accertamenti di residui attivi di precedenti esercizi, da versare allo Stato ad integrazione dell'avanzo di gestione degli esercizi medesimi.

(1) La legge 18 aprile 1950, n. 245, autorizza l'Amministrazione dei monopoli ad utilizzare, fino al limite di lire 50 miliardi, i propri avanzi finanziari per l'esecuzione delle spese per la ricostruzione delle attrezzature industriali.

SEZIONE II. — *Amministrazione autonoma.*

I. — *Conto della competenza.* — Il bilancio di previsione (appendice n. 1 allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, approvato con la legge 10 luglio 1952, n. 913) conteneva le seguenti previsioni:

Entrata	L.	75.576.000.000 —
Spesa	»	71.975.550.000 —
		<hr/>
Avanzo finanziario . . .	L.	<u>3.600.450.000 —</u>

Per effetto di provvedimenti di variazioni emanati nel corso dell'esercizio, le predette previsioni risultarono definitivamente fissate come appresso:

Entrate	L.	88.655.400.000 —
Spese	»	81.669.530.000 —
		<hr/>
Avanzo finanziario . . .	L.	<u>6.985.870.000 —</u>

In sede consuntiva risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	93.556.208.333 —
Spese	»	79.085.493.208 —
		<hr/>
Avanzo di gestione . . .	L.	14.470.715.125 —

che, di fronte a quello previsto in » 6.985.870.000 —

presenta un miglioramento di L. 7.484.845.125 —

A formare tale avanzo hanno concorso gli utili di esercizio:

dell'Azienda dei tabacchi per	L.	12.715.973.646 —
dell'Azienda dei sali per	»	948.790.979 —
dell'Azienda del chinino per	»	31.148.794 —
dell'Azienda delle cartine e tubetti per sigarette per	»	774.801.706 —
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>14.470.715.125 —</u>

L'avanzo di cui sopra viene ripartito nel modo seguente: l'importo di lire 7.096.287.335 è iscritto al capitolo n. 63 della spesa come somma da utilizzarsi dall'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'esecuzione di spese straordinarie ai sensi della citata legge 18 aprile 1950, n. 245 (1); la rimanente somma di lire 7.374.427.790 sarà versata al Tesoro ai sensi dell'articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158.

Il miglioramento dell'avanzo stesso (lire 7.484.845.125) è stato prodotto dalle seguenti variazioni attive e passive nei confronti delle previsioni:

Maggiori entrate	L.	4.985.448.725 —
Minori entrate	»	84.640.392 —
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	4.900.808.333 —
Economie	»	2.584.036.792 —
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>7.484.845.125 —</u>

(1) Con l'importo suindicato di lire 7.096.287.335 viene raggiunto, insieme con gli avanzi degli esercizi precedenti già devoluti per lo stesso scopo, il limite di lire 50 miliardi, previsto dalla legge 18 aprile 1950, n. 245.

Sono ragguardevoli, fra le maggiori entrate verificatesi rispetto alla previsione, quella di lire 1.060.901.276 sul provento dei tabacchi esportati; quella di lire 1.056.948.744 nelle economie nei residui passivi e nei maggiori accertamenti nei residui attivi dei precedenti esercizi finanziari, ecc.; quella di lire 638.829.911 nel provento industriale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato, esclusi i prodotti secondari; quella di lire 655.531.452 nei canoni delle rivendite; quella di lire 685.879.882 nei proventi della vendita dei sali sofisticati e di quelli ceduti a prezzi di eccezione alle industrie.

Fra le minori entrate è rilevante quella di lire 84.602.129 verificatesi nel provento dei sali esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo.

Meritano di essere rilevate, fra le economie, quelle di lire 539.801.869 nelle spese di trasporto di sali e materiali diversi e paghe agli operai addetti alla spedizione dei sali; di lire 307.257.531 nelle spese per acquisti, nolo e riparazioni di macchine, di materiali ed articoli vari e per quanto altro occorra per i servizi inerenti alla coltivazione ed alla fabbricazione dei tabacchi; di lire 200.191.846 negli stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi negli importi accertati al 30 giugno 1952, e cioè:

Residui attivi	L.	52.912.375.099,15
Residui passivi	»	97.297.227.305,57
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	L.	44.384.852.206,42

risultano, al 30 giugno 1953, nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	52.912.376.159,50
Residui passivi	»	97.297.228.364,50
		<hr/>
con una eccedenza passiva di	»	44.384.852.205 —
		<hr/>
e quindi con un miglioramento di	L.	1,42
		<hr/> <hr/>

dovuto alla eliminazione delle frazioni di lira in applicazione del decreto legislativo 31 dicembre 1947, n. 1734.

III. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1952 risultava un fondo di cassa di L. 44.384.852.206,42

Durante l'esercizio si sono verificati:

introiti per	L.	119.448.884.673,50
pagamenti per	»	75.957.248.490,50
		<hr/>
con una eccedenza di introiti di	»	43.491.636.183 —
		<hr/>
per cui al 30 giugno 1953 risultava una disponibilità di cassa di	L.	87.876.488.389,42
		<hr/> <hr/>

Per effetto delle variazioni apportate al conto corrente con il Tesoro ed all'ammontare dei residui per la eliminazione delle frazioni di lira, in applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734, il fondo di cassa a fine esercizio viene stabilito in lire 87.876.488.388, pari alla eccedenza passiva dei residui da trasportare all'esercizio 1953-54.

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1953-54.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1954 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	93.556.208.333 —
in conto residui	»	52.912.376.159,50

L. 146.468.584.492,50

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	80.203.545.691 —
in conto residui	»	39.245.338.982,50

» 119.448.884.673,50

Totale dei residui attivi . . . L. 27.019.699.819 —

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	93.556.208.333 —
in conto residui	»	97.297.228.364,50

L. 190.853.436.697,50

Spese pagate:

in conto com- petenza	L.	40.261.452.641 —
------------------------------------	----	------------------

in conto resi- dual	»	35.695.795.849,50
----------------------------------	---	-------------------

» 75.957.248.490,50

Totale dei residui passivi . . . » 114.896.188.207 —

Eccedenza passiva . . . L. 87.876.488.388 —

che si bilancia con il fondo disponibile di cassa, come si è visto al numero precedente.

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le uscite nel conto consuntivo corrispondono, rispettivamente, all'ammontare complessivo delle quietanze di versamento in Tesoreria trasmesse alla Corte a corredo dei prospetti riassuntivi periodici ed alle risultanze delle contabilità dei pagamenti eseguiti durante la gestione. Pertanto si può procedere alla parificazione del conto consuntivo medesimo.

VI. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1953 risulta la seguente situazione finanziaria:

Attività:

Fondo di cassa	L.	87.876.488.388 —
Residui attivi di bilancio	»	27.019.699.819 —

L. 114.896.188.207 —

Passività:

Residui passivi di bilancio	L.	114.896.188.207 —
---------------------------------------	----	-------------------

VII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Il conto patrimoniale, (comprese le attività e passività finanziarie), presenta al 30 giugno 1953 le seguenti risultanze:

Attività	L. 315.937.597.978 —
Passività (non compresi i fondi di riserva di lire 128.000.000)	» 114.896.188.207 —
	<hr/>
Ecceденza attiva	L. 201.041.409.771 —
	<hr/> <hr/>

che rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1951 in lire 186.491.992.883,60 denota un miglioramento effettivo di lire 14.549.416.887,40 come risulta dal riassunto dei conti generali del patrimonio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato relativo all'esercizio 1952-53.

§ 6. — FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

La gestione del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza è, a termini del regio decreto 4 settembre 1925, n. 1627, soggetta al controllo della Corte.

I. — *Conto della competenza.* — Secondo il bilancio di previsione allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (appendice n. 2) approvato con legge 10 luglio 1952, n. 913, le entrate e le spese dell'Amministrazione del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, per l'esercizio 1952-53, erano stabilite a pareggio in lire 1.960.286.650.

Per effetto di variazioni introdotte durante l'esercizio dette previsioni furono portate, sempre a pareggio a lire 2.219.296.483,50.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L. 2.407.787.925,70
Spese	» 1.942.697.755,50
	<hr/>
Avanzo	L. 465.090.170,20
	<hr/> <hr/>

Hanno concorso a formare tale avanzo da una parte maggiori accertamenti di entrate per	L. 210.101.467,15
ed economie nelle spese per	» 276.598.728 —
	<hr/>

	L. 486.700.195,15
e dall'altra, minori accertamenti di entrata per	» 21.610.024,95
	<hr/>

Come sopra	L. 465.090.170,20
	<hr/> <hr/>

Fra le maggiori entrate sono notevoli quelle di lire 81.042.009,55 sulle quote di multe, ammende e pene pecuniarie dovute alla Massa sul prodotto delle contravvenzioni, di lire 112.999.610,60 per quote differenziali attribuite alla Massa sulle indennità per operazioni compiute fuori del circuito doganale o dell'orario di ufficio e di lire 16.059.847 nel ricupero di somme indebitamente pagate e versamenti per avanzi di anticipazioni e titoli diversi.

Fra le minori entrate sono da notare quelle di lire 12.218.978 nel ricupero di assegni di corredo per i militari incorporati nella compagnia di correzione e di anticipazioni per acquisto di viveri per i reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose e per titoli vari e di lire 4.582.992 per premi di rafferma versati alla Massa dallo Stato e da accreditarsi ai militari.

Fra le economie nelle spese è compresa quella di lire 174.002.000 nelle somme da erogarsi in concessione di sussidi ai sensi dell'articolo 2 del regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2049, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 473.

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive furono stabilite, tanto per l'entrata che per la spesa, in lire 357.170.850.

Di fronte a tali previsioni si ebbero, a fine esercizio, i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	566.174.115,20
Spese	»	133.092.290 —
		<hr/>
Avanzo accertato	L.	433.081.825,20
		<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive furono stabilite tanto per l'entrata che per la spesa in lire 1.862.125.633,50.

Alla chiusura dell'esercizio si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.841.613.810,50
Spese	»	1.809.605.465,50
		<hr/>
Avanzo accertato	L.	32.008.345 —
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi negli importi già accertati al 30 giugno 1952, e cioè;

Residui attivi	L.	267.330.663,21
Residui passivi	»	2.439.181.106,70
		<hr/>

con un'eccedenza passiva di L. 2.171.850.443,49

sono stati accertati, al 30 giugno 1953, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	266.941.063 —
Residui passivi	»	2.370.103.822,50
		<hr/>

con un'eccedenza passiva di » 2.103.162.759,50

e quindi con un miglioramento di L. 68.687.683,99

determinato da elementi positivi e negativi, gli uni costituiti dagli

aumenti verificatisi nei residui attivi per L. 400 —

e dalle economie realizzate in quelli passivi per » 69.077.284,20

e gli altri costituiti dalle diminuzioni verificatesi nei residui attivi per L. 69.077.684,20

» 390.000,21

Miglioramento come sopra L. 68.687.683,99

III. — *Conto complessivo e risultato della gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

A) *Conto della competenza:*

Avanzo nella categoria I	L.	433.081.825,20
Avanzo nella categoria II	»	32.008.345 —
		<hr/>
Avanzo della competenza	L.	465.090.170,20

B) *Conto dei residui:*

Miglioramento nella categoria I	L.	68.537.282 —
Miglioramento nella categoria II	»	150.401,99
		<hr/>
	»	68.687.683,99

Miglioramento complessivo della gestione L. 533.777.854,19

IV. — <i>Conto di cassa.</i> — All'inizio della gestione, il fondo di cassa ammontava a	L.	3.128.883.504,38
Durante l'esercizio sono state riscosse	L.	1.373.225.743,70
e pagate.	»	2.657.557.911 —
con un'eccedenza dei pagamenti di.	»	1.284.332.167,30
e quindi, al 30 giugno 1953, è risultato un fondo di cassa di	L.	<u>1.844.551.337,08</u>

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1953-54.* — Si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	2.407.787.925,70
in conto residui	»	266.941.063 —
	L.	<u>2.674.735.988,70</u>

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	1.106.713.793,70
in conto residui	»	266.511.950 —
	»	<u>1.373.225.743,70</u>

Somme rimaste da riscuotere e da versare (residui attivi) L. 1.301.503.245 —

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	1.942.697.755,50
in conto residui	»	2.370.103.822,50
	L.	<u>4.312.801.578 —</u>

Spese pagate:

in conto competenza	L.	552.887.348 —
in conto residui	»	1.854.670.563 —
	»	<u>2.407.557.911 —</u>

Somme rimaste da pagare (residui passivi) » 1.905.243.667 —

Risulta quindi un'eccedenza passiva di	L.	603.740.422 —
che, rispetto a quella parimenti passiva esistente al 30 giugno 1952 in	»	2.171.850.443,49
comporta un miglioramento di.	L.	<u>1.568.110.021,49</u>

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo concordano con quelle risultanti dalle relative contabilità esaminate e riconosciute regolari, si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Alla chiusura dell'esercizio risulta la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>	
Fondo di cassa	L. 1.844.551.337,08
Residui attivi di bilancio	» 1.301.503.245 —
	L. 3.146.054.582,08
<i>Passività:</i>	
Residui passivi di bilancio	» 1.905.243.667 —
	L. 1.240.810.915,08
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1952 in	» 957.033.060,89
dimostra un miglioramento di	L. 283.777.854,19
	L. 283.777.854,19

corrispondente alla differenza fra il totale delle variazioni di carattere positivo ed il complesso di quelle di carattere negativo che risultano dal confronto fra i dati della situazione finanziaria a chiusura dell'esercizio 1952-53 con quelli della analoga situazione a chiusura del 1951-52 e cioè:

Maggiore importo dei residui attivi	L. 1.034.172.581,79
Minore importo dei residui passivi	» 533.937.439,70
	L. 1.568.110.021,49
Diminuzione del fondo di cassa	» 1.284.332.167,30
	L. 283.777.854,19

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — La consistenza patrimoniale, escluse le attività e passività finanziarie, risulta al 30 giugno 1953 come segue:

Attività	L. 3.893.770.988,10
Passività	» 8.703.869,35
	L. 3.885.067.118,75
che, rispetto a quella parimenti attiva esistente al 30 giugno 1952 in	» 2.529.690.057,30
presenta un incremento di	L. 1.355.377.061,45
	L. 1.355.377.061,45

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Il conto complessivo delle consistenze finanziarie e patrimoniali al 30 giugno 1953 si determina come segue:

<i>Attività:</i>	
Finanziarie	L. 3.146.054.582,08
Patrimoniali	» 3.893.770.988,10
	L. 7.039.825.570,18
<i>Passività:</i>	
Finanziarie	L. 1.905.243.667 —
Patrimoniali	» 8.703.869,35
	» 1.913.947.536,35
	L. 5.125.878.033,83
che, rispetto a quello esistente al 30 giugno 1952 in	» 3.486.723.118,19
presenta un miglioramento di	L. 1.639.154.915,64
	L. 1.639.154.915,64

corrispondente alla differenza fra i risultati indicati ai nn. VII e VIII e cioè:

Miglioramento nel conto finanziario	L.	283.777.854,19
Miglioramento nel conto patrimoniale	»	1.355.377.061,45
		<hr/>
Miglioramento come sopra	L.	1.639.154.915,64
		<hr/> <hr/>

§ 7. — ARCHIVI NOTARILI

La Corte esercita il controllo sulla gestione degli Archivi notarili in base all'articolo 97 della legge 16 febbraio 1913, n. 89. Il conto consuntivo della gestione è poi soggetto, in conformità all'articolo 20 del regolamento approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970, alla parificazione da parte della Corte stessa.

La struttura del conto predetto differisce da quella adottata per la quasi totalità dei consuntivi delle aziende autonome e speciali in quanto, a termini dell'articolo 15 del citato regolamento, le riscossioni ed i pagamenti vi sono compresi senza distinzione alcuna in rapporto all'esercizio finanziario nel quale è sorto il diritto alla entrata e l'obbligo alla spesa: trattasi, pertanto, di un vero e proprio conto di cassa.

Poiché si è accertata la concordanza delle cifre riportate nel conto consuntivo per l'esercizio 1952-53 con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive, di cui la Corte ha riconosciuto la regolarità, si può procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono qui di seguito le risultanze.

I. — *Conto del bilancio.* — Nel bilancio di previsione dell'amministrazione degli Archivi notarili, per l'esercizio 1952-53, costituente l'appendice n. 1 annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, approvato con la legge 31 ottobre 1952, n. 1326, le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 617.003.000.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 703.789.828 di guisa che la previsione definitiva risultò fissata sempre in pareggio in lire 1.320.792.828.

Di fronte a tali previsioni di cassa a fine esercizio risultarono effettuati:

Riscossioni per	L.	1.465.708.590 —
e pagamenti per	»	1.065.451.735 —
		<hr/>
Avanzo	L.	400.256.855 —
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1953 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività:

Immobili	L.	143.698.000 —
Mobili ed arredi	»	20.531.808 —
Libri	»	2.114.822 —
Titoli di rendita pubblica:		
di Stato	»	194.089.607 —
garantiti dallo Stato	»	682.761.212 —
Deposito in conto corrente (Fondo sopravvanzi)	»	6.420.100 —
Fondo di cassa disponibile	»	235.507.372 —
Crediti diversi	»	40.750 —
		<hr/>
	L.	1.285.163.671 —

	<i>Riporto</i> . . .	L. 1.285.163.671 —
 <i>Passività:</i>		
Onorari proporzionali dovuti ai notai ces-		
santi e loro eredi	L.	23.913.566 —
Ritenute da versare all'Ente nazionale di		
assistenza e previdenza dipendenti statali	»	10.300.600 —
Ritenute da versare al Tesoro dello Stato,		
ecc.	»	7.295.700 —
Debiti diversi	»	5.656.442 —
		<hr style="width: 100%;"/>
	»	47.166.308 —
		<hr style="width: 100%;"/>
	Patrimonio netto . . .	L. 1.237.997.363 —
che di fronte a quello accertato al 30 giugno 1952 in	»	832.610.050 —
		<hr style="width: 100%;"/>
denota un miglioramento patrimoniale di	L.	405.487.313 —
		<hr style="width: 100%;"/>

Tale miglioramento è rappresentato dalla differenza fra le variazioni attive e passive verificate, durante l'esercizio 1952-53, nelle consistenze patrimoniali esistenti all'inizio di esso come appresso:

in senso attivo:

aumento di attività	L.	1.888.502.028 —
diminuzione di passività	»	244.973.681 —
		<hr style="width: 100%;"/>
	L.	2.133.475.709 —

in senso passivo:

aumento di passività	L.	239.741.558 —
diminuzione di attività	»	1.488.246.838 —
		<hr style="width: 100%;"/>
	»	1.727.988.396 —
		<hr style="width: 100%;"/>
Come sopra . . .	L.	405.487.313 —
		<hr style="width: 100%;"/>

§ 8. — FONDO GENERALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

La Corte esercita il controllo consuntivo sulla gestione del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, ai termini dell'articolo 210 del regolamento approvato con regio decreto 30 dicembre 1937, n. 2584.

Il conto consuntivo del Fondo predetto è, al pari di quello degli Archivi notarili, un vero e proprio conto di cassa, in quanto, a norma del citato regolamento, le riscossioni ed i pagamenti sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la relativa operazione, senza tener conto dell'epoca in cui è sorto il diritto all'entrata e l'obbligo alla spesa.

Si è accertata la perfetta concordanza delle cifre indicate nel conto consuntivo per l'esercizio 1952-53 con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive che ne costituiscono la documentazione e che sono state riconosciute regolari.

Si può, pertanto, procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono qui appresso le risultanze.

I. — *Conto del bilancio.* — Nel bilancio di previsione del Fondo per l'esercizio 1952-53, costituente l'appendice n. 2 annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, approvato con la legge 31 ottobre 1952, n. 1326, le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 1.187.000.

Nessuna variazione fu apportata alla predetta previsione.

Alla fine dell'esercizio risultarono in complesso:

Introiti per	L.	1.045.295 —
e pagamenti per	»	992.010 —
		<hr/>
Avanzo	L.	53.285 —
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1952 risultava un patrimonio netto di L. 10.784.799,71

Per effetto delle variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53, rappresentate da aumenti nelle consistenze attive per	L.	441.166 —
e da diminuzioni nelle consistenze stesse per	»	387.881 —
		<hr/>
con un supero degli aumenti sulle diminuzioni per	»	53.285 —
		<hr/>
il detto patrimonio al 30 giugno 1953 aveva raggiunto l'importo di	L.	10.838.084,71
		<hr/> <hr/>

di cui lire 8.267.673,25 sono rappresentate da somme in deposito presso le Direzioni degli Istituti di prevenzione e di pena.

§ 9. — UFFICI DEL LAVORO PORTUALE

A termini dell'articolo 11 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito nella legge 3 marzo 1932, n. 269, il conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1952-53, approvato con decreto del Ministro della marina, mercantile di concerto con il Ministro per il tesoro, in data 2 dicembre 1953, è stato trasmesso alla Corte dei conti che, esaminato il conto medesimo sulla base della documentazione allegata, ne ha riconosciuto la regolarità.

I. — *Conto della competenza.* — Le previsioni definitive del bilancio degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1952-53, risultanti dal decreto 14 dicembre 1951, emanato dal Ministro della marina mercantile, di concerto con quello del tesoro, e dai successivi provvedimenti in materia, ammontavano a lire 25.001.000 per l'entrata ed a lire 24.994.000 per la spesa, con un avanzo finanziario di lire 7.000 destinato al fondo di riserva ed iscritto all'articolo 10 della spesa.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	31.410.300 —
Spese (escluso l'accertamento dell'articolo 10)	»	22.014.286 —
		<hr/>
Avanzo di gestione	L.	9.396.014 —
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle cifre accertate alla chiusura dell'esercizio 1951-52 e cioè:

Residui attivi	L.	13.035.000 —
Residui passivi (1)	»	3.900.811 —
		<hr/>
con un'eccedenza attiva di	L.	9.134.189 —

sono stati accertati al 30 giugno 1953, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	13.035.000 —
Residui passivi (1)	»	3.102.841 —
		<hr/>
con un'eccedenza attiva di	»	9.932.159 —
		<hr/>
e quindi con un miglioramento di	L.	797.970 —
		<hr/> <hr/>

(1) Esclusi quelli relativi ad avanzi da versare al fondo di riserva.

corrispondente alla differenza fra l'importo delle economie accertate nel conto dei residui passivi di	L.	808.000 —
e l'eccedenza accertata nel conto medesimo sul capitolo n. 11 di	»	10.030 —
		<hr/>
Come sopra	L.	797.970 —
		<hr/> <hr/>

III. — *Conto di cassa.* — Il fondo di cassa al 1° luglio 1952 ammontava a. L. 18.095.850,03

Poiché durante l'esercizio si ebbero riscossioni per	L.	13.035.000 —
e pagamenti per	»	21.719.408 —
		<hr/>
con un supero dei secondi sulle prime di	»	8.684.408 —
		<hr/>
al 30 giugno 1953 il fondo in oggetto risultò di.	L.	9.411.442,03
		<hr/> <hr/>

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1953-54.* — I residui da trasportare si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	31.410.300 —
in conto residui	»	13.035.000 —
		<hr/>
	L.	44.445.300 —

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	5.000.000 —
in conto residui	»	13.035.000 —
		<hr/>
	»	18.035.000 —
		<hr/>

Somme da riscuotere e da versare (residui attivi) L. 26.410.300 —

Residui passivi:

Spese impegnate:

in conto competenza (1)	L.	22.014.286 —
in conto residui (1)	»	3.102.841 —
		<hr/>
	L.	25.117.127 —

Spese pagate:

in conto competenza (1)	L.	18.644.524 —
in conto residui (1)	»	3.074.884 —
		<hr/>
	»	21.719.408 —
		<hr/>

Somme rimaste da pagare (residui passivi) (1) » 3.397.719 —

Eccedenza attiva L. 23.012.581 —

(1) Escluse le partite relative al versamento dell'avanzo al fondo di riserva.

V. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1953 risultava la seguente:

<i>Attività finanziarie:</i>		
Fondo di cassa	L.	9.411.442,03
Residui attivi di bilancio	»	26.410.300 —
	L.	<u>35.821.742,03</u>
<i>Passività finanziarie:</i>		
Residui passivi di bilancio (1)	»	3.397.719 —
	L.	<u>32.424.023,03</u>
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1952 in	»	27.230.039,03
	L.	<u>5.193.984 —</u>

VI. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie) al 30 giugno 1953, si riassumono come segue:

Attività	L.	6.202.421 —
Passività	»	—
	L.	<u>6.202.421 —</u>
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1952 in	»	3.932.872 —
	L.	<u>2.269.549 —</u>

VII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	35.821.742,03
Patrimoniali	»	6.202.421 —
	L.	<u>42.024.163,03</u>
<i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	3.397.719 —
Patrimoniali	»	—
	»	<u>3.397.719 —</u>
	L.	<u>38.626.444,03</u>
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1952 in	»	31.162.911,03
	L.	<u>7.463.533 —</u>
corrispondente alla somma del miglioramento accertato nella situazione finanziaria (n. V) per	L.	5.193.984 —
con quello verificatosi nella situazione patrimoniale (n. VI) per	»	2.269.549 —
	L.	<u>7.463.533 —</u>

Per lire 32.424.023,03 il detto patrimonio è costituito dagli avanzi di gestione, degli esercizi 1952-53 e precedenti accantonati nell'apposito fondo.

(1) Escluse le partite relative al versamento dell'avanzo al fondo di riserva.

§ 10. — AZIENDA MONOPOLIO BANANE

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio dell'Azienda monopolio banane, per l'esercizio finanziario 1952-53, approvato con legge 16 ottobre 1952, n. 1328, le previsioni erano indicate nei seguenti importi:

Entrate	L.	7.803.000.000 —
Spese	»	5.986.305.000 —
		<hr/>
Avanzo previsto	L.	1.816.695.000 —
		<hr/> <hr/>

A seguito delle variazioni apportate nel corso dell'esercizio, le previsioni predette risultarono, in via definitiva, stabilite come appresso:

Entrate	L.	9.903.000.000 —
Spese	»	7.879.530.000 —
		<hr/>
con una differenza attiva di	L.	2.023.470.000 —
		<hr/> <hr/>

di cui lire 40.775.000 erano destinate alla costituzione del Fondo di riserva per le spese impreviste e lire 1.982.695.000 costituivano il presunto avanzo finanziario da versare al Tesoro dello Stato.

Gli accertamenti risultarono:

per le entrate in	L.	10.349.582.065 —
e per le spese in	»	7.594.138.685 —
		<hr/>
con una differenza attiva di	L.	2.755.443.380 —
		<hr/> <hr/>

Di detta differenza lire 55.113.380 sono state destinate alla costituzione del Fondo di riserva per le spese impreviste mentre le rimanenti lire 2.700.330.000 hanno costituito l'avanzo finanziario da versare al Tesoro dello Stato.

Tale avanzo è aumentato in confronto di quello previsto di lire 717.635.000. Infatti nella parte attiva si sono avute:

maggiori entrate per	L.	447.430.993 —
minori entrate per	»	848.928 —
		<hr/>
	+ L.	446.582.065 —

e in quella passiva:

maggiori spese per (1)	L.	14.338.380 —
minori spese per	»	285.391.315 —
		<hr/>
	+ »	271.052.935 —
		<hr/>
Come sopra	L.	717.635.000 —
		<hr/> <hr/>

(1) Costituite dall'aumento del fondo di riserva per le spese impreviste (capitolo n. 33).

II. - *Conto dei residui.* — I residui ripresi negli importi risultanti al 30 giugno 1952, e cioè:

Residui attivi	L.	20.193.805,11
Residui passivi	»	4.098.657.584,45
con una eccedenza passiva di	L.	<u>4.078.463.779,34</u>

sono stati accertati, al 30 giugno 1953, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	20.193.805 —
Residui passivi	»	4.098.657.583,75
con una eccedenza passiva di	»	<u>4.078.463.778,75</u>
e quindi con un miglioramento di	L.	<u><u>0,39</u></u>

III. - *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1952 risultava un fondo di cassa di

	L.	4.078.463.779,34
Durante l'esercizio 1952-53 furono riscosse	L.	10.367.997.057 —
e pagate	»	10.006.832.738,75
con una eccedenza delle riscossioni per	»	<u>361.164.318,25</u>
per cui al 30 giugno 1953 si aveva un fondo di cassa di	L.	<u><u>4.439.628.097,59</u></u>

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1953-54.* — Sono i seguenti:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	10.349.582.065 —
in conto residui	»	20.193.805 —
	L.	<u>10.369.775.870 —</u>

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	10.347.975.252 —
in conto residui	»	20.021.805 —
	»	<u>10.367.997.057 —</u>
Residui attivi	L.	<u>1.778.813 —</u>

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	10.349.582.065 —
in conto residui	»	4.098.657.583,75
	L.	<u>14.448.239.648,75</u>

Spese pagate:

in conto competenza	L.	7.316.239.713 —
in conto residui	»	2.690.593.025,75
	»	<u>10.006.832.738,75</u>
Residui passivi	»	<u>4.441.406.910 —</u>
Eccedenza passiva	L.	4.439.628.097 —
che, rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1952	»	<u>4.078.463.779,34</u>
presenta un peggioramento di	L.	<u><u>361.164.317,66</u></u>

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese accertate secondo il conto consuntivo corrispondono a quelle risultanti dalle contabilità amministrative pervenute alla Corte e riconosciute regolari; pertanto il conto medesimo può essere parificato.

VI. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1953 è la seguente:

Attività:

Fondo di cassa	L.	4.439.628.097 —
Residui attivi di bilancio	»	1.778.813 —
	L.	<u>4.441.406.910 —</u>

Passività:

Residui passivi di bilancio	»	4.441.406.910 —
		<u><u>pareggio</u></u>

VII. — *Situazione patrimoniale.* — I totali complessivi delle consistenze patrimoniali (esclusa la parte finanziaria), erano al 30 giugno 1953, i seguenti:

Attività	L.	317.260.071,19
Passività	»	177.615.504,19
con un patrimonio netto di	L.	<u>139.644.567 —</u>
che, nei confronti di quello accertato al 30 giugno 1952 in	»	<u>254.285.100,63</u>
dimostra un peggioramento nella situazione di	L.	<u><u>114.640.533,63</u></u>

VIII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

Attività:

Finanziarie	L.	4.441.406.910 —
Patrimoniali	»	317.260.071,19
	L.	<u>4.758.666.981,19</u>

Passività:

Finanziarie	L.	4.441.406.910 —
Patrimoniali	»	177.615.504,19
	»	<u>4.619.022.414,19</u>
Patrimonio differenziale al 30 giugno 1953	L.	<u>139.644.567 —</u>
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1952 in	»	<u>254.285.100,63</u>
dà un peggioramento di	L.	<u><u>114.640.533,63</u></u>

§ 11. — ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana dell'esercizio 1952-53, approvato con la legge 16 ottobre 1952, n. 1328, le entrate e le spese si bilanciavano nella somma di lire 28.530.000.

Per effetto di variazioni introdotte durante l'esercizio le suddette previsioni furono portate, sempre a pareggio, a lire 30.388.407.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	30.844.829 —
Spese	»	30.538.695 —
		<hr/>
Avanzo	L.	306.134 —
		<hr/> <hr/>

con una differenza rispetto alle previsioni definitive di lire 456.422 in più nelle entrate e di lire 150.288 in più nelle spese.

Infatti, mentre nella parte attiva si sono avute:

maggiori entrate per	L.	456.422 —
--------------------------------	----	-----------

in quella passiva vi sono state:

maggiori spese per (1).	L.	421.347 —
minori spese per	»	271.059 —
		<hr/>
	»	150.288 —
		<hr/>
Come sopra	L.	306.134 —
		<hr/> <hr/>

Per le maggiori spese accertate, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del tesoro n. 146222 del 21 settembre 1955 sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato.

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria, sia per le entrate che per le spese, ammontavano a lire 28.338.407. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate effettive	L.	28.340.343 —
Spese effettive (2)	»	28.034.209 —
		<hr/>
Avanzo	L.	306.134 —
		<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Entrate e spese per contabilità speciali.* — Le previsioni definitive di questa categoria, sia per le entrate che per le spese, ammontavano a lire 2.050.000.

Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate per contabilità speciali	L.	2.504.486 —
Spese per contabilità speciali (3).	»	2.504.486 —
		<hr/>
		<i>pareggio</i>
		<hr/> <hr/>

(1) Capitolo n. 5	L.	304.161
» n. 18	»	117.186
» n. 19	»	337.300

(2) Ivi compresa la eccedenza di spesa di lire 304.161 sul capitolo n. 5.

(3) Ivi comprese le eccedenze di spesa di lire 117.186 sul capitolo n. 18 e di lire 337.300 sul capitolo n. 19.

II. - *Conto dei residui.* — I residui ripresi al 1° luglio 1952 nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	2.360.000 —
Residui passivi	»	6.905.260 —
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	L.	4.545.260 —

sono stati accertati al 30 giugno 1953 nelle cifre qui appresso indicate:

Residui attivi	L.	2.360.000 —
Residui passivi	»	6.899.328 —
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	»	4.539.328 —
		<hr/>
e quindi con un miglioramento di	L.	5.932 —
		<hr/> <hr/>

determinato esclusivamente dalle economie accertate nel conto dei residui passivi.

III. - *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1952 risultava un fondo di cassa di

L. 4.451.404,82

Durante l'esercizio 1952-53 sono state riscosse L. 31.344.829 —
e sono state pagate » 31.485.361 —

con un'eccedenza dei pagamenti di	»	140.532 —
		<hr/>
per cui il fondo di cassa al 30 giugno 1953 risultava di	L.	4.310.872,82
		<hr/> <hr/>

IV. - *Residui da trasportare all'esercizio 1953-54.* — Si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	30.844.829 —
in conto residui	»	2.360.000 —
		<hr/>
	L.	33.204.829 —

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	29.019.829 —
in conto residui	»	2.325.000 —
		<hr/>
	»	31.344.829 —
		<hr/>
Residui attivi	L.	1.860.000 —

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	30.844.829 —
in conto residui	»	6.899.328 —
		<hr/>
	L.	37.744.157 —

Spese pagate:

in conto competenza L.	27.681.556 —
in conto residui »	3.803.805 —
	» 31.485.361 —

Residui passivi	»	6.258.796 —
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	4.398.796 —
		<hr/> <hr/>

V. - *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1953 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>	
Fondo di cassa.	L. 4.310.872,82
Residui attivi	» 1.860.000 —
	<hr/>
	L. 6.170.872,82
<i>Passività:</i>	
Residui passivi	» 6.258.796 —
	<hr/>
Eccedenza passiva . . .	L. 87.923,18
	<hr/> <hr/>

VI. - *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1953 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie):

Attività	L. 16.937.740,43
Passività	» 10.000 —
	<hr/>
Patrimonio netto . . .	L. 16.927.740,43
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1952 in	» 12.294.622,43
	<hr/>
presenta un miglioramento di	L. 4.633.118 —
	<hr/> <hr/>

VII. - *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>	
Finanziarie	L. 6.170.872,82
Patrimoniali	» 16.937.740,43
	<hr/>
	L. 23.108.613,25
<i>Passività:</i>	
Finanziarie	L. 6.258.796 —
Patrimoniali	» 10.000 —
	<hr/>
	» 6.268.796 —
	<hr/>
Patrimonio netto . . .	L. 16.839.817,25
che, confrontato con quello al 30 giugno 1952 in	» 12.200.767,25
	<hr/>
presenta un miglioramento di	L. 4.639.050 —
	<hr/> <hr/>

§ 12. — AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

A termini dell'articolo 50 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 aprile 1948, n. 547, la Corte dei conti esercita la vigilanza sulle entrate ed il riscontro consuntivo sulle spese dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, istituita con il decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, per mezzo della sua Delegazione di controllo presso il Ministero dei lavori pubblici.

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Azienda per l'esercizio 1952-53 (appendice allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, approvato con la legge 31 ottobre 1952, n. 1327), le entrate e le spese erano fissate nelle seguenti cifre:

Entrate effettive	L.	25.457.550.000 —
Entrate per movimento di capitali	»	2.000.000.000 —
Contabilità speciali	»	—
Totale entrate	L.	27.457.550.000 —

Spese effettive	L.	25.428.350.000 —
Spese per movimento di capitali	»	2.029.200.000 —
Contabilità speciali	»	—
Totale spese	L.	27.457.550.000 —

Per effetto delle variazioni introdotte durante l'esercizio le previsioni definitive risultarono fissate come segue:

Entrate:

effettive	L.	26.839.050.000 —
per movimento di capitali.	»	2.000.000.000 —
contabilità speciali	»	184.413.317 —
Totale entrate	L.	29.023.463.317 —

Spese:

effettive	L.	26.809.850.000 —
per movimento di capitali.	»	2.029.200.000 —
contabilità speciali	»	184.413.317 —
Totale spese	L.	29.023.463.317 —

In confronto a tali previsioni definitive si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate:

effettive	L.	27.048.357.322 —
per movimento di capitali.	»	2.000.000.000 —
contabilità speciali	»	184.413.317 —
Totale entrate	L.	29.232.770.639 —

Spese:

effettive	L.	27.019.197.755 —
per movimento di capitali.	»	2.029.159.567 —
contabilità speciali	»	184.413.317 —
Totale spese	L.	29.232.770.639 —

Fra le spese effettive è compresa quella di lire 216.165.922 di cui al capitolo n. 52, concernente il « Fondo di riserva per opere straordinarie da versare al conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti ».

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano fissate, come sopra indicato, in lire 26.839.050.000 per le entrate e in lire 26.809.850.000 per le spese, con un avanzo effettivo previsto di lire 29.200.000.

In sede consuntiva sono risultati gli accertamenti appresso indicati:

Entrate	L.	27.048.357.322 —
Spese	»	27.019.197.755 —
		<hr/>
Avanzo effettivo accertato	L.	29.159.567 —
		<hr/> <hr/>

con una differenza in meno, nei confronti di quello previsto, di lire 40.433 dovuto a:

Maggiori entrate	L.	261.654.012 —
Minori entrate	»	52.346.690 —
		<hr/>
	L.	209.307.322 —
Maggiori spese (Fondo di riserva per opere straordinarie)	L.	216.165.922 —
Minori spese	»	6.818.167 —
		<hr/>
	»	209.347.755 —
		<hr/>
Come sopra	L.	40.433 —
		<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano stabilite, come sopra indicato, in lire 2.000.000.000 per le entrate e lire 2.029.200.000 per le spese con un disavanzo previsto di lire 29.200.000.

Durante l'esercizio si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	2.000.000.000 —
Spese	»	2.029.159.567 —
		<hr/>
Disavanzo accertato	L.	29.159.567 —
		<hr/> <hr/>

corrispondente all'avanzo della categoria I.

C) CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano stabilite, a pareggio, in lire 184.413.317. Gli accertamenti a fine esercizio risultano pari alle somme previste in via definitiva.

II. — *Conto dei residui.* — I residui sono stati ripresi nelle cifre accertate al 30 giugno 1952 e cioè:

Residui attivi	L.	23.253.723.830 —
Residui passivi	»	34.907.925.867,19
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	L.	11.654.202.037,19

Per effetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio 1952-53 i detti residui, al 30 giugno 1953, sono stati accertati nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	23.254.252.293 —
Residui passivi	»	34.908.454.330,19
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	»	11.654.202.037,19
		<hr/>
uguale cioè a quella esistente al 30 giugno 1952	»	—
		<hr/> <hr/>

III. — *Conto complessivo.* — Il risultato della gestione del bilancio è costituito dall'avanzo accertato nella categoria I del conto della competenza in lire 216.165.922 iscritto al capitolo n. 52 della spesa (Fondo di riserva per opere straordinarie da versare al conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti).

IV. — *Conto di cassa.* — In base al 4° comma dell'articolo 32 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, il servizio di cassa dell'Azienda è disimpegnato dalla Tesoreria dello Stato cui affluiscono le entrate dell'Azienda medesima e fanno carico i pagamenti da essa disposti.

Il fondo di cassa al 1° luglio 1952 ammontava a	L.	11.654.202.037,19
Poiché durante l'esercizio sono state		
riscosse	L.	28.069.958.525 —
e pagate.	»	25.471.798.582,73
con un supero delle riscossioni per	»	2.598.159.942,27
alla chiusura dell'esercizio il fondo predetto risultava di	L.	<u>14.252.361.979,46</u>

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1953-54.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1953 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	29.232.770.639 —
in conto residui	»	23.254.252.293 —
	L.	<u>52.487.022.932 —</u>

Entrate riscosse o versate:

in conto competenza	L.	26.910.981.763 —
in conto residui	»	1.158.976.762 —
	»	<u>28.069.958.525 —</u>

Totale dei residui attivi . . . L. 24.417.064.407 —

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	29.232.770.639 —
in conto residui	»	34.908.454.330,19
	L.	<u>64.141.224.969,19</u>

Spese pagate:

in conto com- petenza	L.	12.764.198.800 —
in conto residui.	»	12.707.599.782,73
	»	<u>25.471.798.582,73</u>

Totale dei residui passivi . . . » 38.669.426.386,46

Eccedenza passiva . . . L. 14.252.361.979,46

che, rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1952 in . . . » 11.654.202.037,19

indica un peggioramento di L. 2.598.159.942,27

VI. - *Parificazione del conto consuntivo.* — Il conto è risultato regolare, essendosi accertato che le cifre in esso contenute corrispondono, per quanto riguarda le entrate, all'importo delle quietanze di tesoreria presentate, e per quanto si riferisce alle spese, con l'ammontare dei pagamenti giustificato con le contabilità debitamente documentate trasmesse alla Corte.

VII. - *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1953 si riassume come appresso:

<i>Attività:</i>	
Fondo di cassa	L. 14.252.361.979,46
Residui attivi di bilancio	» 24.417.064.407 —
	<u>L. 38.669.426.386,46</u>
<i>Passività:</i>	
Residui passivi di bilancio	» 38.669.426.386,46
	<u>—</u>
	<u><u>—</u></u>

Contabilmente la situazione finanziaria figura in pareggio; di fatto, però, si è avuto un avanzo di lire 216.165.922 come si è detto al precedente n. III.

VIII. - *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1953 risultano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse le attività e passività finanziarie):

Attività	L. 34.719.602.794,47
Passività.	» 24.305.258.690,23
con un'eccedenza attiva di	L. 10.414.344.104,24
che, nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1952 in	» 7.571.069.006,83
presenta un miglioramento di	L. 2.843.275.097,41
	<u><u>—</u></u>

Tale miglioramento deriva dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

	In più	In meno
<i>A) Attività:</i>		
Beni immobili	L. 1.771.148.473,92	L. 1.762.534 —
Beni mobili	» 448.166.056,95	» 140.456.030,51
Crediti e titoli di credito	» 3.183.097.514,67	» 446.134.442 —
Libri, manoscritti, ecc.	» 92.029 —	» 35.536 —
	<u>L. 5.402.504.074,54</u>	<u>L. 588.388.542,51</u>
in complesso aumento nelle attività patrimoniali per	<u>L. 4.814.115.532,03</u>	
<i>B) Passività:</i>		
Passività diverse	L. 2.014.179.218,84	L. 43.338.784,22
in complesso aumento nelle passività patrimoniali per	<u>L. 1.970.840.434,62</u>	
In riassunto quindi:		
aumento di attività	L. 4.814.115.532,03	
aumento di passività	» 1.970.840.434,62	
Miglioramento come sopra	L. 2.843.275.097,41	
	<u><u>—</u></u>	

* * *

Nel rassegnare la presente relazione, che è la undicesima con la quale riferisce al Parlamento sul rendiconto generale dello Stato, la Corte confida che, a partire dall'esercizio finanziario in corso, il rendiconto le sia trasmesso nei termini di legge, ciò soltanto potendo consentire che l'esame parlamentare del bilancio di previsione più non prescinda da quello dell'esercizio scaduto — tempestivamente parificato, illustrato e fatto oggetto di eventuali osservazioni da parte della Corte — ma ad esso sia accostato nel tempo e di esso si giovi ai fini della più esatta valutazione della congruità degli stanziamenti proposti.

Il Presidente

CARBONE

Il Segretario Generale

CARLOMAGNO